



Consiglio di Amministrazione
del 14 marzo 2024

Bilancio
al 31 dicembre
2023



Almawave S.p.A.

Sede Legale:
Via di Casal Boccone, 188/190 - 00137 **Roma**

Tel. 06 3993-1
Fax 06 39935775

Altri uffici:
Via Pola, n.11 – 20124 **Milano**
Viale Antonio Gramsci 42 – 50132 **Firenze**
Via alla Cascata, 56/c – 38123 **Trento**
Corso Svizzera, n. 185 – 10149 **Torino**
Via F. Lauria, centro direzionale isola f8 – **Napoli**
Str P. le per Casamassima KM 3 – 70010 Valenzano **Bari**
Via Germania 8 – 35127 **Padova**
Via XX Settembre 8 -16121 **Genova**

Capitale Sociale: Euro 296.893,95 I.V.

Registro delle Imprese di Roma
R.E.A. 1151239 c. f. /p.i. 05481840964

Gruppo AlmavivA – Direzione e Coordinamento di
AlmavivA The Italian Innovation Company S.p.A.

01 Informazioni generali	7
La società	8
I settori di riferimento	8
Definizione dei principali indicatori di performance	10
Fusione per incorporazione in Almaxwave S.p.A. della Pervoice S.p.A.	12
Premessa	12
Situazione patrimoniale-finanziaria al 01.01.2023	12
Patrimonio netto e passività al 01.01.2023	13
02 Relazione sulla gestione	14
Il mercato di riferimento	15
Scenario del mercato di riferimento	16
L'andamento mondiale dell'economia e dell'area Euro	16
Lo scenario in Italia e le opportunità del PNRR	18
Il mercato digitale mondiale	19
Il Global Digital Market	19
L'andamento del mercato digitale italiano	20
Il mercato dell'AI	22
Il mercato mondiale	22
Il mercato italiano	27
Fatti rilevanti della gestione e principali risultati della Almaxwave S.p.A.	30
Operazioni societarie	31
Principali indicatori della Almaxwave S.p.A. reported	32
EBITDA Adjusted ed EBIT Adjusted	33
Situazione Patrimoniale Finanziaria riclassificata della Almaxwave S.p.A. reported	34
Conto Economico della Almaxwave S.p.A. reported	36
Rendiconto Finanziario della Almaxwave S.p.A. reported	37
Attività di ricerca e sviluppo	38
Risorse umane e relazioni	42
Risorse umane e relazioni industriali	43
Organici Almaxwave	43
Formazione	46
Principali rischi e incertezze	47
Principali rischi e incertezze	48
Evoluzione prevedibile della gestione	49

Evoluzione prevedibile della gestione.....	50
Altre Informazioni	51
ALTRE INORMAZIONI	52
Strumenti finanziari e derivati.....	52
Azioni proprie.....	52
Informativa sui rapporti della Almawave con imprese controllate, collegate e imprese estere sottoposte al controllo della controllante.....	52
Informativa sull'attività di Direzione e Coordinamento.....	52
Corporate Governance: Modello organizzativo: LGS 231/2001.....	52
Qualità.....	52
Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.....	52
03 Nota integrativa	53
Prospetti di Bilancio della Almawave S.p.A.	54
Situazione patrimoniale-finanziaria reported.....	54
Attività reported.....	54
Patrimonio netto e passività reported.....	55
Conto Economico Complessivo reported.....	56
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto reported.....	57
Rendiconto finanziario reported.....	58
Note illustrative al Bilancio della Almawave S.p.A.	59
Note illustrative.....	59
1. Informazioni generali.....	59
2. Forma e contenuto del bilancio.....	59
3. Criteri di redazione.....	60
4. Principi contabili e Criteri di valutazione.....	61
Note illustrative al Bilancio della Almawave S.p.A. Attivo	73
Attività non correnti.....	73
5. Attività immateriali.....	73
6. Attività materiali.....	74
7. Partecipazioni.....	74
8. Attività finanziarie non correnti.....	76
9. Attività per imposte anticipate.....	77
10. Altre attività non correnti.....	78
Attività correnti.....	78
11. Attività contrattuali.....	78
12. Crediti commerciali.....	78
13. Attività finanziarie correnti.....	79
14. Altre attività correnti.....	79

15.	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	80
Note illustrative al Bilancio della Almawave S.p.A. Passivo		82
16.	Patrimonio netto	82
Passività non correnti		83
17.	Fondi per benefici ai dipendenti	83
18.	Passività finanziarie non correnti	85
19.	Passività per imposte differite	85
20.	Altre passività non correnti	85
Passività correnti		86
21.	Fondi per rischi e oneri	86
22.	Debiti commerciali	86
23.	Passività finanziarie correnti	87
24.	Passività per imposte correnti	87
25.	Altre passività correnti	87
Note illustrative al Bilancio della Almawave S.p.A. Conto economico		89
26.	Ricavi	89
27.	Altri proventi	89
Costi operativi		90
28.	Acquisti di materie e servizi	90
29.	Costi del personale	91
30.	Ammortamenti, plusvalenze (minusvalenze) da realizzo di attività non correnti ⁹¹	
31.	Altri costi operativi	92
32.	Proventi (oneri) finanziari	92
33.	Imposte sul reddito	92
34.	Conto economico complessivo	94
Destinazione risultato economico 2023		94
Note illustrative al Bilancio della Almawave S.p.A.		95
Garanzie, impegni, rischi ed altre informazioni		95
35.	Garanzie, impegni, rischi ed altre informazioni	95
36.	Rischi ed altre informazioni	95
37.	Contenzioso	95
38.	Rapporti con le parti correlate	96
39.	Informazioni sulle valutazioni al fair value	97
40.	Eventi successivi alla chiusura del periodo	98
41.	Normativa in materia di trasparenza delle erogazioni pubbliche	98
Dati della società che esercita l'attività di Direzione e Coordinamento		99
04 Allegati		101
Allegati al Bilancio della Almawave S.p.A.		102

Posizione Finanziaria Netta	102
Compensi Società di Revisione	103
Relazione del Collegio Sindacale	104
Relazione della Società di Revisione	107

01

Informazioni generali



Bilancio
al 31 dicembre

2023

La società

Almawave S.p.A. è una società italiana, quotata sul mercato Euronext Growth Milan (AIW.MI), attiva in ambito Data & Artificial Intelligence. Il Gruppo dispone di tecnologie proprietarie, soluzioni e servizi che concretizzano il potenziale dell'AI e dei dati nell'evoluzione digitale di aziende e pubbliche amministrazioni. Almawave promuove la spinta all'innovazione, in grado di abilitare una trasformazione digitale guidata da tecnologie di intelligenza artificiale "made in Italy", basate su Machine Learning, Deep Learning, Natural Language Processing, attraverso soluzioni tecnologiche versatili, multifunzionali e multisettoriali, applicate alla vita di tutti i giorni.

La mission di Almawave ha l'obiettivo di combinare tecnologia proprietaria all'avanguardia e servizi avanzati per accelerare la trasformazione digitale, trasformandone le potenzialità in risultati di business misurabili.

I settori di riferimento

Almawave opera nel settore tecnologico dell'Intelligenza Artificiale, abbracciando ambiti e applicazioni sempre più specializzati ed innovativi come il Machine Learning, le Conversational Platform ed il Natural Language, l'Automatic Speech Recognition, il Machine Translation e l'Ontology Based Data Management. L'obiettivo è quello di automatizzare l'interazione uomo-macchina e creare soluzioni integrate, multimodali e omnicanale che consentano una interpretazione di dati ed informazioni sempre più efficace.

L'intelligenza artificiale comprende soluzioni che sono in grado di simulare metodi di ragionamento e apprendimento umani per la risoluzione di problemi complessi, attraverso l'adozione di algoritmi predittivi e meccanismi di apprendimento automatico che sfruttano i big data. Queste tecnologie abilitano una nuova forma di automazione, e consentono di realizzare soluzioni estremamente sofisticate in grado di analizzare archivi di dati non strutturati di grandi dimensioni.

Almawave sfrutta le potenzialità delle proprie tecnologie per rivoluzionare i processi di business in ottica di Digital Transformation. In particolare, attraverso l'Intelligenza Artificiale, la Società è in grado di:

- Automatizzare i processi di business con l'utilizzo di informazioni estratte dal linguaggio naturale, scritto e parlato;
- Creare nuovi modelli di interazione uomo-macchina per semplificare l'esperienza utente;
- Abilitare un nuovo modello di governance dei dati, scoprire fenomeni e nuove correlazioni, sfruttare appieno il patrimonio informativo aziendale.

Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione

(per gli esercizi 2021 - 2023)

*Assemblea ordinaria degli Azionisti
del 22 febbraio 2021*

Presidente	Marco Tripi
Amministratore delegato	Valeria Sandei
Vice Presidente	Antonio Amati
Vice Presidente	Francesco Profumo ^{^*}
Consiglieri in carica	Paolo Ciccarelli*
	Christian De Felice
	Smeraldo Fiorentini
	Luisa Torchia ^{^*}
	Raniero Romagnoli

Collegio Sindacale

(Esercizi 2021-2023)

*Assemblea ordinaria degli Azionisti
del 22 febbraio 2021*

Presidente	Francesco Martinelli
Sindaci Effettivi	Roberto Fracassi
	Giacomo Rilletti
Sindaci Supplenti	Francesco Deganello
	Ermanno Zigiotti

[^] Nominati con effetto dalla data di emissione da parte di Borsa Italiana S.p.A. del provvedimento di ammissione della Società alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, avvenuta il 9 marzo 2021.

* Amministratore Indipendente

Definizione dei principali indicatori di performance

Il bilancio della Almaxwave al 31.12.2023 è costituito: dalla Situazione patrimoniale-finanziaria, dal Conto economico complessivo, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto, dal Rendiconto finanziario e dalle Note illustrative al bilancio e, in conformità alle norme vigenti, è corredato dalla presente Relazione sulla gestione predisposta ai sensi dell'art. 2428 del c.c., nonché delle modifiche introdotte dal D. Lgs. n. 32/2007.

A tale riguardo si evidenzia che i prospetti seguenti contengono taluni indicatori di performance alternativi rispetto a quelli direttamente desumibili dagli schemi del Bilancio che il management ritiene utili al fine del monitoraggio dell'andamento della società e rappresentativi dei risultati economici e finanziari prodotti dal business.

In merito a tali indicatori, il 3 dicembre 2015, CONSOB ha emesso la Comunicazione n. 92543/15 che rende applicabili gli Orientamenti emanati il 5 ottobre 2015 dall'European Securities and Markets Authority (ESMA) circa la loro presentazione nelle informazioni regolamentate diffuse o nei prospetti pubblicati a partire dal 3 luglio 2016. Questi Orientamenti, che aggiornano la precedente Raccomandazione del CESR - Committee of European Securities Regulators (CESR/05-178b) sono volti a promuovere l'utilità e la trasparenza degli indicatori alternativi di performance inclusi nelle informazioni regolamentate o nei prospetti rientranti nell'ambito d'applicazione della Direttiva 2003/71/CE, al fine di migliorarne la comparabilità, l'affidabilità e la comprensibilità.

Nel seguito sono forniti, in linea con le comunicazioni sopra citate, i criteri utilizzati per la costruzione di tali indicatori:

EBIT: coincide con la voce 'Risultato operativo' del conto economico e rappresenta la somma algebrica del totale ricavi e proventi operativi e del totale dei costi operativi.

EBITDA: determinato come segue:

Utile (perdita) prima delle imposte derivante dalle attività di funzionamento

+	Oneri finanziari
-	Proventi finanziari
+/-	Utile (Perdite) su cambi
+/-	Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto
+/-	Proventi/(oneri) da partecipazione

EBIT - (Risultato operativo)

+/-	Ripristini di valore) /Svalutazioni di attività non correnti
+/-	Plusvalenze)/Minusvalenze da realizzo di attività non correnti
+	Ammortamenti

EBITDA - Risultato operativo ante ammortamenti, plusvalenze/ (minusvalenze) e ripristini di valore/(svalutazioni) di attività non correnti

Capitale Immobilizzato: determinato quale somma algebrica delle "Attività materiali", della "Altre Attività Immateriali, dell'"Avviamento" e delle "Partecipazioni".

Capitale Circolante Netto: definito quale differenza tra "Attività a breve termine" che si compongono dei saldi relativi alle voci "Rimanenze", "Attività contrattuali", "Crediti commerciali" ed "Attività destinate alla vendita", e "Passività a breve termine" composte dai saldi relativi alle voci "Debiti commerciali", "Passività per imposte correnti", "Altre passività correnti", "Passività destinate alla vendita" e dalla quota corrente della voce "Fondi per rischi ed oneri".

Capitale Investito Netto: determinato quale somma algebrica del "Capitale Immobilizzato" e del "Capitale Circolante Netto", delle "Altre attività non correnti" e delle "Altre passività non correnti" nonché del "Trattamento di fine rapporto".

Disponibilità/Indebitamento finanziario: rappresenta un indicatore della struttura finanziaria ed è determinato dalle "Passività finanziarie non correnti", dalle "Passività finanziarie correnti" al netto delle "Attività finanziarie correnti" e delle "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti". L'indebitamento finanziario netto della società Almaxwave è determinato conformemente a quanto previsto dai paragrafi 175 e ss. dell'orientamento ESMA32-382-1138 del 4 marzo 2021 così come indicato dalla Consob nel richiamo di attenzione numero 5/2021 del 29 aprile 2021 per la definizione dell'indebitamento finanziario netto.

ROE (Return on equity): si intende il rapporto fra utile netto e patrimonio netto e fornisce una misura globale e sintetica dell'economicità della gestione aziendale complessiva esprimendo il rendimento netto ottenibile dal capitale proprio investito.

ROI (Return on investment): si intende il rapporto fra EBIT (reddito operativo netto) e capitale investito netto e misura la redditività e l'efficienza della gestione operativa a prescindere dalle modalità di finanziamento.

Ulteriori indicatori di performance industriale

EBITDA ADJUSTED ed EBIT ADJUSTED: Il bilancio della Società riporta ulteriori indicatori di performance funzionali a valutare i risultati economici industriali al netto delle componenti di costo non ricorrenti.

Fusione per incorporazione in Almaxwave S.p.A. della Pervoice S.p.A

Premessa

In data 5 maggio 2023 gli organi amministrativi della Almaxwave S.p.A. e della Pervoice S.p.A. hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione in Almaxwave S.p.A. della controllata totalitaria Pervoice S.p.A. Il relativo atto di fusione è stato stipulato in data 21 settembre 2023; gli effetti contabili e fiscali della fusione decorrono dal 1 gennaio 2023 mentre quelli civilistici dal 30 settembre 2023.

La Pervoice S.p.A. era detenuta al 100% dall'Almaxwave S.p.A., che ha annullato il valore della partecipazione sostituendolo con i valori delle attività e delle passività risultanti dal bilancio dell'incorporata al 1 gennaio 2023, registrando un avanzo di fusione pari a KEuro 2.787.

Per chiarezza ed al fine di consentire confronti omogenei fra i valori del presente bilancio con quelli figurativi del periodo comparativo, di seguito si rappresentano i valori patrimoniali aggregati al 1 gennaio 2023 della incorporante e della incorporata e le rettifiche contabili determinate dalla fusione (inclusa l'eliminazione dei saldi reciproci).

Situazione patrimoniale-finanziaria al 01.01.2023

Attività

	ALMAWAVE al 01.01.2023 (A)	PERVOICE - IAS al 01.01.2023 (B)	AGGREGATO (A)+(B) = C	RETTIFICHE FUSIONE (D)	ALMAWAVE POST FUSIONE AL 01.01.2023 (C)+(D)
(Valori in migliaia di euro)					
ATTIVITA' NON CORRENTI					
Attività Immateriali	17.876	3.440	21.317	314	21.630
Avviamento	155	-	155	314	469
Altre Attività Immateriali	17.721	3.440	21.162	-	21.162
Attività Materiali	32	140	172	-	172
Partecipazioni	26.785	4	26.789	(2.662)	24.127
Attività finanziarie non correnti	1	-	1	-	1
Attività per imposte anticipate	230	59	288	-	288
Altre attività non correnti	6	21	27	-	27
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI	44.929	3.664	48.594	(2.348)	46.245
ATTIVITA' CORRENTI					
Attività contrattuali	35	-	35	-	35
Crediti commerciali	34.383	5.131	39.514	(3.986)	35.528
Attività finanziarie correnti	2.909	-	2.909	-	2.909
Altre attività correnti	4.163	344	4.507	-	4.507
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.599	24	7.623	-	7.623
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI	49.089	5.499	54.588	(3.986)	50.602
ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA	-	-	-	-	-
TOTALE ATTIVITÀ	94.018	9.163	103.181	(6.334)	96.847

Patrimonio netto e passività al 01.01.2023

(Valori in Euro)

	ALMAWAVE al 01.01.2023 (A)	PERVOICE - IAS al 01.01.2023 (B)	AGGREGATO (A)+(B) = C	RETTIFICHE FUSIONE (D)	ALMAWAVE POST FUSIONE AL 01.01.2023 (C)+(D)
PATRIMONIO NETTO	58.313	5.135	63.448	(2.348)	61.100
Capitale Sociale	293	670	963	(670)	293
Riserva Sovrapprezzo Azioni	39.745	513	40.258	(513)	39.745
Riserva Legale	54	134	188	(134)	54
Riserva Stock Grant	2.707	-	2.707	-	2.707
Altre Riserve e Utile (Perdite) a nuovo	15.513	3.819	19.332	(3.819)	15.513
Avanzo di fusione	-	-	-	2.787	2.787
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	58.313	5.136	63.449	(2.348)	61.100
PASSIVITA' NON CORRENTI					
Fondi per benefici ai dipendenti	1.624	120	1.744	-	1.744
Passività finanziarie non correnti	0	107	107	-	107
Altre passività non correnti	304	331	635	-	635
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI	1.928	558	2.486	0	2.486
PASSIVITA' CORRENTI					
Fondi per rischi ed oneri	7	-	7	-	7
Debiti commerciali	30.535	2.555	33.089	(3.986)	29.104
Passività finanziarie correnti	0	29	29	-	29
Passività per imposte correnti	521	51	572	-	572
Altre passività correnti	2.714	836	3.549	-	3.549
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI	33.777	3.470	37.247	(3.986)	33.261
PASSIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA	-	-	-	-	-
TOTALE PASSIVITÀ	94.018	9.163	103.181	(6.334)	96.847

02

Relazione sulla gestione



Bilancio
al 31 dicembre

2023

Il mercato di riferimento



Bilancio

al 31 dicembre

2023

Scenario del mercato di riferimento

L'andamento mondiale dell'economia e dell'area Euro

I risultati dell'economia mondiale nel 2023 presentati dal Fondo Monetario Internazionale delineano una crescita complessiva lenta e disomogenea, con crescenti divergenze globali. Da una parte, in una visione retrospettiva, appare notevole la resilienza rispetto agli shock della pandemia, dello sconvolgimento dei mercati energetici e alimentari causato dalla guerra in Ucraina, della brusca stretta monetaria volta a combattere un'inflazione senza precedenti da decenni e delle nuove tensioni geopolitiche derivanti dall'ulteriore guerra in Medio Oriente.

In un mondo in crescita lenta e disomogenea, in cui persistono notevoli fattori di incertezza, continua ad aumentare la spesa in investimenti digitali, anche in Italia

D'altra parte, tuttavia, una piena ripresa verso le tendenze prepandemiche appare sempre più fuori portata: secondo le ultime stime, la crescita globale nell'anno concluso si attesta al 3,1%; sullo stesso valore si dovrebbe attestare il dato 2024 e su un livello appena più alto (3,2%) quello del 2025. Si tratta di cifre ben lontane dalla media storica (2000-2019) del 3,8%.

Inoltre, come accennato sopra, il dato complessivo sottintende importanti divergenze, innanzitutto a livello geografico. Il rallentamento è più pronunciato nelle economie avanzate che nei mercati emergenti e in via di sviluppo. Molte economie dei **Paesi emergenti** si sono dimostrate piuttosto resilienti e hanno rivelato performance superiori alle aspettative: anche per quanto riguarda la **Cina**, che pure deve far fronte agli ostacoli derivanti dalla crisi immobiliare e dall'indebolimento della fiducia, recenti politiche di sostegno fiscale hanno portato a correggere lievemente al rialzo le ultime stime, che comunque prefigurano una decelerazione e in ogni caso livelli sensibilmente inferiori a quelli registrati nello scorso decennio. I dati su consumi e investimenti sono invece apparsi particolarmente positivi negli **Stati Uniti**, le cui previsioni di crescita sono state ulteriormente rialzate dal FMI nei più recenti aggiornamenti.

Al contrario, ancor più marcato rispetto alle attese è stato il già notevole rallentamento nell'**area Euro**, dove la crescita nel 2023 ha subito una brusca decelerazione, fermandosi a +0,5% (contro il +3,3% del 2022), ed anche nel 2024 si dovrebbe limitare a +0,9%. Su risultati e prospettive pesano, in particolare, l'indebolimento del settore manifatturiero, che gravita intorno all'industria tedesca, il calo del commercio mondiale dei beni e le condizioni più difficili per gli investimenti dovute alla stretta sul credito ed al graduale esaurirsi delle politiche emergenziali. Nonostante questi segnali, tuttavia, i mercati del lavoro rimangono vivaci anche in queste economie avanzate, con tassi di disoccupazione storicamente bassi che contribuiscono a sostenere l'attività economica.

Di seguito un prospetto delle proiezioni di crescita percentuale del PIL reale nelle economie mondiali:

Area geografica	2022	2023 (stime)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)
USA	2,1	2,5	2,1	1,7
Area Euro	3,3	0,5	0,9	1,7
Germania	1,8	-0,3	0,5	1,6
Francia	2,5	0,8	1,0	1,7
Italia	3,7*	0,7*	0,7	1,1
Spagna	5,8	2,4	1,5	2,1
Regno Unito	4,1	0,5	0,6	1,6
Brasile	2,9	3,1	1,7	1,9
Russia	-2,1	3,0	2,6	1,1
Cina	3,0	5,2	4,6	4,1
India	7,2	6,7	6,5	6,5
Crescita mondiale	3,5	3,1	3,1	3,2

Fonte: Fondo Monetario Internazionale, *World Economic Outlook* (October 2023: <https://www.imf.org/en/Publications/WEO/Issues/2023/10/10/world-economic-outlook-october-2023>) & *World Economic Outlook Update* (January 2024 <https://www.imf.org/en/Publications/WEO/Issues/2024/01/30/world-economic-outlook-update-january-2024>)

* Dati per l'Italia corretti a +4,0% (2022) e +0,9% (2023) da Istat nel report del 1° marzo 2024 (<https://www.istat.it/it/files//2024/03/PIL-E-INDEBITAMENTO-AP-Anni-2021-23.pdf>)

In linea generale, all'interno dell'economia mondiale il Fondo Monetario osserva tre tendenze:

1. Il ruolo trainante dell'**economia dei servizi**. La ripresa globale in questo settore è quasi completa. Nell'ultimo anno la forte domanda di servizi ha sostenuto alcune delle economie avanzate, come quelle ad alta vocazione turistica come Francia o Spagna, rispetto alle potenze manifatturiere come Cina e Germania. L'elevata domanda di servizi ad alta intensità di manodopera si è tradotta anche in alti livelli di occupazione ed inflazione in questo settore. Si ritiene tuttavia che l'indebolimento possa toccare anche queste attività (come in effetti già registrato nell'ultimo trimestre del 2023) ed il relativo mercato del lavoro: questo, tuttavia, insieme al persistente rallentamento del settore manifatturiero (specialmente in Europa), contribuirà ad una più rapida discesa dei tassi di inflazione.

2. Parte del rallentamento è il risultato delle restrizioni nella **politica monetaria** necessarie a ridurre l'inflazione. I risultati di questa politica stanno iniziando a farsi sentire, ma la trasmissione non è uniforme tra i paesi. In linea generale, nelle economie avanzate (ad eccezione del Giappone) i tassi di interesse hanno raggiunto o sono vicini al loro picco, mentre alcune economie di mercato emergenti, come Brasile e Cile, hanno già iniziato ad allentare la politica monetaria. Una diminuzione più rapida dell'inflazione potrebbe portare ad un ulteriore allentamento delle condizioni finanziarie e, quindi, ad una crescita almeno temporaneamente più elevata; ciò, tuttavia, dovrà portare con sé una rinnovata attenzione al consolidamento fiscale per ricostruire la capacità di bilancio di affrontare shock futuri, aumentare le entrate per nuove priorità di spesa e frenare l'aumento del debito pubblico.

3. Permangono in terzo luogo, le vulnerabilità a **nuovi possibili shock dei prezzi** come quelle manifestatesi nel 2022 nelle economie più fortemente dipendenti dalle importazioni di energia russe (dove si è registrato un aumento più forte dei prezzi e un rallentamento più marcato della crescita). Nuove impennate nelle materie prime dovute all'instabilità geopolitica – compresi i continui attacchi nel Mar Rosso – o ad interruzioni nell'offerta potrebbero provocare ulteriori battute d'arresto nella crescita, nuovi rimbalzi nell'inflazione e, di conseguenza, prolungare le condizioni monetarie restrittive.

Lo scenario in Italia e le opportunità del PNRR

Anche nel caso specifico dell'Italia, nel 2023 la crescita dell'economia ha registrato una sensibile decelerazione rispetto all'anno precedente, attestandosi ad un tasso inizialmente stimato nel +0,7% e poi rivisto a +0,9%.

La crescita è attribuita principalmente alla domanda nazionale al netto delle scorte (+2 punti percentuali), con un contributo di pari entità di consumi e investimenti; lievemente positivo, nelle ultime revisioni, si è rivelato anche il contributo della domanda estera (+0,3 punti percentuali) mentre negativo è l'effetto della variazione delle scorte (-1,3 punti percentuali).

Dal lato dell'offerta di beni e servizi, il valore aggiunto ha registrato avanzamenti molto ridotti nel comparto manifatturiero (+0,2%) e più robusti nelle costruzioni (+3,9%) e in molte attività del terziario (+1,6% nel complesso). Fra questi ultimi, particolarmente rilevante è stata la performance dei servizi di informazione e comunicazione (+4,0%).

Soprattutto in quest'ultimo ambito, anche nei prossimi anni continuerà a rimanere forte la spinta generata dal **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**. A questo proposito, dopo l'approvazione da parte delle autorità europee della proposta di revisione avanzata dal Governo italiano, la conseguente riallocazione di risorse tra le missioni del Piano vede un ulteriore aumento di risorse per la missione 1, in particolare alla componente destinata a sostenere digitalizzazione, innovazione e competitività delle imprese.

Come sottolineato dal più recente rapporto di Anitec-Assinform¹, il PNRR sosterrà l'economia nel medio periodo principalmente attraverso due leve, quella della domanda e quella della produttività.

Da una parte, il sostegno alla **domanda di investimenti di larga scala**, sia nel settore pubblico (PA, scuola, sanità, costruzioni, trasporti, sostenibilità) che privato (Transizione 5.0) avrà un sensibile impatto diretto sulla crescita economica. Secondo le stime dell'Ufficio Parlamentare del Bilancio, il pieno avanzamento dei progetti del PNRR dovrebbe spingere il livello del PIL tra i 2,3 e i 2,6 punti percentuali rispetto allo scenario in assenza del Piano, anche dopo la revisione dei programmi di spesa sul periodo 2023-26.

Al tempo stesso, attraverso i progetti di transizione digitale, il PNRR assicurerà **maggiore produttività** nel sistema economico, incrementando efficienza e nuovi processi economici e sostenibili. Degli oltre 219.000 progetti PNRR finanziati a giugno 2023, cioè selezionati tramite bandi e procedure di gara, ben 75.000 rientrano nel settore della digitalizzazione (inclusi i progetti relativi alla formazione e alla cittadinanza digitale). Le ricadute della digitalizzazione sono attese nel settore privato (con i programmi di Transizione 4.0 e 5.0 per le imprese), ma soprattutto nel settore pubblico che gestirà più di due terzi della spesa prevista dal PNRR per la diretta digitalizzazione della gestione e della fornitura di servizi pubblici.

¹ "Il Digitale in Italia 2023", Assinform, Gennaio 2024

Il mercato digitale mondiale

Il 2024 sarà un anno di crescita per gli investimenti IT con un **incremento della spesa IT del 6,8% rispetto al 2023**, ovvero per un valore di **5 mila miliardi di dollari nel 2024**.

Le analisi di Gartner evidenziano che per la prima volta i servizi IT rappresentano il segmento più importante di spesa, per un valore complessivo di 1,5 mila miliardi di dollari, da collegare agli investimenti delle imprese in progetti di efficienza e ottimizzazione organizzativa. La voce di spesa che cresce di più è quella del software (+12,7%), ma in questo caso si parla di complessivi mille miliardi di dollari circa.

Nella tabella sono riportati i valori di previsione della spesa IT mondiale (mln di dollari USA):

Settore di mercato	2023	%	2024	%
Data Center	243	7.1	261	7.5
Device	700	-8.7	732	4.6
Software Enterprise	913	12.4	1.029	12.7
Servizi IT	1.382	5.8	1.501	8.7
Servizi TLC	1.440	1.5	1.473	2.3
Totale	4.678	3.3%	4.997	6.8%

Fonte: Gartner – Previsioni di spesa IT a livello globale (Gennaio 2024)

Fonte: Gartner

[Vendite di tecnologia, tendenze del 2024 secondo Gartner \(ictbusiness.it\)](https://www.ictbusiness.it/Vendite-di-tecnologia-tendenze-del-2024-secondo-Gartner)

Il Global Digital Market

L'analisi dell'andamento del mercato italiano che sarà sviluppata nei successivi paragrafi² si basa sul concetto di Global Digital Market (GDM), il mercato allargato di prodotti e servizi digitali, che include l'area dell'economia digitale stimata sopra da Gartner ed è così composto:

- Dispositivi e sistemi: device di uso personale in mobilità (*Personal & Mobile Devices*), come notebook, tablet, smartphone, wearable; prodotti di uso domestico e da ufficio (*Home & Office Devices*), come PC fissi, stampanti, smart TV, apparecchi router ecc.; infrastrutture di rete di telecomunicazione; prodotti Internet of Things (IoT) come apparecchiature di controllo a distanza per la domotica; dispositivi aziendali, come server, mainframe, ecc.
- Software e soluzioni ICT on premise: include l'area dei soli software fruiti in modalità on premise (e quindi non as-a-service), distinguendo tra *Software di base* (sistemi operativi), *Middleware*

² I dati sono tratti dal rapporto "Il Digitale in Italia 2023", pubblicato da Assinform nel Gennaio 2024

(strumenti di management, sviluppo, governance e monitoring delle applicazioni e delle infrastrutture), Software applicativo

- Servizi ICT: il complesso dei servizi digitali per il mercato business, distinti nelle componenti di Sviluppo e Systems integration, Assistenza tecnica, Consulenza, Formazione, servizi di outsourcing (full outsourcing, application management, infrastrutture management), servizi di Data Center (housing, hosting, back-up...), servizi di Cloud computing public e hybrid (soluzioni fruite in modalità as-a-service e servizi di cloud-enablement)
- Contenuti e pubblicità digitali (*E-content & Digital Advertising*), che comprendono pubblicità e contenuti editoriali distribuiti per piattaforme digitali
- Servizi di rete di telecomunicazioni (TLC), cioè tutti i servizi non editoriali distribuiti da operatori di telefonia

L'andamento del mercato digitale italiano³

Il mercato digitale ha confermato anche nel 2023 di essere in buona salute e chiude l'anno con una crescita stimata al +2,8% rispetto all'anno precedente, con un valore complessivo di circa 79 miliardi di euro, in lieve crescita rispetto al 2022.

All'interno di un contesto complesso e segnato da incertezze, le aziende private e le pubbliche amministrazioni centrali e locali sono tuttavia consapevoli del potenziale che le tecnologie svolgono nel guidare una solida ripresa economica, fornendo soluzioni innovative, analisi approfondite e decisioni informate per superare le sfide attuali. Si prevede infatti che nel 2024 la spesa complessiva in prodotti, soluzioni e servizi digitali in Italia supererà gli 82,2 miliardi di euro, in crescita del 3,8% rispetto all'anno precedente. Si stima inoltre una crescita ancora più sostenuta nel 2025 (+4,8%) e nel 2026 (+5%), tale per cui alla fine del 2026 il mercato supererà i 90 miliardi di euro.

A differenza di quanto avvenuto fino ad oggi, tutti i comparti analizzati contribuiranno a questa crescita, compreso quello dei Servizi di Rete, che segnerà un'inversione di tendenza rispetto agli anni precedenti e che si prevede registreranno un incremento progressivo dall'1,5% al 3,3% tra il 2023 e il 2026. Il mercato dei Dispositivi e dei Sistemi è previsto in leggera difficoltà anche nel 2024, tanto che si assesterà su un valore pari a 20,4 miliardi di euro, cui corrisponde una crescita dello 0,6% rispetto al 2023.

Continuerà il periodo positivo per il mercato Software e Soluzioni ICT, per cui la crescita è stimata con un tasso medio annuo (TCMA) pari al 5,8% nel 2023-2026. Ad influire positivamente saranno i molteplici progetti resi possibili grazie ai fondi e alle risorse messe in campo dal PNRR per la trasformazione digitale, in particolare nel settore della Pubblica Amministrazione.

Sebbene il contesto economico attuale imponga una leggera revisione al ribasso degli investimenti in Contenuti e pubblicità digitale, questi continueranno a rimanere consistenti. Il 2024 è previsto chiudersi con una spesa pari a 15,3 miliardi di euro, in crescita del 5,2% rispetto al 2023. Il TCMA 2023-2026 per questo segmento è previsto pari al +4,9% e tale per cui chiuderà il 2025 sopra i 16,9 miliardi di euro e il 2026 sopra i 17,6 miliardi di euro.

A trascinare in modo decisivo la spesa digitale in Italia saranno soprattutto i servizi ICT. Questi chiuderanno il 2023 con un valore leggermente superiore ai 16,1 miliardi di euro, che sono destinati a diventare 17,5 miliardi nel 2024 (+8,5%). Si evidenzia in particolare che il mercato dei Servizi ICT ha registrato, nel primo semestre 2023, un aumento dell'8,8% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, in ulteriore aumento rispetto alla crescita dell'anno precedente. In tale segmento si segnala la continua e costante crescita del mercato Cloud (+19,8% nel primo semestre 2023) e della

³ I dati sono tratti dal rapporto "Il Digitale in Italia 2023", Assinform. Per maggiori informazioni e scaricare il Report [Il Digitale in Italia 2023 Vol.2 \(anitec-assinform.it\)](https://www.anitec-assinform.it)

Consulenza e System Integration, questi ultimi con crescite superiori rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Nel periodo 2024-2026, si prevede che gli investimenti in tale mercato continueranno ad essere importanti e che nel 2026 la spesa raggiungerà un ammontare complessivo pari a 20,7 miliardi di euro. In particolare, il Cloud Computing confermerà il suo ruolo chiave nei percorsi evolutivi e trasformativi di aziende e istituzioni, fungendo da motore abilitante per l'innovazione, consentendo l'accesso rapido ai dati e alle risorse necessarie per affrontare le sfide digitali e competitive.

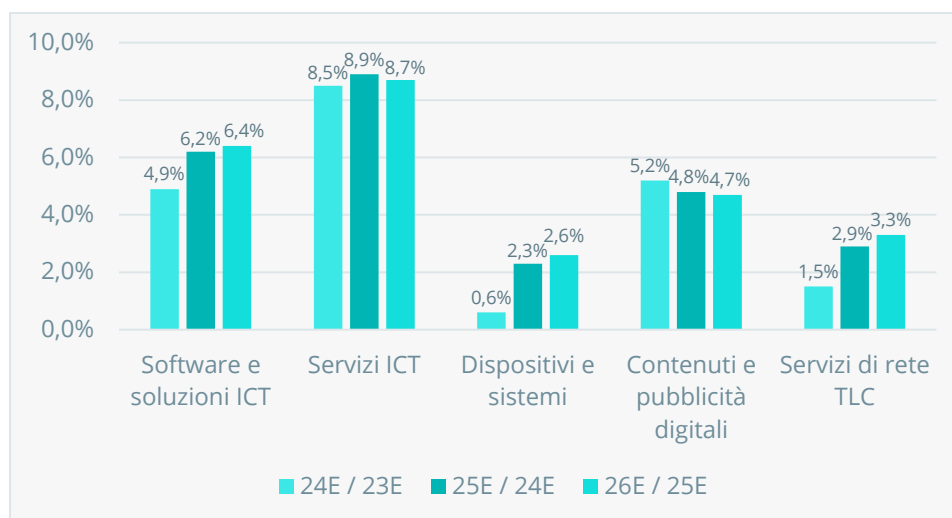


Figura 1 - Crescita % annua della spesa digitale in Italia nel triennio 2024 - 2026 per comparto tecnologico (Fonte: Assinform)

Il mercato dell'AI

Il mercato mondiale

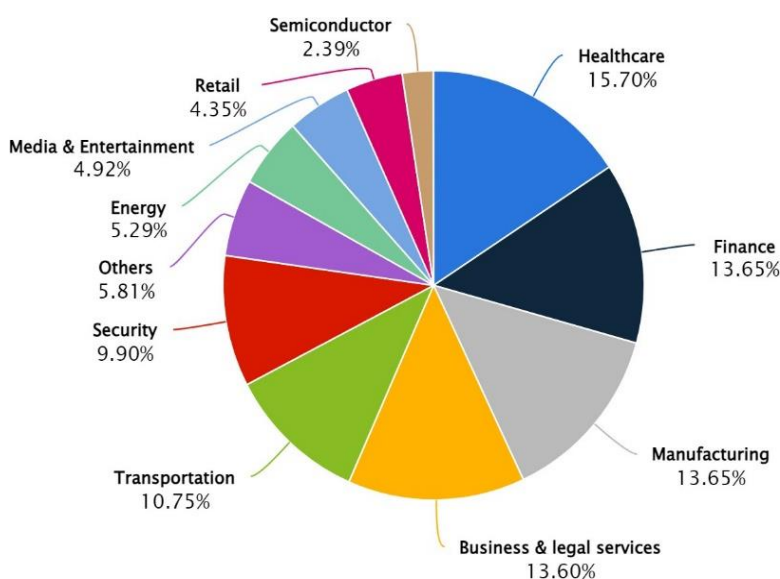
Si prevede che la dimensione del mercato dell'intelligenza artificiale raggiungerà i 305,90 miliardi di dollari nel 2024 e mostrerà un tasso di crescita annuale (CAGR 2024-2030) del 15,83%, con un volume di mercato di 738,80 miliardi di dollari entro il 2030 (Fonte: Statista).

Entro il 2027 il valore produttivo dell'intelligenza artificiale sarà riconosciuto come indicatore economico primario del potere nazionale. Secondo Gartner, inoltre, il 60% dei CIO afferma che l'intelligenza artificiale fa parte del proprio piano di innovazione.

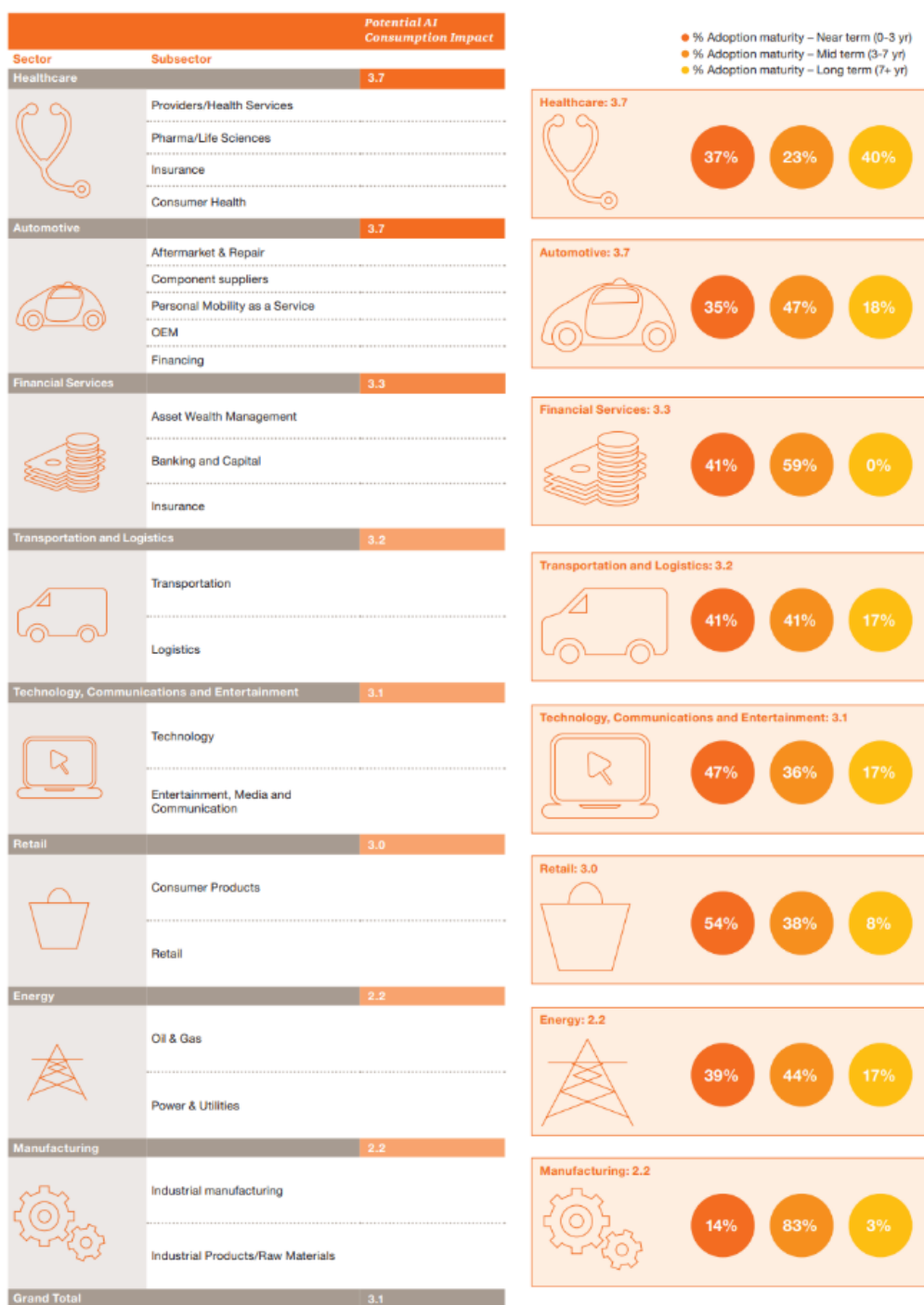
Il mercato mondiale dell'intelligenza artificiale sta crescendo rapidamente, con una previsione di aumento della domanda e dell'adozione in tutti i settori di mercato

I comparti in cui l'intelligenza artificiale può e potrà essere utilizzata e diventare cruciale spaziano moltissimo. Si passa dall'analisi dei dati e la programmazione di azioni e investimenti, fino allo studio di strategie di gioco e di allenamento e alla gestione del ticketing per offrire il miglior servizio possibile ai fan sportivi. Nondimeno l'uso delle tecnologie avanzate potrà garantire performance chirurgiche più efficienti, scansioni più precise e accurate e, di conseguenza, un'organizzazione migliore degli interventi chirurgici nel settore medicale.

Di seguito la segmentazione dell'AI per mercato di riferimento proposta da Statista (update Ago 2023).

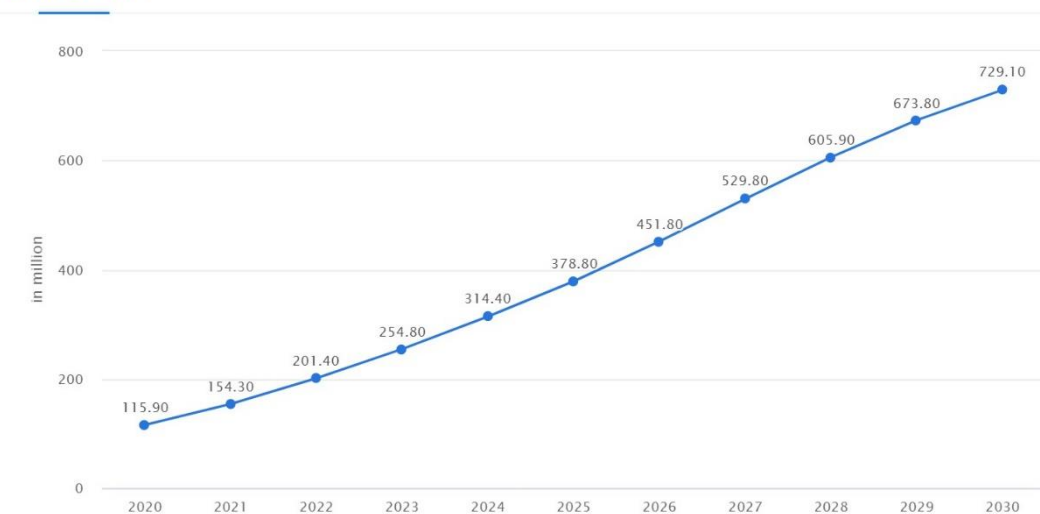


Di seguito si propone un insight circa l'adozione dell'AI per settore merceologico (fonte: PWC).



Di seguito il trend di crescita degli utilizzatori dell'AI, proposto da Statista

AI TOOLS USERS



Most recent update: Aug 2023

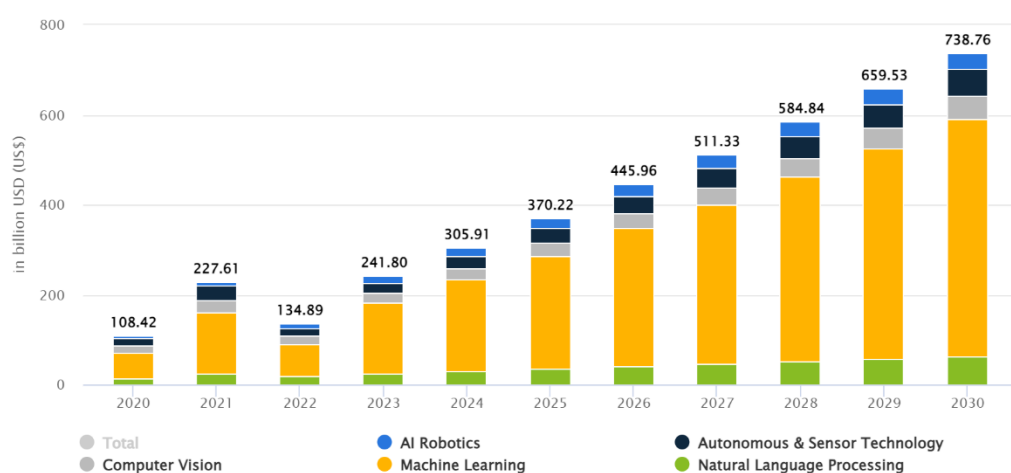
Source: Statista Market Insights

Secondo il Global AI Adoption Index 2023 di IBM, circa il 40% delle organizzazioni rimane nelle fasi di esplorazione/sperimentazione a causa di fattori tra cui capacità e competenze limitate in materia di AI. Lo studio evidenzia che:

- Le organizzazioni in India (59%), Cina (50%), Singapore (53%) e Emirati Arabi Uniti (58%) sono all'avanguardia nell'uso attivo dell'intelligenza artificiale, rispetto a mercati in ritardo come Spagna (28%), Australia (29%) e Francia (26%).
- Le aziende del settore dei servizi finanziari hanno maggiori probabilità di utilizzare l'intelligenza artificiale, con circa la metà dei professionisti IT di quel settore che riferiscono che la propria azienda ha implementato attivamente l'intelligenza artificiale.
- Più di un terzo dei professionisti IT aziendali (38%) riferisce che la propria azienda sta implementando attivamente l'intelligenza artificiale generativa e un altro 42% la sta esplorando.

Segmentando il mercato per tecnologie, l'AI può essere suddivisa in:

- **Computer Vision:** copre applicazioni che consentono ai computer di interpretare e comprendere immagini digitali e dati video.
- **Machine Learning:** copre l'uso di algoritmi per consentire ai sistemi informatici di apprendere dai dati.
- **Autonomous and Sensor Technology:** copre macchine e sistemi che funzionano in modo indipendente utilizzando sensori, intelligenza artificiale e apprendimento automatico per rispondere ai cambiamenti nel loro ambiente.
- **Natural Language Processing:** copre applicazioni che consentono ai computer di comprendere, interpretare e generare il linguaggio umano.
- **Robotics AI:** copre la combinazione di intelligenza artificiale, apprendimento automatico e ingegneria per creare macchine intelligenti in grado di eseguire attività in modo autonomo.



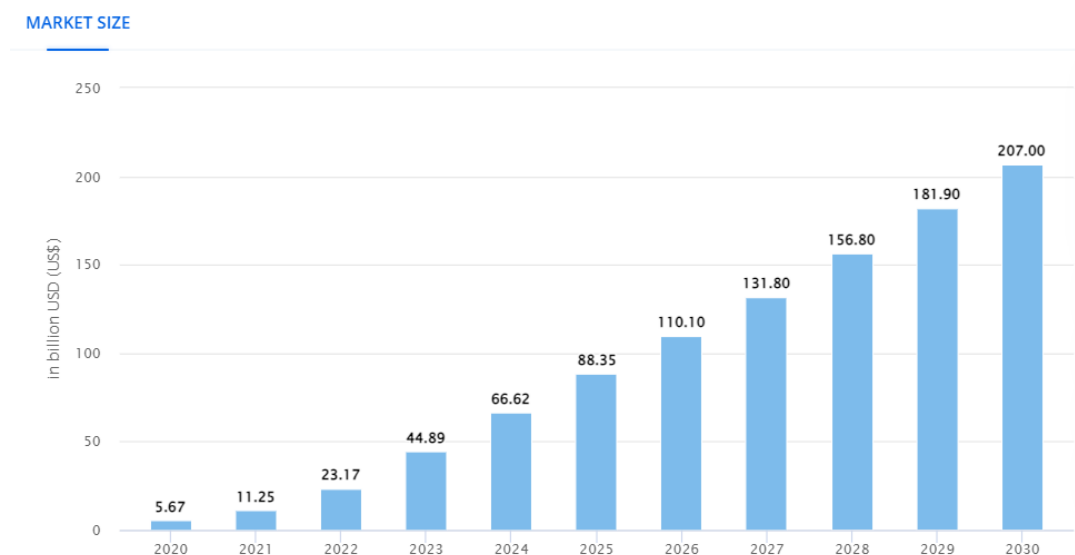
Notes: Data shown is using current exchange rates and reflects market impacts of the Russia-Ukraine war.

Most recent update: Aug 2023

Source: Statista Market Insights

Nel 2023 emerge fortemente il fenomeno dell'AI Generativa che abilita la creazione di modelli in grado di generare nuovi contenuti, come immagini, video e testo e può essere considerata "cross" rispetto ai segmenti tecnologici pocanzi proposti.

Statista stima l'evoluzione del valore di mercato dell'AI generativa come di seguito rappresentato.



Notes: Data shown is using current exchange rates and reflects market impacts of the Russia-Ukraine war.

Most recent update: Aug 2023

Source: Statista Market Insights

Il mercato italiano

Il mercato dell'Intelligenza Artificiale in Italia, nel 2023, segna +52%, raggiungendo il valore di 760 milioni di euro, dopo che già nel 2022 aveva registrato un +32% rispetto all'anno precedente (Fonte: Osservatorio Artificial Intelligence della School of Management del Politecnico di Milano).

Il mercato dell'Intelligenza Artificiale, in Italia, cresce in maniera importante

La gran parte degli investimenti riguarda soluzioni di analisi e interpretazione testi per ricerca semantica, di classificazione, sintesi e spiegazione di documenti o agenti conversazionali tradizionali, mentre sono ancora limitati al 5% (38 milioni di euro) i progetti di Generative AI. Sei grandi imprese italiane su dieci hanno già avviato un progetto di Intelligenza Artificiale, almeno a livello di sperimentazione, ma ben due su tre hanno già discusso internamente delle applicazioni delle Generative AI e tra queste una su quattro ha avviato una sperimentazione (il 17% del totale).



Dai risultati della ricerca dell'Osservatorio:

Nel 2023 quasi tutti gli italiani (98%) hanno sentito parlare di Intelligenza Artificiale, e più di un italiano su quattro (29%) ne ha una conoscenza medio-alta. C'è grande interesse, dunque, ma anche una certa confusione: tre italiani su quattro hanno sentito parlare di ChatGPT ma solo il 57% conosce il termine "Intelligenza Artificiale Generativa". Già oggi, in Italia, l'Intelligenza Artificiale ha un potenziale di automazione del 50% di "posti di lavoro equivalenti" (l'equivalente in posti di lavoro della somma del tempo impiegato in singole attività che possono essere affidati alle macchine). Il 90% del mercato dell'Intelligenza Artificiale in Italia è relativo alle grandi imprese. Il resto è suddiviso in modo equilibrato tra PMI e Pubblica Amministrazione.

Guardando alla spesa media in Intelligenza Artificiale per azienda, ai primi posti Telco-Media e Assicurazioni, seguiti da Energy, Resource & Utility e Banche e Finanza.

Il 61% delle grandi imprese ha all'attivo, almeno al livello di sperimentazione, un progetto di Intelligenza Artificiale, mentre si scende al 18% tra le piccole e medie imprese (+3 punti percentuali rispetto al 2022). L'adozione nelle imprese è sostanzialmente stabile rispetto al 2022. Le aziende che avevano già avviato almeno una sperimentazione proseguono e accelerano.

Il 37% delle grandi realtà che non hanno progetti all'attivo ha intenzione di attivarli nei prossimi 12 mesi e si moltiplicano le iniziative di workshop ispirazionali/formativi sul tema. Circa 2 grandi

aziende su 3 hanno discusso internamente delle applicazioni delle Generative AI, tra queste una su quattro ha avviato una sperimentazione (il 17% del totale, dunque). Il 7% delle piccole e medie imprese sta riflettendo su potenziali applicazioni e il 2% ha concretamente attivato almeno una sperimentazione.

L'Osservatorio ha analizzato la maturità delle grandi organizzazioni nel percorso di adozione dell'AI, arrivando ad individuare diversi profili:

1. L'11% è avanguardista (in crescita di 2 punti percentuali rispetto all'anno scorso), aziende che hanno raggiunto la piena maturità a livello tecnologico, organizzativo e gestionale nell'adozione di soluzioni di intelligenza artificiale.
2. Il 23% è apprendista, hanno diversi progetti avviati ma difficilmente impiegano metodologie strutturate nel gestirli e tendono a far ricorso a soluzioni standard o pronte all'uso.
3. Nel restante 66% dei casi, permangono situazioni eterogenee: ci sono organizzazioni in cammino (29%), dotate degli elementi abilitanti ma con pochi progetti, e aziende che non percepiscono il tema come rilevante e non dispongono di un'infrastruttura IT adeguata alla gestione di grandi quantità di dati.

Il mercato italiano dell'AI, con riferimento a soluzioni tecnologiche, può essere segmentato come di seguito:

- 29% per soluzioni di analisi ed estrazione di informazioni dai dati (Data Exploration & Prediction, Decision Support & Optimization Systems);
- 27% per progetti di interpretazione del linguaggio, scritto o parlato (Text Analysis, Classification & Conversation Systems);
- 22% per algoritmi che suggeriscono ai clienti contenuti in linea con le singole preferenze (Recommendation Systems);
- 10% per analisi di video ed immagini;
- 7% per Process Orchestration Systems;
- 5% per Generative AI.

Nel 2023 esplode l'AI Generativa che abilita la creazione di modelli in grado di generare nuovi contenuti, come immagini, video e testo. Nel 2023 si stima abbia un mercato di 44 miliardi di dollari (US). Negli ultimi tre anni le società di capitali hanno investito oltre 1,7 miliardi di dollari in soluzioni di intelligenza artificiale generativa, tra cui la scoperta di farmaci e la codifica di software che hanno ricevuto la maggior parte dei finanziamenti.

"I primi modelli di base come ChatGPT si concentrano sulla capacità dell'intelligenza artificiale generativa di aumentare il lavoro creativo, ma entro il 2025 prevediamo che oltre il 30% – rispetto allo zero attuale – di nuovi farmaci e materiali verrà scoperto, sistematicamente, utilizzando tecniche di intelligenza artificiale generativa", afferma Brian Burke, vicepresidente della ricerca per l'innovazione tecnologica presso Gartner. "E questo è solo uno dei numerosi casi d'uso del settore."

Gartner stima che entro il 2025, il 30% dei messaggi di outbound marketing delle grandi organizzazioni sarà generato sinteticamente, rispetto a meno del 2% nel 2022.

L'intelligenza artificiale generativa sta influenzando i settori automobilistico, aerospaziale, della difesa, medico, elettronico ed energetico componendo materiali completamente nuovi mirati a proprietà fisiche specifiche.

L'intelligenza artificiale generativa potrebbe avere un impatto significativo sul valore per gli azionisti creando opportunità nuove e dirompenti per raggiungere obiettivi aziendali quali:

- **Aumentare le entrate.** L'intelligenza artificiale aiuterà le imprese a creare nuovi prodotti più rapidamente. Il settore farmaceutico, sanitario e manifatturiero (beni di largo consumo,

alimenti e bevande, prodotti chimici e scienza dei materiali) diventeranno industrie incentrate sull'intelligenza artificiale poiché svilupperanno nuovi farmaci, detergenti domestici meno tossici, nuovi aromi e fragranze, nuove leghe e diagnosi mediche più rapide e migliori.

- **Creare un maggiore coinvolgimento del cliente.** Interrompendo le catene del valore e i modelli di business esistenti e consentendo alle organizzazioni di creare e distribuire contenuti direttamente ai consumatori, aggirando gli intermediari tradizionali.
- **Ridurre i costi e migliorare la produttività.** Le funzionalità GenAI possono semplificare i processi e accelerare i risultati, diminuendo gli sforzi dei lavoratori umani (ad esempio, riepilogando, semplificando e classificando i contenuti), generando codice software o ottimizzando le prestazioni dei chatbot.

Gartner prevede che entro il 2026 le organizzazioni che renderanno operativi temi di trasparenza, fiducia e sicurezza verso l'IA vedranno i propri modelli di intelligenza artificiale ottenere un miglioramento dei risultati del 50% in termini di adozione, obiettivi di business e accettazione da parte degli utenti.

Fatti rilevanti della gestione e principali risultati della Almaxwave S.p.A.

Nel 2023 è proseguito il forte processo di innovazione della Almaxwave attraverso l'evoluzione delle suite di prodotti orientata alle soluzioni di mercato, congiuntamente alle roadmap di tecnologie proprietarie abilitanti. È continuata, inoltre, l'attività di product positioning con i principali analisti di mercato ed enti specializzati quali Gartner, Forrester, Markets&Markets e OpusResearch, raggiungendo importanti risultati nonché l'attività di marketing e di comunicazione.

Nel corso dell'esercizio si è proceduto a completare il passaggio alla nuova architettura modulare a microsistemi dell'intera suite di prodotti Iride, sia per la loro installazione on premise sia come base della nuova piattaforma, denominata AlWave che consente di affrontare nuove sfide in ottica di multicloud readiness, flessibilità, affidabilità, scalabilità e modelli di rilascio ad aggiornamento continuo. Nella piattaforma AlWave è stato sviluppato un nuovo algoritmo basato su modelli del linguaggio pre-addestrati, che consente la conversione di domande in linguaggio naturale in query strutturate. Queste query possono essere eseguite su una base di conoscenza strutturata per estrarre informazioni e convertire il risultato in una risposta in linguaggio naturale o visualizzarlo attraverso un widget grafico. L'algoritmo e i modelli pre-addestrati sono multilingua, adattabili al dominio e alla base di conoscenza, e supportano diversi linguaggi di query strutturati e basi di conoscenza. In AlWave è stata inoltre implementata un'applicazione AI di "conversational search", che utilizza i nuovi modelli e algoritmi per creare assistenti conversazionali in grado di rispondere domande basate sulle informazioni del cliente ulteriormente sviluppata ed estesa per adattarsi a specifici ambiti e settori.

In data 28 agosto 2023 Almaxwave e Microsoft Italia hanno sottoscritto un accordo per promuovere l'Intelligenza Artificiale generativa nelle applicazioni Enterprise, unendo le capacità generative di Azure Open AI di Microsoft e le soluzioni Almaxwave di Natural Language Processing. Tale accordo prevede anche l'ingresso di Almaxwave nella Cloud Region Partner Alliance di Microsoft come Premium Partner. Inoltre, Almaxwave è tra le prime aziende partner ad essere inclusa nel programma AI L.A.B (Learn – Adopt – Benefit) di Microsoft Italia che promuove l'Intelligenza Artificiale generativa per sostenere l'innovazione digitale e la crescita sostenibile in Italia.

Nel settore turismo la Società ha, inoltre, lanciato D/AI "Destination AI", nuovo strumento di interazione con le piattaforme proprietarie che, sfruttando le potenzialità dell'AI Generativa e dei Modelli del Linguaggio, offre un accesso ancora più semplificato ed un punto di vista nuovo sui dati. Attraverso l'interfaccia conversazionale, Destination AI è in grado di rispondere sia su tematiche specifiche, inerenti i dati presenti nella piattaforma (oltre 130 fonti dati geolocalizzati), sia su tematiche più generali generando una risposta completamente nuova e creativa che combina elementi proprietari di conoscenza interna con informazioni pubbliche disponibili online. In riferimento al settore pubblico, l'esercizio si è caratterizzato per l'attuazione dei contratti quadro Consip - SPC e Data Management – per l'aggiudicazione di vari appalti di rilievo in vari comparti in cui opera la società, quali idrico e central government, ed in generale per l'attuazione di progetti complessi in ambito Intelligenza artificiale in diverse aree di mercato. Inoltre, nell'ambito dell'ampliamento del presidio del mercato Sanità nel mese di settembre è stato siglato con la Regione Puglia il Contratto di Programma "Oncologia". Un progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, co-finanziato dalla Regione Puglia attraverso il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, che applica tecnologie innovative IT in ambito medico oncologico.

Ampia attenzione è stata inoltre dedicata allo sviluppo del mercato Smart Mobility & Transportation. Notevole sviluppo ha, inoltre, avuto il settore idrico, con la società Sister, in ragione delle forti evoluzioni del settore, connesse anche al PNRR. In tali comparti, sono maturate proficue sinergie con le società del Gruppo Almaxviva, che ha operato nuovi e rilevanti investimenti nel 2023.

La Società ha inoltre confermato nell'anno trascorso la propria vocazione di realtà italiana orientata all'implementazione di pratiche e obiettivi in ambito ESG (Environmental, Social, Governance), aderendo al Global Compact delle Nazioni Unite. Nel mese di luglio è stato inoltre pubblicato il terzo Report di Sostenibilità, che arricchisce ulteriormente la strategia e la focalizzazione aziendale sulle tematiche ESG.

Sono proseguite con successo le attività di sviluppo estero, dove Almawave ha consolidato le proprie capacità di business development, con l'attivazione di nuovi team internazionali e la diversificazione del posizionamento aziendale.

Operazioni societarie

ALMAWAVE S.P.A. – VARIAZIONE DEL CAPITALE SOCIALE

In data 24 maggio 2023, e con effetto dal 4 luglio 2023, a seguito dell'avvenuto accertamento del raggiungimento degli obiettivi della Seconda Tranche del Piano di Stock Grant 2021-2023, è stata data parziale esecuzione alla deliberazione di aumento del capitale sociale, gratuito e scindibile, assunta dall'Assemblea dei Soci il 26 febbraio 2021 in relazione a tutto il Piano di Stock Grant. L'operazione sarà realizzata tramite l'emissione di n. 351.200 nuove azioni ordinarie per un aumento del capitale sociale di Euro 3.512,00.

All'esito di quanto precede, il capitale sociale della Almawave S.p.A. risulterà essere deliberato per Euro 304.316,42, sottoscritto e versato per Euro 296.893,95, suddiviso in n. 29.689.395 azioni ordinarie, prive di valore nominale.

ALMAWAVE S.P.A. – FUSIONE PER INCORPORAZIONE IN ALMAWAVE S.P.A. DELLA CONTROLLATA PERVOICE S.P.A.

In data 21 settembre 2023, è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione in Almawave della Pervoice S.p.A.; i relativi effetti civilistici hanno avuto decorrenza dalle ore 23.59 del 30 settembre 2023 mentre quelli contabili e fiscali dal 1° gennaio 2023.

Principali indicatori della Almaxwave S.p.A. reported

(Valori in Euro/000)

Descrizione	01.01.2023 31.12.2023 a	01.01.2022 31.12.2022 b	Variazione Assoluta a-b	Variazione %
Ricavi	43.592	37.418	6.174	16,5%
Altri Proventi	1.736	976	760	77,9%
Totale Ricavi ed altri proventi	45.328	38.394	6.934	18,1%
EBITDA	8.840	5.744	3.096	53,9%
% sui Ricavi	20,3%	15,4%		
EBIT	4.842	2.869	1.973	68,8%
% sui Ricavi	11,1%	7,7%		
Utile (Perdita) dell'esercizio	6.322	2.204	4.118	186,8%
% sui Ricavi	14,5%	5,9%		
Utile (Perdita) complessivo dell'esercizio	5.884	2.429	3.455	142,2%
Capitale Investito Netto	52.080	47.805	4.275	8,9%
Patrimonio Netto	67.537	58.313	9.224	15,8%
Disponibilità (Indebitamento) finanziarie nette	15.457	10.508	4.949	
ROE % (Utile(Perdita) dell'esercizio/P.N.)	9,4%	3,8%		
ROI % (EBIT/C.I.N.)	9,3%	6,0%		
N.Dipendenti (compresi somministrati)	273	251		

EBITDA Adjusted ed EBIT Adjusted

Al fine di analizzare la performance industriale della Società negli ultimi due esercizi al netto di componenti operative non ricorrenti, viene rappresentato nella sottostante tabella l'EBITDA Adjusted della Almaxwave al 31 dicembre 2023 comparato con analogo indicatore al 31 dicembre 2022. La tabella, inoltre, illustra la natura delle componenti di costo non ricorrenti considerate nella determinazione dell'EBITDA Adjusted:

EBITDA ADJUSTED ALMAWAVE

(Valori in Euro/000)		01.01.2023 31.12.2023	01.01.2022 31.12.2022
EBITDA		8.840	5.744
RETTIFICA Costo del personale - costi netti sostenuti per il piano di assegnazione Stock Grant ed altri costi non ricorrenti		819	1.507
RETTIFICA Acquisti di materie e servizi - costi non ricorrenti relativi ad operazioni di M&A		0	472
Totale adjustments		819	1.979
EBITDA ADJUSTED		9.659	7.723

Nella sottostante tabella vengono altresì rappresentati l'EBITDA Adjusted e l'EBIT Adjusted della Almaxwave e la relativa % di impatto sui ricavi:

(Valori in Euro/000)				
DESCRIZIONE	01.01.2023 31.12.2023 A	01.01.2022 31.12.2022 B	VARIAZIONE ASSOLUTA A-B	VARIAZIONE %
Ricavi	43.592	37.418	6.174	16,5%
Totale Ricavi e altri proventi	45.328	38.394	6.934	18,1%
EBITDA	8.840	5.744	3.096	53,9%
% sui Ricavi	20,3%	15,4%		
EBITDA Adjusted	9.659	7.723	1.936	25,1%
% sui Ricavi	22,2%	20,6%		
EBIT	4.842	2.869	1.973	68,8%
% sui Ricavi	11,1%	7,7%		
EBIT Adjusted	5.661	4.848	813	16,8%
% sui Ricavi	13,0%	13,0%		

Il Piano di Stock Grant dell'Almaxwave SpA costituisce uno strumento di incentivazione nei confronti del management, di fidelizzazione delle risorse e di orientamento delle stesse verso lo sviluppo degli obiettivi strategici della società a lungo termine, si articola in tre tranches. Ciascuna ha obiettivi specifici di risultato da calcolarsi con riferimento, rispettivamente, agli esercizi 2021, 2022 e 2023, al raggiungimento dei quali saranno assegnate le azioni ai beneficiari. Per la valorizzazione al fair value si rinvia alla nota n. 27 delle note illustrative, mentre per ulteriori informazioni in merito si rinvia ai comunicati messi a disposizione sul sito internet della società.

Situazione Patrimoniale Finanziaria riclassificata della Almawave S.p.A. reported

(Valori in Euro/000)

al 31.12.2023 al 31.12.2022

Attività Materiali	151	32
Altre Attività Immateriali	23.509	17.721
Avviamento	469	155
Partecipazioni	24.127	26.785
CAPITALE IMMOBILIZZATO	48.256	44.693
Attività a breve termine	43.726	38.581
Passività a breve termine	(36.937)	(33.777)
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	6.789	4.804
Altre attività non correnti	409	236
Trattamento di fine rapporto	(2.261)	(1.624)
Altre passività non correnti	(1.113)	(304)
<u>CAPITALE INVESTITO NETTO</u>	<u>52.080</u>	<u>47.805</u>
Totale patrimonio netto	67.537	58.313
(Disponibilità)/Indebitamento finanziario M/L	69	(1)
(Disponibilità)/Indebitamento finanziario BT	(15.526)	(10.507)
(Disponibilità)/Indebitamento finanziario	(15.457)	(10.508)
<u>TOTALE FONTI</u>	<u>52.080</u>	<u>47.805</u>

Per la determinazione dell'indebitamento finanziario si faccia riferimento al Prospetto di determinazione della Posizione Finanziaria Netta all'interno degli Allegati del presente documento.

Situazione Patrimoniale-Finanziaria della Almaxwave S.p.A. reported

(Valori in Euro/000)	Note	al 31.12.2023	di cui verso parti correlate	al 31.12.2022	di cui verso parti correlate
ATTIVITA' NON CORRENTI					
Attività Immateriali	5	23.978		17.876	
Avviamento		469		155	
Altre Attività Immateriali		23.509		17.721	
Attività Materiali	6	151		32	
Partecipazioni	7	24.127		26.785	
Attività finanziarie non correnti	8	10		1	
Attività per imposte anticipate	9	99		230	
Altre attività non correnti	10	310		6	
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI		48.675		44.930	
ATTIVITA' CORRENTI					
Attività contrattuali	11	35		35	
Crediti commerciali	12	37.844	6.163	34.383	3.721
Attività finanziarie correnti	13	3.195	3.187	2.908	2.908
Altre attività correnti	14	5.847	3.892	4.163	2.516
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	15	12.347	6.971	7.599	1.106
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI		59.268		49.088	
ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA		0		0	
TOTALE ATTIVITÀ		107.943		94.018	
PATRIMONIO NETTO					
		67.537		58.313	
Capitale Sociale		297		293	
Riserva Sovrapprezzo Azioni		39.745		39.745	
Riserva Legale		59		54	
Riserva Stock Grant		3.259		2.707	
Altre Riserve e Utile (Perdite) a nuovo		17.855		13.310	
Utile (perdita) dell'esercizio		6.322		2.204	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	16	67.537		58.313	
PASSIVITA' NON CORRENTI					
Fondi per benefici ai dipendenti	17	2.261		1.624	
Passività finanziarie non correnti	18	69		-	
Passività per imposte differite	19	126		-	
Altre passività non correnti	20	987		304	
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI		3.443		1.928	
PASSIVITA' CORRENTI					
Fondi per rischi ed oneri	21	-		7	
Debiti commerciali	22	33.945	13.479	30.535	10.151
Passività finanziarie correnti	23	26		-	
Passività per imposte correnti	24	538		521	
Altre passività correnti	25	2.454	1	2.714	808
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI		36.963		33.777	
PASSIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA		-		-	
TOTALE PASSIVITÀ		107.943		94.018	

Conto Economico della Almaxwave S.p.A. reported

	Note	01.01.2023	di cui verso parti correlate	01.01.2022	di cui verso parti correlate
(Valori in Euro/000)					
Ricavi	26	43.592	5.247	37.418	3.674
Altri proventi	27	1.736	83	976	195
Totale Ricavi e Proventi Operativi		45.328		38.394	
Acquisti di materie e servizi	28	(20.162)	(6.292)	(19.124)	(5.962)
Costi del personale	29	(16.128)	(398)	(13.328)	(385)
Altri costi operativi	31	(198)	(23)	(198)	(14)
Risultato operativo ante ammortamenti, plusvalenze/(minusvalenze) e ripristini di valore/(svalutazioni) di attività non correnti (EBITDA)		8.840		5.744	
Ammortamenti	30	(3.998)		(2.875)	
Ammortamento attività materiali		(52)		(10)	
Ammortamento attività immateriali		(3.946)		(2.865)	
Risultato Operativo (EBIT)		4.842		2.869	
Proventi finanziari	32	170	90	69	64
Oneri finanziari	32	(129)		(191)	(134)
Utile (Perdite) su cambi	32	(4)		(1)	
Proventi (Oneri) Finanziari		37		(123)	
Utile (perdita) prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento		4.879		2.746	
Imposte sul reddito	33	1.443		(542)	
Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento		6.322		2.204	
Utile (perdita) da Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere		-		-	
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		6.322		2.204	

Rendiconto Finanziario della Almawave S.p.A. reported

(migliaia di euro)	Note	31.12.2023	31.12.2022
Utile (perdita) dell'esercizio		6.322	2.204
Rettificato da:			
Imposte sul reddito	33	(1.443)	542
Proventi finanziari	32	(170)	(69)
Oneri finanziari	32	129	191
Utile (perdita) su cambi	32	4	1
Ammortamenti	30	3.998	2.875
Svalutazione (Rivalutazione) di attività finanziarie non correnti e partecipazioni (Plusvalenza) minusvalenza da cessione attività non correnti, al netto dei costi di cessione e dell'effetto fiscale		-	-
Interessi attivi incassati		170	69
Interessi passivi pagati		(13)	-
Imposte sul reddito pagate		(254)	(98)
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ OPERATIVA PRIMA DEL CAPITALE CIRCOLANTE		8.743	5.715
- Variazione dei crediti commerciali e altri crediti	12	(2.355)	(9.713)
- Variazione rimanenze		-	-
- Variazione delle attività contrattuali		-	-
- Variazione dei debiti commerciali	22	4.845	7.738
- Variazione delle altre attività	14	(1.644)	(726)
- Variazione delle altre passività	25	1.921	1.421
- Variazione fondi	17-21	(38)	58
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ OPERATIVA DEL CAPITALE CIRCOLANTE		2.729	(1.222)
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ OPERATIVA (A)		11.472	4.493
Investimenti in attività materiali	6	(31)	(3)
Investimenti in attività immateriali	5	(6.294)	(4.974)
Investimenti in attività finanziarie		-	(8.020)
Realizzo da disinvestimenti di attività materiali, immateriali e partecipazioni		-	-
Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti		-	-
Variazione netta delle attività finanziarie non correnti	8	(10)	-
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)		(6.335)	(12.997)
Dividendi pagati		-	-
Accensioni di finanziamenti a medio-lungo termine passività finanziarie non correnti		-	-
Rimborsi di finanziamenti a medio-lungo termine passività finanziarie non correnti		-	-
Pagamenti passività per leasing		(102)	-
Variazione passività finanziarie correnti		-	(684)
Variazione attività finanziarie correnti	13	(287)	2.998
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)		(389)	2.314
FLUSSO DI CASSA NETTO PRIMA DELLE DIFFERENZE CAMBIO (A+B+C)		4.748	(6.190)
Differenze di cambio nette su disponibilità liquide e mezzi equivalenti (D)			-
FLUSSO DI CASSA NETTO DELL'ESERCIZIO (A+B+C+D)		4.748	(6.190)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	15	7.599	13.789
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio	15	12.347	7.599

Attività di ricerca e sviluppo



Bilancio
al 31 dicembre

2023

Nel corso del 2023 è proseguito il forte processo di innovazione iniziato da Almaxwave negli anni precedenti, sia attraverso la continua evoluzione dei prodotti Iride®, sia mediante l'introduzione di nuove soluzioni di Vertical AI.

AIWave: evoluzione della nuova piattaforma PaaS per un accesso semplice alla AI

In particolare si è proceduto a completare il passaggio alla nuova architettura modulare a microservizi dell'intera suite di prodotti Iride®, sia per la loro installazione on premise, che come base della nuova piattaforma, denominata AIWave, la cui lavorazione, avviata negli anni precedenti, consente di affrontare nuove sfide in ottica di: multicloud readiness, flessibilità, affidabilità, scalabilità e modelli di rilascio ad aggiornamento continuo.

Lanciata sul mercato nel FY 2022, AIWave è la nuova piattaforma PaaS che a partire dalla nuova architettura a microservizi, porta nel cloud i mattoni funzionali elementari di Iride®, abbatte le barriere e riduce la complessità di adozione dell'Intelligenza Artificiale nei processi aziendali (<https://aiwave.ai>).

Modelli del linguaggio pre-addestrati, Large Language Models e AI Generativa

Nell'ambito delle capacità di raccolta, organizzazione semantica, e ricerca su basi di conoscenza è stato realizzato e messo a disposizione, sia nel prodotto Iride® KM che all'interno della piattaforma AIWave, un nuovo algoritmo basato su modelli del linguaggio pre-addestrati (sia specializzati per lingua che multi lingua) in grado di proiettare il contenuto semantico dei documenti in uno spazio vettoriale ottimizzato per la ricerca attraverso tecniche di navigazione per approssimazione del grafo di conoscenza.

Il vantaggio di questo innovativo approccio è di poter abilitare velocemente ed in maniera semplificata l'organizzazione semantica e la ricerca per i clienti, da un lato, sfruttando la conoscenza già appresa dai modelli del linguaggio senza necessità di fare ulteriori adattamenti per adattarla alla propria base di conoscenza e, dall'altro, di poterla applicare a grandi quantità di informazioni preservate nei più svariati formati.

È stato inoltre realizzato e messo a disposizione all'interno della piattaforma AIWave, un nuovo algoritmo basato su modelli del linguaggio pre-addestrati che consente la conversione di una domanda in linguaggio naturale a un linguaggio di query strutturato. Questa query può essere eseguita su una base di conoscenza strutturata per estrarre informazioni dalla stessa e consentire poi la conversione del risultato in una risposta in linguaggio naturale da fornire all'utente oppure di visualizzare la risposta attraverso un widget grafico di rappresentazione dei dati. Le caratteristiche dell'algoritmo e dei modelli pre-addestrati messi a disposizione sono di essere multilingua, adattabili al dominio ed alla specifica base di conoscenza, nonché di supportare diversi linguaggi di query strutturati (SQL e successivamente SPARQL) e basi di conoscenza (differenti tipologie di database RDBMS e triplestore RDF).

All'interno delle capacità di analisi delle conversazioni tra contact center e cliente, sfruttando le tecnologie di conversione dal parlato al testo e grandi modelli del linguaggio pre-addestrati, sono stati ultimati diversi nuovi algoritmi che, applicati alle conversazioni telefoniche, sono in grado di: estrarre i principali argomenti emergenti rispetto a trend conosciuti, sintetizzare la conversazione telefonica ed infine di applicare tecniche di estrazione del sentimento e delle opinioni per rilevare il trend delle stesse nelle conversazioni.

È stato implementato un nuovo algoritmo di produzione di sommari e sintetizzazione di testi basato sulle più moderne tecniche neurali di AI generativa. In particolare, l'algoritmo è in grado di combinare sia tecniche estrattive, per individuare i passaggi salienti che esprimono maggiormente i significati del testo, che quelle astrattive, che consentono di generare forme di rappresentazione sintetica di testi a partire dai passaggi selezionati. La combinazione di queste tecniche consente di rendere l'algoritmo utilizzabile anche in ambiti dove la sintetizzazione dei testi assume un ruolo particolarmente rilevante, come ad esempio per la produzione di massime in ambito giustizia, e dove la precisione nella generazione del sommario deve essere massimizzata ed al tempo stesso le

caratteristiche negative di allucinazione, che sono tipiche di approcci di AI generativa che sfruttano grandi modelli del linguaggio, devono essere il più possibile mitigate.

Nel corso dell'anno è stato addestrato e messo a disposizione all'interno del catalogo dei modelli di AIWave un nuovo modello basato sul nuovo algoritmo di aspect category opinion analysis, recentemente introdotto in FY 2022, ed in grado di rilevare in maniera precisa ed accurata le opinioni concernenti aspetti di inclusione e discriminazione relativamente a temi collegati alla comunità LGBTQ+ specificatamente per analisi nel settore turistico.

All'interno di AIWave è stata disegnata e implementata una nuova applicazione per la Vertical AI "conversational search", che sfruttando i nuovi modelli e algoritmi introdotti in FY 2022 e in FY 2023, consente velocemente ed in maniera semplificata di realizzare un assistente conversazionale in grado di rispondere a qualsiasi domanda venga posta sulle informazioni che il cliente mette a disposizione. Le informazioni che vengono utilizzate per gestire la conversazione con l'utente, oltre ad essere quelle di conoscenza comune pubblica, possono essere contenute in svariate basi di conoscenza private del cliente, sia strutturate (database), non strutturate (risorse documentali), nonché già organizzate sotto forma di domanda/risposta (faq). Questa applicazione è stata, nel corso dell'anno, ulteriormente evoluta ed estesa per realizzare alcune soluzioni di Vertical AI per specifici ambiti e settori.

Prodotti: roadmap di evoluzione architetturale e funzionale continua

In particolare, è stato completato il passaggio alla nuova architettura di Iride® Voice, introducendo nella nuova versione una completa rivisitazione della esperienza utente di fruizione delle funzionalità del prodotto, dei KPI e delle analitiche previste nei pacchetti base. Sfruttando anche le nuove capacità algoritmiche dettagliate in precedenza, sono state introdotte diverse funzioni per un'analisi delle conversazioni semplificata e di maggior profondità. Inoltre, nell'ambito delle tecnologie di gestione dell'ingaggio multicanale, è stata completamente rivisitata e ridisegnata l'interfaccia utente di gestione degli stessi, secondo i nuovi e più moderni paradigmi tecnologici, consentendo di semplificare l'esperienza utente di gestione dei processi di ingaggio sia per i contatti sui vari canali in ingresso che per quelli in uscita.

Nel corso dell'anno sono state ulteriormente sviluppate ed ampliate le capacità di comprensione ed elaborazione di testi in linguaggio naturale e sono state rilasciate le nuove versioni dei prodotti Iride® Text Analytics, Iride® Wavebot e Iride® KM (dalla 8.10.0 alla 8.15.0).

Collaborazioni scientifiche e progetti di ricerca per portare sul mercato lo "state of the art"

Infine sono continuate le attività di ricerca sia interne che in partnership con l'accademia, con la prosecuzione della collaborazione con i partner scientifici di riferimento. In particolare con l'Università di Tor Vergata è iniziato un lavoro di studio e ricerca delle implicazioni di riservatezza delle informazioni e sicurezza nell'utilizzo di grandi modelli del linguaggio (LLM) in ambito Enterprise, per la ricerca di informazioni su basi dati strutturate. Queste attività hanno consentito la partecipazione a primarie conferenze italiane e internazionali, nonché di introdurre le migliori tecniche analizzate, sia nella piattaforma AIWave che nei prodotti Iride®, per renderle disponibili per i clienti.

È continuato il progetto di Ricerca Oncologia con l'acquisizione, organizzazione ed elaborazione dei dati finalizzati ai casi d'uso clinici oggetto di studio. Si è dunque fatta un'analisi esplorativa in collaborazione con i medici dell'IRCCS di Bari per individuare le patologie e gli aspetti che meritano maggiore attenzione clinica in termini di studio predittivo e di supporto, in particolare con focus su due aree cliniche con casi d'uso verticali specifici ai fini diagnostici e prognostici.

Le fonti utilizzate si differenziano a seconda dell'erogatore del dato, in termini di disponibilità, profondità storica, ampiezza del campione. Ogni fonte inoltre è stata anonimizzata sia per i dati strutturati che per quelli a testo libero contenuti nei referti.

Per la parte Imaging sono state effettuati una serie di studi utilizzando dati Open, utilizzando una best practise di AW sul trattamento delle immagini cliniche.

Inoltre, si è iniziato a dare una visione dal punto di vista territoriale al progetto a partire dal componente denominato Esposoma per il quale sono state individuati studi riguardanti lo stato dell'arte e una serie di aspetti che possono arrivare a determinare le informazioni mancanti per l'ospedale.

Ex PerVoice S.p.A. e tecnologie Vocali

Nel corso del 2023 Almaxwave ha continuato il suo impegno di ricerca ed evoluzione delle tecnologie vocali, nei primi 9 mesi mediante PerVoice S.p.A., poi totalmente integrata in Almaxwave. Su questi temi sono state concentrate le risorse nello sviluppo di una nuova tecnologia di speaker diarization e sul consolidamento della tecnologia di riconoscimento automatico del parlato basata su architetture neurali di tipo "End-To-End" (E2E). Oltre al continuo miglioramento della toolchain PerVoice, per lo sviluppo sempre più efficiente dei modelli acustici e del linguaggio, è stata introdotta una tecnologia che permette di ovviare ad un problema tipico dei sistemi ASR E2E, rinforzando il riconoscimento di determinate parole o contesti.

Per quanto riguarda la Speaker Diarization, per riconoscere il parlatore e separare chi dice cosa, è stato sviluppato un modulo basato su modello neurale end-to-end.

Lo sviluppo di questa tecnologia è anche frutto della passata collaborazione con l'Università Politecnica delle Marche e FBK.

Sul fronte della tecnologia ASR End-To-End, come anticipato, è stato sviluppato un meccanismo di biasing che permette di riconoscere con miglior accuratezza termini specifici, ad esempio nomi propri, non necessariamente osservati durante la fase di addestramento del modello acustico. In pratica si tratta di un meccanismo simile a quello utilizzato dall'applicazione MyListWeb per i motori di riconoscimento ibridi. La tecnologia sviluppata per il sistema End-To-End si basa su reti a stati finiti, compilabili in base ai termini da evidenziare. Mediante una soluzione complessa ma efficace, e basato sul paradigma della Composite AI, anche nell'ASR, in fase di decodifica il risultato di queste reti è armonizzato con gli altri modelli (acustico e del linguaggio) andando quindi a evidenziare maggiormente determinati contesti. Nel complesso si tratta di una soluzione originale nel panorama delle tecnologie di riconoscimento vocale E2E.

L'evoluzione tecnologica e infrastrutturale di VerbamaticSteno estendendo la compatibilità ad altri sistemi operativi, è stata resa nativa con l'utilizzo del sottosistema WSL, aumentando in questo modo le features disponibili.

La gestione delle TMX (Translation Memory eXchange) ha permesso di gestire al meglio l'esperienza utente durante l'utilizzo dei modelli di traduzione.

Risorse umane
e relazioni



Bilancio
al 31 dicembre

2023

Risorse umane e relazioni industriali

Nel corso del 2023 l'organico si rinforza rispetto alla chiusura del 2022 raggiungendo le 273 risorse complessive.

I nuovi inserimenti hanno riguardato principalmente l'area Sales, con un focus sulla struttura di prevendita, e K&O per il rafforzamento delle strutture di delivery.

La quota delle risorse in somministrazione, 29,5 hc/fte, vede un lieve incremento dovuto all'attivazione, nel secondo semestre, di nuovi percorsi di Academy.

Il rinnovo dell'accordo sul lavoro agile ha confermato la percentuale di presenza in sede del personale che continua ad assestarsi sul 25%, con una crescente attenzione ai momenti di collaborazione all'interno dei Team.

La Società promuove la cultura della sicurezza sul luogo di lavoro, incentrata sulla prevenzione e la gestione del rischio, adottando opportune misure atte a prevenire o mitigare i possibili rischi e creando consapevolezza, e informazione sui temi correlati.

La Società agisce in conformità a quanto stabilito dalle vigenti normative in materia di sicurezza del lavoro (principalmente il D. Lgs. 81/2008, etc.).

Periodicamente, sulla base di quanto previsto dalla suddetta normativa si procede ad effettuare:

- la valutazione dei rischi con conseguente adozione delle misure di prevenzione e protezione individuate;
- la formazione e l'informazione dei lavoratori sui temi specifici legati alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- la sorveglianza sanitaria;
- l'allestimento dei presidi antincendio;
- la predisposizione delle postazioni di lavoro secondo i principi di ergonomia;
- lo svolgimento delle esercitazioni annuali antincendio,

Nel corso del 2023 sono stati nominati i Preposti ai quali è stata erogata la formazione obbligatoria in conformità al D. Lgs. 81/2008.

Nel 2023 è stato denunciato un solo infortunio sul lavoro, verificatosi durante l'attività di smart working, non correlato allo svolgimento della prestazione lavorativa, trattandosi di un episodio accidentale.

Nel corso del 2023 non risultano malattie professionali in corso e non ci sono state contestazioni di violazioni e applicazione di sanzioni parte degli organi ispettivi e di vigilanza.

Organici Almawave

Al 31 dicembre 2023 gli organici di Almawave S.r.l. contano 246 lavoratori dipendenti, cui si aggiungono 27 somministrati. L'evoluzione nel periodo è illustrata dalla seguente tabella:

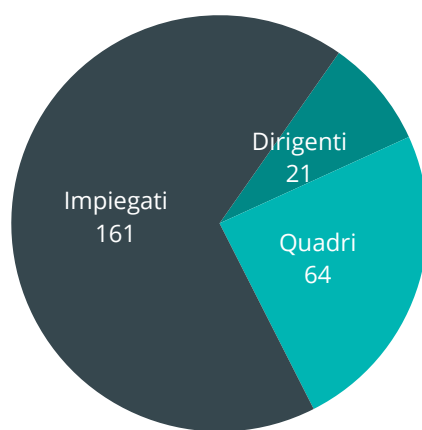
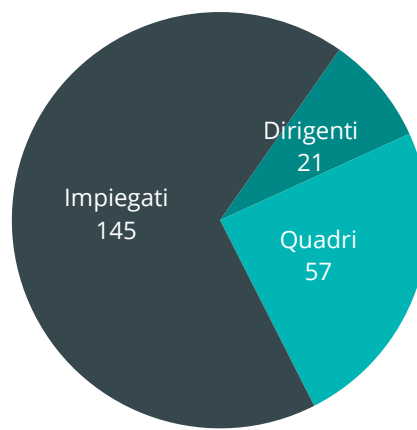
	31.12.2023	31.12.2022
Dirigenti	21	21
Quadri	64	57

Impiegati	161	145
-----------	-----	-----

Totale dipendenti	246	223
--------------------------	------------	------------

Lavoratori somministrati	27	28
--------------------------	----	----

Totale Organico	273	251
------------------------	------------	------------

Organici 31.12.2023**Organici 31.12.2022**

Il numero medio di dipendenti di Almaxwave nel 2023 è risultato pari a **235,4**, in notevole aumento rispetto alla chiusura del precedente esercizio. A questi si aggiungono 29,5 somministrati medi.

Dipendenti medi	Bilancio 2023	Bilancio 2022
-----------------	---------------	---------------

Dirigenti	20,8	20,0
-----------	------	------

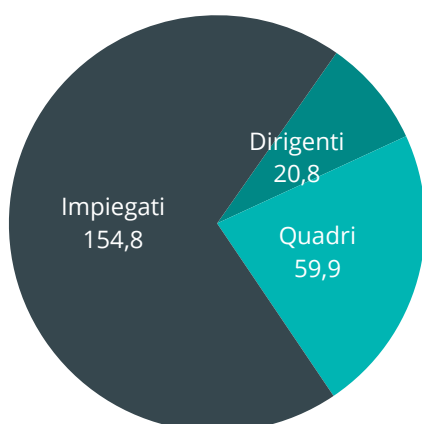
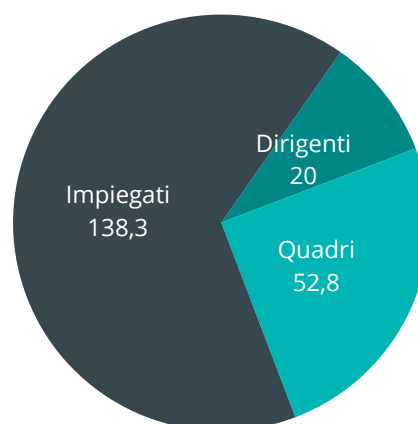
Quadri	59,9	52,8
--------	------	------

Impiegati	154,8	138,3
-----------	-------	-------

Totale dipendenti	235,4	211,2
--------------------------	--------------	--------------

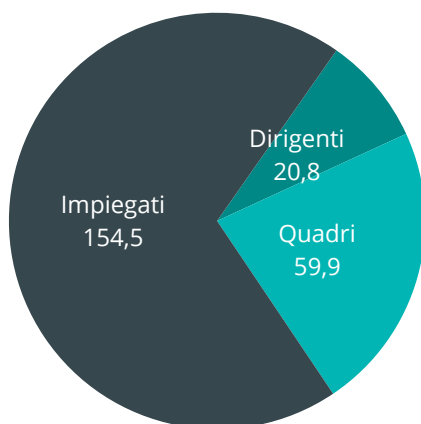
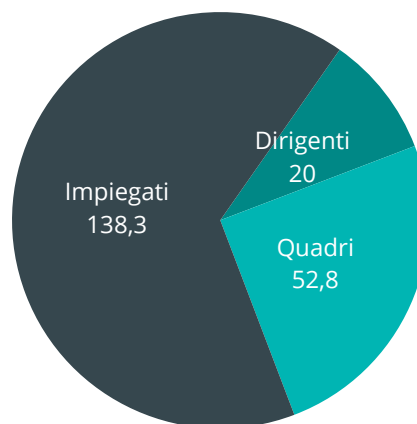
Lavoratori somministrati	29,5	19,8
--------------------------	------	------

Totale Organico	264,9	230,9
------------------------	--------------	--------------

Organici medi Bilancio 2023**Organici medi Bilancio 2022**

In termini di Full Time Equivalent (FTE) la forza media di Almaxwave è risultata essere nel corso del periodo pari a **235,2** cui si aggiungono 29,5 FTE somministrati medi (l'intera popolazione è full time).

FTE medi	Bilancio 2023	Bilancio 2022
Dirigenti	20,8	20,0
Quadri	59,9	52,8
Impiegati	154,5	138,3
Totale dipendenti	235,2	211,2
Lavoratori somministrati	29,5	19,8
Totale Organico	264,7	230,9

FTE medi Bilancio 2023**FTE medi Bilancio 2022**

Formazione

Nel corso del 2023 l'azienda ha svolto una estesa attività di formazione.

Complessivamente registriamo 2.296 ore di formazione a fronte di 1.768 partecipazioni; il dettaglio per tipologia di formazione erogata è rappresentata nella seguente tabella:

Area	Partecipazioni	HH
Obbligatoria	20,8	20,0
Compliance	59,9	52,8
Manageriale	154,5	138,3
Specialistica	1.337	1439
Totale	1.768	2.296

Principali rischi e incertezze



Bilancio
al 31 dicembre

2023

Principali rischi e incertezze

La società ha stanziato in bilancio appositi fondi, di cui si dà conto in più parti di questa “Relazione sulla Gestione”, a copertura sia dei normali rischi relativi al recupero dei crediti commerciali, sia degli altri rischi ordinari, quali ad esempio il contenzioso giudiziale ed extragiudiziale.

Di seguito vengono rappresentati i rischi ai quali è esposta l'Almawave.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

Il perdurare di una fase stagnante dell'economia soprattutto a livello domestico potrebbe rallentare ulteriormente la domanda dei servizi forniti con conseguenti impatti economici e patrimoniali negativi sulla società. Grazie alla diversificazione dei clienti e dei mercati, la società minimizza il rischio legato alla crisi di un singolo mercato.

Rischi connessi alle responsabilità contrattuale verso clienti.

I contratti sottoscritti dalla società possono prevedere l'applicazione di penali per il rispetto dei tempi e degli standard qualitativi concordati.

Rischio di credito

Il rischio di credito è connesso alla probabile perdita finanziaria generata dall'inadempimento da parte di terzi di una obbligazione di pagamento nei confronti della società. La società gestisce questo rischio anche con la valutazione del committente ed il monitoraggio costante delle esposizioni nei confronti dei propri clienti. La società, inoltre, non ha concentrazioni significative di rischi di crediti se non per le attività svolte nel settore della Pubblica Amministrazione per le quali le dilazioni concesse sono connesse alla politica di pagamento adottata dagli enti pubblici, ma che tuttavia non rappresentano rischi di inesigibilità dei crediti.

Rischio di tasso di cambio

La società è esposta al rischio che variazioni dei tassi di cambio tra l'Euro e le principali divise estere generino variazioni avverse del controvalore in Euro di grandezze economiche e patrimoniali denominate in divisa estera. Pertanto, l'esposizione al rischio di tasso di cambio deriva dalla presenza di:

- o dividendi derivanti da consociate estere o a flussi relativi all'acquisto/vendita da partecipazioni;
- o attività/passività finanziarie accese a livello di Holding o delle singole subsidiary denominate in valuta diversa da quella di conto od operativa per la società detentrica della attività/passività.

Rischio di tasso di interesse

La società è esposta in misura non significativa al rischio che variazioni nel livello dei tassi di interesse comportino variazioni in aumento degli oneri finanziari netti. L'esposizione al rischio di tasso di interesse deriva principalmente dalla variabilità delle condizioni di finanziamento in caso di accensione di nuovo debito e dalla variabilità dei flussi di interesse connessi all'indebitamento espresso a tasso variabile. La politica di gestione del rischio mira al mantenimento del profilo di rischio, definito nell'ambito di procedure formali di governance dei rischi che prevedono il monitoraggio costante dell'andamento dei suddetti tassi e l'adozione di opportune azioni correttive in presenza di previsioni avverse legate all'andamento degli stessi.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che la società, pur essendo solvibile, non sia in grado di far fronte tempestivamente ai propri impegni, o che sia in grado di farlo solo a condizioni economiche sfavorevoli a causa di situazioni di tensione o crisi sistemica. La politica di gestione del rischio è finalizzata al mantenimento di disponibilità liquide sufficienti a far fronte agli impegni attesi per un determinato orizzonte temporale senza far ricorso a ulteriori fonti di finanziamento, nonché al mantenimento di “riserve” di liquidità prudenziali, sufficienti a far fronte a eventuali impegni inattesi.

Evoluzione prevedibile della gestione



Bilancio
al 31 dicembre

2023

Evoluzione prevedibile della gestione

Il bilancio al 31 dicembre 2023 della Almaxwave S.p.A. presenta un Utile netto pari a KEuro 6.322, per il periodo di riferimento che decorre dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 (+4.118 KEuro rispetto allo stesso periodo del 2022) ed è stato redatto in continuità aziendale.

L'esercizio 2023 è stato caratterizzato anche dagli impatti macroeconomici derivanti dalla Guerra in Ucraina e dal conflitto Israele-Palestinese; la società non avendo contatti diretti (né di rapporti con clienti e né nella catena di approvvigionamento) con i territori in questione, non ha rilevato impatti significativi in tal senso. Gli effetti indiretti in termini di fluttuazioni dei tassi di cambio e di incremento generale dei prezzi sono stati limitati e non hanno modificato sostanzialmente i risultati patrimoniali, economici e finanziari per l'esercizio 2023. Essendo la guerra ancora in atto, gli effetti diretti ed indiretti della stessa sono in costante evoluzione, ma il Management ritiene che non vi siano impatti significativi da segnalare in vista dei prossimi 12 mesi.

Almaxwave S.p.A. prevede per l'esercizio 2024 un andamento positivo del business ed un conseguente incremento dei principali indicatori KPI's economici.

Sul fronte delle tecnologie e dell'offerta, la società intende portare avanti il proprio percorso di crescita, continuando ad investire fortemente per incrementare e rafforzare soluzioni che rispondano a specifiche esigenze di mercato (soluzioni di "Vertical AI") in grado di soddisfare pienamente le esigenze dei clienti e risolvere casi d'uso caratteristici delle diverse Industries (es. Pubblica Amministrazione, Infrastrutture & Trasporti, Healthcare) facendo leva sull'approccio "composite AI". Proseguirà l'ampliamento ed il rafforzamento delle proprie soluzioni applicative al fine di consolidare la propria leadership italiana nel settore dell'Intelligenza Artificiale e nuove risorse saranno inoltre investite per l'evoluzione delle piattaforme tecnologiche core di prodotto, nell'ambito del framework Almaxwave, nonché a supporto dei programmi di recruiting di nuovi talenti a supporto dei Laboratori e delle strutture di delivery.

Un ulteriore focus da parte della società riguarderà il mercato Government, anche in ragione delle importanti sfide connesse all'attuazione del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) nonché di gare vinte e accordi quadro già in essere. Anche per i mercati Smart Mobility & Transportation, Turismo e Transizione Ecologica si prevede un percorso virtuoso, al fine di consolidare ed ampliare, anche tramite partner qualificati, la customer base esistente.

Come l'anno passato, particolare enfasi avrà lo sviluppo commerciale a livello nazionale ed internazionale, volto alla crescente diversificazione della customer base. A supporto di questo percorso saranno destinati adeguati investimenti in marketing funzionali al posizionamento di mercato. Il Mercato Pubblica Amministrazione, nelle sue varie componenti strutturali quali ad esempio Public Finance, Smart Territory, Healthcare e Security, vedrà un ulteriore rafforzamento e focus da parte della società, anche in ragione delle importanti sfide attuative connesse all'attuazione del PNRR e delle gare e accordi quadro vinti ed operativi dalla società a supporto del proprio business. Anche per il mercato Enterprise e Transportation si prevede un percorso di crescita sia sulla customer base esistente sia tramite acquisizione di nuovi clienti, anche tramite partner qualificati.

Altre Informazioni



Bilancio
al 31 dicembre

2023

ALTRE INFORMAZIONI

Strumenti finanziari e derivati

La società Almawave non è soggetta a particolari rischi correlati all'andamento dei tassi d'interesse e dei tassi di cambio con valute differenti rispetto all'Euro. Non sussistendone la necessità non si è reso pertanto necessario porre in essere operazioni che prevedano il ricorso all'utilizzo di strumenti finanziari derivati.

Azioni proprie

Almawave S.p.A. non possiede, né ha mai posseduto, direttamente o per il tramite di società fiduciaria o interposta persona, azioni proprie o partecipazioni in imprese controllanti.

Informativa sui rapporti della Almawave con imprese controllate, collegate e imprese estere sottoposte al controllo della controllante

Per quanto attiene all'informativa sulle parti correlate e il dettaglio dei rapporti patrimoniali ed economici con parti correlate, si rinvia a quanto illustrato nella specifica nota 38.

Informativa sull'attività di Direzione e Coordinamento

Per quanto attiene all'informativa sull'attività di Direzione e Coordinamento di Almaviva The Italian Innovation Company SpA ai sensi dell'Art. 2497 BIS del Codice Civile, si rinvia a quanto illustrato all'interno della Nota Integrativa.

Corporate Governance: Modello organizzativo: LGS 231/2001

Il Consiglio di Amministrazione ha da tempo adottato il modello di organizzazione, gestione e controllo (Modello Organizzativo "231") predisposto ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 231/2001 ed ha nominato l'Organismo di Vigilanza (OdV) previsto dallo stesso decreto.

Nel corso dell'esercizio l'OdV ha operato in esecuzione dei compiti previsti dal Modello Organizzativo "231" ed ha svolto le attività di vigilanza e controllo sul suo funzionamento e sulla sua osservanza da parte dei destinatari.

La Funzione Internal Audit e Compliance "231", di cui si avvale l'OdV, ha tra l'altro svolto un'attività di supporto in materia di D. Lgs. 231/2001 a beneficio del personale dipendente e delle Funzioni aziendali coinvolte.

Qualità

Le società ha ulteriormente consolidato la copertura dei sistemi certificativi attraverso il rinnovo ed il mantenimento delle certificazioni esistenti e l'ottenimento di nuove certificazioni. In particolare:

- mantenimento della certificazione SA8000;
- rinnovo e passaggio alla nuova versione 2022 della certificazione ISO27001 + Linee guida ISO27017 e ISO27018;
- rinnovo della certificazione ISO9001

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per quanto attiene ai fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si rinvia a quanto illustrato di seguito nella specifica nota 40.

03

Nota integrativa



Bilancio
al 31 dicembre

2023

Prospetti di Bilancio della Almaxwave S.p.A.

Situazione patrimoniale-finanziaria reported

Attività reported

(Valori in Euro)	Note	al 31.12.2023	di cui verso parti correlate	al 31.12.2022	di cui verso parti correlate
ATTIVITA' NON CORRENTI					
Attività Immateriali	5	23.977.881		17.876.162	
Avviamento		468.556		154.802	
Altre Attività Immateriali		23.509.325		17.721.360	
Attività Materiali	6	151.060		31.839	
Partecipazioni	7	24.126.629		26.784.660	
Attività finanziarie non correnti	8	10.120		615	
Attività per imposte anticipate	9	98.754		229.838	
Altre attività non correnti	10	310.839		6.084	
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI		48.675.283		44.929.198	
ATTIVITA' CORRENTI					
Attività contrattuali	11	35.021		35.021	
Crediti commerciali	12	37.844.010	6.163.144	34.383.203	3.720.803
Attività finanziarie correnti	13	3.194.995	3.186.563	2.908.531	2.908.531
Altre attività correnti	14	5.847.134	3.891.882	4.163.181	2.515.822
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	15	12.346.577	6.970.872	7.599.046	1.106.103
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI		59.267.737		49.088.982	
ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA		-		-	
TOTALE ATTIVITÀ		107.943.020		94.018.180	

Patrimonio netto e passività reported

(Valori in Euro)		al 31.12.2023	di cui verso parti correlate	al 31.12.2022	di cui verso parti correlate
PATRIMONIO NETTO					
		67.536.727		58.312.775	
Capitale Sociale		296.894		293.382	
Riserva Sovrapprezzo Azioni		39.744.971		39.744.971	
Riserva Legale		58.676		54.118	
Riserva Stock Grant		3.259.228		2.707.009	
Altre Riserve e Utile (Perdite) a nuovo		17.854.601		13.309.416	
Utile (perdita) dell'esercizio		6.322.357		2.203.879	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	16	67.536.727		58.312.775	
PASSIVITA' NON CORRENTI					
Fondi per benefici ai dipendenti	17	2.261.252		1.624.345	
Passività finanziarie non correnti	18	68.765		-	
Passività per imposte differite	19	126.267		-	
Altre passività non correnti	20	987.092		304.000	
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI		3.443.376		1.928.345	
PASSIVITA' CORRENTI					
Fondi per rischi ed oneri	21	-		7.459	
Debiti commerciali	22	33.944.233	13.479.228	30.534.698	10.151.094
Passività finanziarie correnti	23	26.848		-	
Passività per imposte correnti	24	537.952		521.113	
Altre passività correnti	25	2.453.884	879	2.713.790	808.086
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI		36.962.917		33.777.060	
PASSIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA		-		-	
TOTALE PASSIVITÀ		107.943.020		94.018.180	

Conto Economico Complessivo reported

(Valori in Euro)	Note	01.01.2023	di cui verso	01.01.2022	di cui verso
		31.12.2023	parti correlate	31.12.2022	parti correlate
Ricavi	26	43.591.999	5.247.042	37.418.210	3.673.637
Altri proventi	27	1.736.160	83.393	975.850	195.259
Totale Ricavi e Proventi Operativi		45.328.159		38.394.060	
Acquisti di materie e servizi	28	(20.162.445)	(6.292.093)	(19.124.270)	(5.962.388)
Costi del personale	29	(16.128.060)	(397.947)	(13.328.104)	(385.191)
Ammortamenti e svalutazioni	30	(3.997.871)		(2.875.069)	
Altri costi operativi	31	(198.455)	(22.526)	(198.084)	(13.544)
Risultato Operativo (EBIT)		4.841.328		2.868.533	
Proventi finanziari	32	170.259	90.356	69.515	64.191
Oneri finanziari	32	(128.519)		(191.173)	(133.965)
Utile (Perdite) su cambi	32	(4.359)		(1.302)	
Proventi/(oneri) da partecipazioni		-		-	
Utile (perdita) prima delle imposte		4.878.709		2.745.573	
Imposte sul reddito	33	1.443.648		(541.694)	
Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento		6.322.357		2.203.879	
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		6.322.357		2.203.879	
Utile (perdita) per azione (EPS) base e diluito:					
- Base, utile per l'esercizio attribuibile ai possessori di azioni ordinarie della società		0,21 €		0,08 €	
- Diluito, utile per l'esercizio attribuibile ai possessori di azioni ordinarie della società		0,21 €		0,08 €	
Altre componenti del Conto Economico complessivo:					
Utili (perdite) da valutazione attuariale di fondi per benefici ai dipendenti	17	(438.123)		224.716	
UTILE (PERDITA) COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO		5.884.234		2.428.595	

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto reported

	Capitale Sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Altre Riserve e Utile (Perdite) portati a nuovo	Altre Riserve (FTA)	Riserva Stock Grant	Riserva utili/perdite attuariali	Totale Altre riserve e Utile (Perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio Netto
Al 1 Gennaio 2023	293	39.745	54	13.188	(270)	2.707	392	16.071	2.204	58.313
Utile (perdita) d'Esercizio									6.322	6.322
Altre componenti di conto economico complessivo							(438)	(438)		(438)
Totale utile/(perdita) complessiva							(438)	(438)	6.322	5.884
Destinazione Utile			5	2.199				2.204	(2.204)	0
Incremento/(Decremento)	4			(4)				(4)		0
Avanzo di fusione				2.787				2.787		2.787
Riserva Stock Grant						552		552		552
Al 31 dicembre 2023	297	39.745	59	18.171	(270)	3.259	(46)	21.173	6.322	67.537

	Capitale Sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Altre Riserve e Utile (Perdite) portati a nuovo	Altre Riserve (FTA)	Riserva Stock Grant	Riserva utili/perdite attuariali	Totale Altre riserve e Utile (Perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio Netto
Al 1 Gennaio 2022	271	27.550	40	10.822	(270)	1.199	167	11.958	2.381	42.160
Utile (perdita) d'Esercizio									2.204	2.204
Altre componenti di conto economico complessivo							225	225		225
Totale utile/(perdita) complessiva							225	225	2.204	2.429
Destinazione Utile			14	2.367				2.381	(2.381)	0
Incremento	22	12.195								12.217
Riserva Stock Grant						1.508		1.508		1.508
Al 31 dicembre 2022	293	39.745	54	13.188	(270)	2.707	392	16.071	2.204	58.313

(Valori in Euro/000)

Rendiconto finanziario reported

(migliaia di euro)	Note	31.12.2023	31.12.2022
Utile (perdita) dell'esercizio		6.322	2.204
Rettificato da:			
Imposte sul reddito	33	(1.443)	542
Proventi finanziari	32	(170)	(69)
Oneri finanziari	32	129	191
Utile (perdita) su cambi	32	4	1
Ammortamenti	30	3.998	2.875
Svalutazione (Rivalutazione) di attività finanziarie non correnti e partecipazioni (Plusvalenza) minusvalenza da cessione attività non correnti, al netto dei costi di cessione e dell'effetto fiscale		-	-
Interessi attivi incassati		170	69
Interessi passivi pagati		(13)	-
Imposte sul reddito pagate		(254)	(98)
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ OPERATIVA PRIMA DEL CAPITALE CIRCOLANTE		8.743	5.715
- Variazione dei crediti commerciali e altri crediti	12	(2.355)	(9.713)
- Variazione rimanenze		-	-
- Variazione delle attività contrattuali		-	-
- Variazione dei debiti commerciali	22	4.845	7.738
- Variazione delle altre attività	14	(1.644)	(726)
- Variazione delle altre passività	25	1.921	1.421
- Variazione fondi	17-21	(38)	58
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ OPERATIVA DEL CAPITALE CIRCOLANTE		2.729	(1.222)
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ OPERATIVA (A)		11.472	4.493
Investimenti in attività materiali	6	(31)	(3)
Investimenti in attività immateriali	5	(6.294)	(4.974)
Investimenti in attività finanziarie		-	(8.020)
Realizzo da disinvestimenti di attività materiali, immateriali e partecipazioni		-	-
Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti		-	-
Variazione netta delle attività finanziarie non correnti	8	(10)	-
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)		(6.335)	(12.997)
Dividendi pagati		-	-
Accensioni di finanziamenti a medio-lungo termine passività finanziarie non correnti		-	-
Rimborsi di finanziamenti a medio-lungo termine passività finanziarie non correnti		-	-
Pagamenti passività per leasing		(102)	-
Variazione passività finanziarie correnti		-	(684)
Variazione attività finanziarie correnti	13	(287)	2.998
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)		(389)	2.314
FLUSSO DI CASSA NETTO PRIMA DELLE DIFFERENZE CAMBIO (A+B+C)		4.748	(6.190)
Differenze di cambio nette su disponibilità liquide e mezzi equivalenti (D)			-
FLUSSO DI CASSA NETTO DELL'ESERCIZIO (A+B+C+D)		4.748	(6.190)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	15	7.599	13.789
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio	15	12.347	7.599

Note illustrative al Bilancio della Almaxwave S.p.A.

Note illustrative

1. Informazioni generali

Il bilancio della Almaxwave S.p.A. al 31.12.2023 è redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") adottati dall'Unione Europea e comprende la Situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2023, il Conto economico complessivo, il Prospetto delle variazioni di patrimonio netto e il Rendiconto finanziario relativi al bilancio chiuso 31 dicembre 2023, unitamente alle relative Note illustrative, confrontati con il 31 dicembre 2022.

Il termine "IFRS" comprende anche tutti i principi contabili internazionali validi ("IAS"), nonché tutte le interpretazioni del comitato per le interpretazioni IFRS, precedentemente lo Standing Interpretations Committee ("SIC") e successivamente l'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC").

1.1 Il panorama macroeconomico e geopolitico

Già nel 2022 e per tutto il 2023, il panorama macroeconomico mondiale e geopolitico è stato caratterizzato da una significativa volatilità nei prezzi delle materie prime, da alti livelli di inflazione, tassi di interesse in crescita e incrementi nel costo dell'energia che hanno influenzato l'attuale contesto economico. Nonostante tale situazione, la crescente richiesta all'interno del mercato delle nuove tecnologie ha consentito di confermare la resilienza delle attività svolte dalla Società nei propri settori di riferimento, come si evince anche dalla positività dei dati consuntivati al 31 dicembre 2023. Il Management, pertanto, ritiene che non vi siano elementi di discontinuità rispetto agli obiettivi economici e finanziari a breve termine che la Società si è prefissata così come più dettagliatamente rappresentato nel paragrafo 2.1 al quale si rimanda. Nel complesso, dunque, gli effetti prodotti dagli eventi macroeconomici e geopolitici e relativi eventi successivi rispetto al precedente esercizio non risultano significativi per il bilancio e, di conseguenza, non si segnalano particolari considerazioni in merito alla valutazione di attività e passività né tantomeno si ritiene necessario fornire informativa addizionale in merito ad incertezze nei processi di stima di queste ultime.

2. Forma e contenuto del bilancio

Il Bilancio della Almaxwave S.p.A. al 31.12.2023 è redatto secondo gli International Financial Reporting Standards (nel seguito "IFRS" o "principi contabili internazionali") emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Unione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.

Il Bilancio al 31 dicembre 2023 è costituito dai prospetti contabili (situazione patrimoniale-finanziaria, conto economico complessivo, prospetto delle variazioni del patrimonio netto, rendiconto finanziario) e dalle presenti Note illustrative ed è redatto applicando il criterio generale del costo storico, con l'eccezione delle voci di bilancio che in base agli IFRS sono rilevate al fair value, come indicato nei criteri di valutazione delle singole voci.

Gli schemi di bilancio adottati sono coerenti con quelli previsti dallo IAS 1; in particolare:

- la **situazione patrimoniale-finanziaria** è presentata classificando le attività e le passività secondo il criterio corrente/non corrente. Le attività correnti sono quelle destinate ad essere realizzate, cedute o consumate nel normale ciclo operativo della società o nei dodici mesi successivi alla chiusura dell'esercizio. Le passività correnti sono quelle per le quali è prevista l'estinzione nel normale ciclo operativo o entro i dodici mesi successivi alla chiusura del bilancio;
- il **Conto economico complessivo** è stato predisposto classificando i costi operativi per natura, in quanto tale forma di esposizione è ritenuta più idonea a rappresentare lo

specifico business della società, risulta conforme alle modalità di reporting interno ed è in linea con la prassi del settore industriale di riferimento. Comprende inoltre, oltre all'utile (perdita) del periodo, le altre variazioni dei movimenti di Patrimonio Netto diverse da quelle generate da transazioni effettuate con gli azionisti;

- il **Prospetto delle variazioni di patrimonio netto** che fornisce informativa separata del risultato di conto economico complessivo e delle transazioni effettuate con gli azionisti;
- il **Rendiconto finanziario** è stato predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti dalle attività operative secondo il “metodo indiretto” come consentito dallo IAS 7. Nella rappresentazione con metodo indiretto il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nella preparazione del bilancio, non si sono verificate criticità che abbiano richiesto il ricorso a deroghe ai sensi dello IAS 1. Tutti i valori sono espressi in migliaia di Euro, salvo quando diversamente indicato. L'Euro rappresenta la valuta funzionale della Capogruppo e delle controllate e quella di presentazione del bilancio. Ciascuna voce dei prospetti contabili è posta a raffronto con il corrispondente valore del precedente esercizio.

2.1 Uso di stime e valutazioni

La redazione di un Bilancio in conformità agli IFRS richiede anche l'utilizzo di stime ed assunzioni che si riflettono nel valore di bilancio delle attività e passività, dei costi e ricavi e nell'evidenziazione di attività e passività potenziali. Le stime e le assunzioni sono basate sulle migliori informazioni disponibili alla data di rendicontazione e sulle esperienze pregresse quando il valore contabile delle attività e passività non è facilmente desumibile da altre fonti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni riviste periodicamente e gli effetti delle variazioni sono riflessi immediatamente a conto economico. Le voci che maggiormente sono influenzate dai processi di stima sono gli stanziamenti ai fondi rischi e oneri, la valutazione del trattamento di fine rapporto e la determinazione del fair value degli strumenti derivati.

3. Criteri di redazione

Il Bilancio societario al 31 dicembre 2023 è redatto secondo gli International Financial Reporting Standards (nel seguito “IFRS” o “principi contabili internazionali”) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.

3.1 Continuità aziendale

Il bilancio al 31 dicembre 2023 della Almaxwave S.p.A. presenta un Utile netto pari a KEuro 6.322, per il periodo di riferimento che decorre dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 (+4.118 KEuro rispetto allo stesso periodo del 2022) ed è stato redatto in continuità aziendale.

L'Almaxwave S.p.A. prevede per l'esercizio 2024 un andamento positivo del business ed un conseguente un incremento dei Ricavi, dell'Ebitda e dell'Ebit. Il risultato netto si prevede sia positivo.

Sul fronte delle tecnologie e dell'offerta, la società intende portare avanti il proprio percorso di crescita, continuando ad investire fortemente per incrementare e rafforzare le soluzioni che rispondano a specifiche esigenze di mercato (soluzioni di “Vertical AI”) in grado di soddisfare pienamente le esigenze dei clienti e risolvere casi d'uso caratteristici delle diverse Industries (es. Pubblica Amministrazione, Trasporti, Healthcare) facendo leva sull'approccio “composite AI”.

Inoltre, continuerà l'evoluzione delle piattaforme tecnologiche core di prodotto Iride®, Audioma e Mastro. Il percorso di recruiting di talenti a supporto dei Laboratori e delle strutture di delivery sarà dunque un elemento di azione importante, così come avvenuto nel 2022.

La società punta, infatti, a rafforzare la propria leadership nel settore dell'Intelligenza Artificiale, proponendo una visione distintiva e basata sui propri, articolati, asset tecnologici e competenze per l'interpretazione evoluta di dati e informazioni. In particolare, proseguirà il rafforzamento della value proposition ed il consolidamento del posizionamento distintivo nell'area di Insight & Analytics,

nonché di self-automated solutions (agenti virtuali conversazionali vocali e testuali), verso tutti i mercati di riferimento. Nell'ambito dei servizi big data & digital transformation, inoltre, si prevede continui il percorso di crescita sinergica ed efficace delle attività ed il rafforzamento della squadra come peraltro già avvenuto anche attraverso le due società acquisite nel 2022.

Particolare enfasi avrà lo sviluppo commerciale a livello nazionale ed internazionale, volto alla crescente diversificazione della customer base. A supporto di questo percorso saranno destinati adeguati investimenti in marketing funzionali al posizionamento di mercato.

Il Mercato Pubblica Amministrazione, nelle sue varie componenti strutturali quali ad esempio Public Finance, Smart Territory, Healthcare e Security, vedrà un ulteriore rafforzamento e focus da parte della società, anche in ragione delle importanti sfide attuative connesse all'attuazione del PNRR e delle gare e accordi quadro vinti ed operativi dalla società a supporto del proprio business. Anche per il mercato Enterprise e Trasportation si prevede un percorso di crescita sia sulla customer base esistente sia tramite acquisizione di nuovi clienti, anche tramite partner qualificati.

4. Principi contabili e Criteri di valutazione

Per gli esercizi contabili che hanno inizio dal 1° gennaio 2023 o da data successiva, lo IASB ha modificato lo IAS 1 fornendo linee guida ed esempi per aiutare le entità ad applicare il concetto di materialità all'informativa relativa ai principi contabili adottati. Lo IASB ha inoltre modificato l'IFRS Practice Statement 2 per supportare le modifiche allo IAS 1 spiegando e dimostrando l'applicazione del "processo di materialità in quattro fasi" alle informazioni sui principi contabili. Le modifiche hanno l'obiettivo di aiutare le entità a fornire informazioni più utili sui principi contabili adottati mediante:

- La sostituzione dell'obbligo per le entità di fornire informativa sui propri principi contabili "significativi" con l'obbligo di focalizzarsi sui propri principi contabili "rilevanti"; e
- L'aggiunta di linee guida su come le entità applicano il concetto di materialità nel prendere decisioni in merito all'informativa sui principi contabili adottati.

La sostituzione delle informazioni sui principi contabili "significativi" con quelle "rilevanti" nello IAS 1 e le corrispondenti nuove linee guida nello IAS 1 e nell'IFRS Practice Statement 2 possono avere un impatto sull'informativa sui principi contabili delle entità. Determinare se i principi contabili adottati sono rilevanti o meno richiede un maggiore uso del giudizio professionale. La società ha considerato tali modifiche ed ha iniziato un processo graduale di rivisitazione dell'informativa fornita in bilancio, con riferimento ai principi rilevanti applicati anche alla luce della diversa natura delle parti interessate potenzialmente interessate alla lettura e comprensione delle informazioni incluse nel presente documento.

I principi e i criteri rilevanti sono illustrati di seguito.

La Società inoltre, ha applicato per la prima volta alcuni principi o modifiche che sono in vigore dal 1° gennaio 2023. L'applicazione di tali principi o modifiche, per maggiori dettagli sui quali si rinvia al successivo paragrafo 3.2, non ha prodotto effetti rilevanti sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2023.

Attività Immateriali

Le attività immateriali sono iscritte al costo determinato secondo i criteri indicati per le attività materiali. Non è ammesso effettuare rivalutazioni, neanche in applicazione di leggi specifiche.

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente lungo la loro vita utile intesa come la stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate dall'impresa; l'ammortamento è registrato dal momento in cui l'attività è disponibile per l'uso o potenzialmente in grado di generare i relativi benefici economici. Le aliquote di ammortamento annue utilizzate sono le seguenti:

- Diritti di brevetto industriale e delle opere dell'ingegno: principalmente 10 anni
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili: 25%

- Altre attività immateriali: 20%

I costi di ricerca sono imputati nel conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di sviluppo sostenuti in relazione ad un determinato progetto sono rilevati come attività immateriali quando la società è in grado di dimostrare:

- la possibilità tecnica di completare l'attività immateriale, di modo che sia disponibile all'utilizzo o alla vendita;
- l'intenzione di completare l'attività e la propria capacità ed intenzione di utilizzarla o venderla;
- le modalità con cui l'attività genererà benefici economici futuri;
- la disponibilità di risorse per completare l'attività;
- la capacità di valutare in modo attendibile il costo attribuibile all'attività durante lo sviluppo.

Dopo la rilevazione iniziale, le attività di sviluppo sono valutate al costo decrementato degli ammortamenti o delle perdite di valore cumulate. L'ammortamento dell'attività inizia nel momento in cui lo sviluppo è completato e l'attività è disponibile all'uso. Le attività di sviluppo sono ammortizzate con riferimento al periodo dei benefici attesi e sono ammortizzate con riferimento al periodo dei benefici attesi e coerentemente con l'orizzonte temporale in cui le stesse sono in grado di essere asservite alle successive attività evolutive realizzate sulle piattaforme interessate e dalle quali sono attesi tali benefici. Durante il periodo di sviluppo l'attività è oggetto di verifica annuale dell'eventuale perdita di valore (impairment test).

Il goodwill e le altre attività immateriali aventi vita utile indefinita non sono oggetto di ammortamento; la recuperabilità dei loro valori di iscrizione è verificata almeno annualmente e comunque quando si verificano eventi che fanno presupporre una riduzione del valore.

Attività Materiali

Le attività materiali, ivi inclusi gli investimenti immobiliari, sono iscritte al costo storico, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione. Il costo delle attività materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti in relazione alla stimata vita economico-tecnica. Le aliquote di ammortamento annue utilizzate sono le seguenti:

- Impianti e macchinari: dal 15% al 40%;
- Attrezzature industriali e commerciali: dal 15% al 30%;
- Fabbricati 3%;
- Altri beni: dal 12% al 40%.

In presenza di indicatori specifici circa il rischio di mancato recupero del valore di carico delle attività materiali, queste sono sottoposte ad una verifica per rilevarne eventuali perdite di valore ("impairment test"), così come descritto nello specifico paragrafo.

Partecipazioni

La società valuta le partecipazioni in società controllate al costo rettificato di eventuali perdite di valore che dovessero emergere dalla verifica del valore recuperabile laddove ne ricorrano i presupposti ex IAS 36.

Le partecipazioni in entità collegate sono valutate al costo così come previsto dallo IAS 28.

Ricavi provenienti da contratti con clienti

In conformità a quanto previsto dall'IFRS 15, la rilevazione dei ricavi avviene quando o man mano che le promesse contrattuali (performance obligation) vengono adempiute per mezzo del trasferimento al cliente del bene o del servizio oggetto della promessa, poiché l'attività è trasferita nel momento in cui il cliente ne acquisisce il controllo.

In tal momento, o lungo tale arco temporale di riferimento, i ricavi sono rilevati per un importo che riflette il corrispettivo cui la Società ritiene di avere diritto in cambio del trasferimento di servizi al cliente.

Al fine di addivenire alla contabilizzazione dei ricavi, l'IFRS 15 prevede l'applicazione di un modello strutturato in cinque fasi che, in sintesi, comportano i seguenti passaggi:

- identificare il contratto, definito come un accordo (scritto o verbale) avente sostanza commerciale tra due o più parti che crea diritti e obbligazioni con il cliente tutelabili giuridicamente;
- identificare le obbligazioni di fare distintamente individuabili (anche "performance obligation") contenute nel contratto;
- determinare il prezzo della transazione, quale corrispettivo che la Società si attende di ricevere dall'erogazione dei servizi al cliente, in coerenza con le tecniche previste dal Principio e in funzione della eventuale presenza di componenti finanziarie e componenti variabili;
- allocare il prezzo a ciascuna obbligazione di fare;
- rilevare il ricavo quando l'obbligazione di fare relativa viene adempiuta dall'entità, tenendo in considerazione il fatto che i servizi della Società sono tendenzialmente rilevati nel corso di un periodo di tempo e solo in via residuale potrebbero essere resi in uno specifico momento.

In merito all'identificazione del contratto, vengono considerate le condizioni previste da IFRS 15.9, fra le quali: l'approvazione del contratto per ambo le parti e l'assunzione dell'impegno ad adempiere alle rispettive obbligazioni; l'identificabilità di diritti ed obblighi di ciascuna delle parti per quanto attiene ai beni e/o servizi da trasferire; l'individuabilità delle condizioni di pagamento; la valutazione della sostanza commerciale dell'accordo; e la probabilità che l'entità riceverà il corrispettivo pattuito in cambio del trasferimento dei beni e/o servizi prestati.

In merito all'identificazione delle performance obligation, all'inizio del contratto la Società valuta i servizi promessi nel contratto concluso con il cliente al fine di individuare ogni obbligazione di fare ivi inclusa che può essere distinta ovvero un insieme di obbligazioni sostanzialmente simili e che seguono il medesimo modello di trasferimento al cliente.

In merito alla determinazione del corrispettivo contrattuale, tenuto conto della complessità operativa legata ai propri servizi, ai corrispettivi base previsti dagli accordi si aggiungono spesso degli elementi addizionali, che vengono richiesti a fronte di maggiori oneri sostenuti e/o di maggiori lavori eseguiti in forza di richieste sopraggiunte da parte del cliente. Si tratta, in tal caso, di modifiche contrattuali che, in conformità all'IFRS 15, possono ottenere approvazione in forma scritta, tramite accordo orale o attraverso le prassi commerciali di settore. Ai fini dell'iscrizione di ricavi a fronte di tali modifiche contrattuali, viene valutata la presenza di un enforceable right del corrispettivo sulla base di previsioni contrattuali e gli ulteriori aspetti di seguito illustrati in relazione alla fattispecie dei corrispettivi variabili. Non essendo presenti contratti che forniscono al cliente diritti di restituzione o sconti sul volume, i corrispettivi variabili a diminuzione dei ricavi fanno sostanzialmente riferimento alle penali applicabili dai clienti per il mancato raggiungimento di determinati KPI.

In merito alla rilevazione dei ricavi, i contratti con i clienti tipicamente sottoscritti nell'ambito della Società prevedono promesse contrattuali adempiute nel corso del tempo sulla base del trasferimento dei beni e/o servizi erogati man mano che si addivene al loro progressivo completamento. L'IFRS 15 richiede di valutare i progressi nell'adempimento della performance obligation secondo il criterio che meglio rappresenta le modalità con cui avviene il trasferimento al cliente del controllo dei beni e/o servizi erogati. Il principio contabile di riferimento prevede due alternative metodologie di rilevazione dei ricavi "over-time" e cioè il metodo degli output e il metodo degli input.

La Società ritiene che il metodo degli output, che determina una rilevazione dei ricavi in funzione del valore dei beni o servizi trasferiti fino alla data considerata, sia il criterio maggiormente rappresentativo delle modalità con cui l'entità adempie le performance obligation contrattuali. Tale criterio viene concretamente applicato adottando la metodologia delle milestone contrattuali.

Componente di finanziamento significativa

Su alcuni contratti, la società riceve anticipi a breve termine dai propri clienti. Usando l'espedito pratico dell'IFRS 15, la società non rettifica l'importo pattuito del corrispettivo per tener conto degli effetti di una componente di finanziamento significativa se si aspetta, all'inizio del contratto, che l'intervallo di tempo tra il momento in cui l'entità trasferirà al cliente il bene o il servizio promesso e il momento in cui il cliente effettuerà il relativo pagamento non supera un anno.

Saldi contrattuali

Crediti commerciali

Un credito rappresenta per la società il diritto incondizionato a ricevere il corrispettivo (vale a dire, è necessario solo che decorra il tempo affinché si ottenga il pagamento del corrispettivo). Si rimanda al paragrafo dei principi nella sezione Strumenti finanziari – rilevazione iniziale e successiva valutazione.

Strumenti finanziari – Rilevazione e valutazione

Uno strumento finanziario è qualsiasi contratto che dà origine a un'attività finanziaria per un'entità e ad una passività finanziaria o ad uno strumento rappresentativo di capitale per un'altra entità.

Attività finanziarie

Perdita di valore di attività finanziarie

La Società iscrive una svalutazione per perdite attese (expected credit loss 'ECL') per tutte le attività finanziarie rappresentate da strumenti di debito non detenuti al fair value rilevato a conto economico. In particolare, le perdite attese sono determinate, generalmente, sulla base del prodotto tra: (i) l'esposizione vantata verso la controparte al netto di eventuali elementi mitigativi (cosiddetta "Exposure at Default"); (ii) la probabilità che la controparte non ottemperi alla propria obbligazione di pagamento (cosiddetta "Probability of Default"); (iii) la stima, in termini di percentuale, della quantità di credito che in ogni caso non si riuscirà a recuperare in caso di default (cosiddetta "Loss Given Default"). Tale elemento è generalmente definito sulla base delle esperienze pregresse e delle possibili azioni di recupero esperibili (per esempio azioni stragiudiziali, contenziosi legali ecc.).

Si fa presente che, per la determinazione della probability of default ("PD") delle controparti viene adottato un approccio differenziale a seconda della classe di appartenenza dei clienti. Per i clienti della pubblica amministrazione centrale e locale ovvero per i clienti equiparati alla pubblica amministrazione, la PD è determinata facendo riferimento ai rating del Paese di riferimento; per i restanti clienti, in assenza di interni, la valutazione delle perdite attese è basata su una provision matrix, costruita raggruppando, ove opportuno, i crediti in cluster appropriati ai quali applicare percentuali di svalutazione definite sulla base dell'esperienza di perdite pregresse, rettifiche, ove necessario, per tener conto di informazioni previsionali in merito al rischio di credito della controparte o di cluster di controparti.

Passività finanziarie

Leasing

La Società valuta all'atto della sottoscrizione di un contratto se è, o contiene, un leasing. In altri termini, se il contratto conferisce il diritto di controllare l'uso di un bene identificato per un periodo di tempo in cambio di un corrispettivo. La Società adotta un unico modello di riconoscimento e misurazione per tutti i leasing, eccetto per i leasing di breve termine ed i leasing di beni di modico valore. La Società riconosce le passività relative ai pagamenti del leasing e l'attività per diritto d'uso che rappresenta il diritto ad utilizzare il bene sottostante il contratto. La Società riconosce le attività per il diritto d'uso alla data di inizio del leasing (cioè la data in cui l'attività sottostante è disponibile per l'uso). Le attività per il diritto d'uso sono misurate al costo, al netto degli ammortamenti accumulati e delle perdite di valore, e rettificati per qualsiasi rimisurazione delle passività di leasing. Il costo delle attività per il diritto d'uso comprende l'ammontare delle passività di leasing rilevate, i costi diretti iniziali sostenuti e i pagamenti di leasing effettuati alla data di decorrenza o prima dell'inizio al netto di tutti gli eventuali incentivi ricevuti. Le attività per diritto d'uso sono ammortizzate in quote costanti dalla data di decorrenza al termine della durata del leasing in quanto questa

sempre inferiore alla vita utile del bene oggetto di leasing. Alla data di decorrenza del leasing, la Società rileva le passività di leasing misurandole al valore attuale dei pagamenti dovuti per il leasing non versati a tale data. I pagamenti dovuti includono i pagamenti fissi (compresi i pagamenti fissi nella sostanza) al netto di eventuali incentivi al leasing da ricevere, i pagamenti variabili di leasing che dipendono da un indice o un tasso, e gli importi che si prevede dovranno essere pagati a titolo di garanzie del valore residuo. I pagamenti del leasing includono anche il prezzo di esercizio di un'opzione di acquisto se si è ragionevolmente certi che tale opzione sarà esercitata dalla Società e i pagamenti di penalità di risoluzione del leasing, se la durata del leasing tiene conto dell'esercizio da parte della Società dell'opzione di risoluzione del leasing stesso. Nel calcolo del valore attuale dei pagamenti dovuti, la Società usa il tasso di finanziamento marginale alla data di inizio in base all'indebitamento della Società stessa. Dopo la data di decorrenza, l'importo della passività del leasing si incrementa per tener conto degli interessi sulla passività del leasing e diminuisce per considerare i pagamenti effettuati. Inoltre, il valore contabile dei debiti per leasing è rideterminato nel caso di eventuali modifiche del leasing o per la revisione dei termini contrattuali per la modifica dei pagamenti; è rideterminato, altresì, in presenza di modifiche in merito alla valutazione dell'opzione dell'acquisto dell'attività sottostante o per variazioni dei pagamenti futuri che deriva da una modifica dell'indice o del tasso utilizzato per determinare tali pagamenti.

Benefici per i dipendenti

Le passività relative ai benefici a breve termine garantiti ai dipendenti, erogati nel corso del rapporto di lavoro, sono iscritte per l'ammontare maturato alla data di chiusura dell'esercizio. Le passività relative ai benefici garantiti ai dipendenti, erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a benefici definiti, rappresentati principalmente dal Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato maturato fino alla data del 31 dicembre 2006 (o, ove applicabile, fino alla successiva data di adesione al fondo di previdenza complementare) o al 31 dicembre 2016 per coloro che hanno scelto di lasciare il TFR in azienda, sono iscritte nell'esercizio di maturazione del diritto, al netto delle anticipazioni corrisposte, e sono determinate sulla base di ipotesi attuariali e rilevate per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; la valutazione delle passività è effettuata da attuari indipendenti. Gli utili e le perdite attuariali relativi a piani a benefici definiti sono rilevati nel prospetto dell'utile complessivo e non sono oggetto di successiva imputazione a conto economico; il costo per interessi è rilevato a conto economico, tra i proventi (oneri) finanziari.

Contributi pubblici

I contributi pubblici sono rilevati quando sussiste la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e che tutte le condizioni ad essi riferiti siano soddisfatte. I contributi correlati a componenti di costo sono rilevati come ricavi, ma sono ripartiti sistematicamente tra gli esercizi in modo da essere commisurati al riconoscimento dei costi che intendono compensare. Il contributo correlato ad una attività viene riconosciuto come ricavo in quote costanti, lungo la vita utile attesa dell'attività di riferimento.

Laddove la società riceva un contributo non monetario, l'attività ed il relativo contributo sono rilevati al valore nominale e rilasciati nel conto economico, in quote costanti, lungo la vita utile attesa dell'attività di riferimento.

Credito d'imposta per attività di ricerca, sviluppo, innovazione tecnologica, design ed ideazione estetica ai sensi dell'Art. 1, commi 198 - 209 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160

Il credito di imposta derivante dall'Art. 1, commi 198 - 209 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 è stato assimilato, in assenza di specifiche indicazioni, ad un contributo pubblico ed in quanto tale trattato ai sensi dello IAS 20. Quest'ultimo è rilevato in bilancio solo laddove si abbia la ragionevole certezza circa la sua attendibile determinazione e riconoscibilità e, in particolar modo, quest'ultimo requisito si considera soddisfatto al rilascio dell'apposita relazione tecnica redatta da studi professionali appositamente incaricati. L'importo del contributo è determinato sulla base di spese specifiche rilevate nel prospetto di conto economico e sulla base di costi di sviluppo capitalizzati poi tra le attività immateriali. La Società, nella contabilizzazione dei contributi ex IAS 20, applica il metodo del reddito ed il criterio sistematico di rilevazione è così sintetizzabile: l'ammontare del credito maturato transita a conto economico fino a concorrenza del totale delle spese specifiche che lo hanno generato e in via residuale è riferito ai costi di sviluppo capitalizzati tra le attività

immateriali. In questo ultimo caso, il beneficio derivante dal credito di imposta è rilevato nel conto economico negli esercizi nei quali è addebitato l'ammortamento delle citate attività immateriali e nella medesima proporzione.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito correnti sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile; il debito previsto è rilevato alla voce "Passività per imposte correnti". I debiti e i crediti tributari per imposte sul reddito correnti sono rilevati al valore che si prevede di pagare/recuperare alle/dalle Autorità fiscali applicando le aliquote e le normative fiscali vigenti o sostanzialmente approvate alla data di chiusura dell'esercizio.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività iscritte in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali sulla base delle aliquote e della normativa approvate o sostanzialmente tali per gli esercizi futuri. L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è considerato probabile; la recuperabilità delle imposte anticipate è considerata probabile quando si prevede la disponibilità di un reddito imponibile, nell'esercizio in cui si annullerà la differenza temporanea, tale da consentire di attivare la deduzione fiscale. Analogamente, nei limiti della loro recuperabilità sono rilevati i crediti di imposta non utilizzati e le imposte anticipate sulle perdite fiscali.

Le imposte anticipate e differite sono imputate al conto economico, ad eccezione di quelle relative a poste rilevate direttamente nel patrimonio netto; in tale ipotesi anche le relative imposte anticipate e/o differite sono imputate nel patrimonio netto.

Le imposte anticipate e differite sono compensate laddove esista un diritto legale che consente di compensare imposte correnti attive e imposte correnti passive e le imposte differite facciano riferimento allo stesso soggetto contribuente e alla stessa autorità fiscale.

Consolidato fiscale

La Almaxwave ha esercitato l'opzione di adesione al consolidato fiscale in capo alla controllante ultima AlmaxvA Technologies Srl.

La rappresentazione in bilancio comporta la sostituzione dei crediti e debiti verso l'Erario con crediti e debiti fra entità consolidate. Più in particolare tale rappresentazione è effettuata come segue:

A fronte di imponibili positivi ceduti ovvero di perdite fiscali trasferite vengono rilevati oneri per imposte correnti (proventi da adesione al consolidato fiscale in caso di perdite fiscali) in contropartita ad un debito (credito nel caso di perdite fiscali) verso la consolidante

Compensazione di attività e passività finanziarie

Le attività e passività finanziarie sono compensate nello stato patrimoniale quando si ha il diritto legale alla compensazione, correntemente esercitabile, e si ha l'intenzione di regolare il rapporto su base netta (ovvero di realizzare l'attività e contemporaneamente estinguere la passività).

Pagamenti basati su azioni

Alcune figure chiave della società (inclusi i dirigenti) sono inserite all'interno del Piano di Stock Grant 2021-2023 che attribuisce loro il diritto all'assegnazione gratuita di un numero di azioni della società come parte della remunerazione.

Il costo relativo alla fattispecie sopra indicata è determinato dal fair value alla data in cui l'assegnazione è effettuata utilizzando un metodo di valutazione appropriato.

Tale costo è rilevato tra i costi per il personale (Nota 27) lungo il periodo in cui sono soddisfatte le condizioni relative al raggiungimento di obiettivi e/o alla prestazione del servizio; allo stesso modo è rilevato un corrispondente aumento del patrimonio netto allocato in una specifica Riserva denominata "Riserva Stock Grant". I costi cumulati rilevati a fronte di tali operazioni alla data di chiusura di ogni esercizio fino alla data di maturazione sono commisurati alla scadenza del periodo di maturazione e alla migliore stima del numero di strumenti partecipativi che verranno effettivamente attribuiti a maturazione. Il costo o provento nel conto economico d'esercizio rappresenta la variazione del costo cumulato rilevato all'inizio e alla fine dell'esercizio.

Le condizioni di servizio o di performance non vengono prese in considerazione quando viene definito il fair value del piano alla data di assegnazione. Si tiene però conto della probabilità che

queste condizioni vengano soddisfatte nel definire la miglior stima del numero di strumenti di capitale che arriveranno a maturazione. Le condizioni di mercato sono riflesse nel fair value alla data di assegnazione. Qualsiasi altra condizione legata al piano, che non comporti un'obbligazione di servizio, non viene considerata come una condizione di maturazione. Le condizioni di non maturazione sono riflesse nel fair value del piano e comportano l'immediata contabilizzazione del costo del piano, a meno che non vi siano anche delle condizioni di servizio o di performance.

Nessun costo viene rilevato per i diritti che non arrivano a maturazione in quanto non vengono soddisfatte le condizioni di performance e/o di servizio.

Se le condizioni del piano vengono modificate, il costo minimo da rilevare è il fair value alla data di assegnazione in assenza della modifica del piano stesso, nel presupposto che le condizioni originali del piano siano soddisfatte. Inoltre, si rileva un costo per ogni modifica che comporti un aumento del fair value totale del piano di pagamento, o che sia comunque favorevole per i dipendenti; tale costo è valutato con riferimento alla data di modifica. Quando un piano viene cancellato dall'entità o dalla controparte, qualsiasi elemento rimanente del fair value del piano viene speso immediatamente a conto economico.

L'effetto del diritto al ricevimento delle azioni già maturato alla data di bilancio è riflesso nel calcolo della diluizione dell'utile per azione.

4.1 Nuovi principi contabili, interpretazioni ed aggiornamenti adottati dalla Società

La società ha applicato per la prima volta alcuni principi o modifiche che sono in vigore dal 1° gennaio 2023. La società non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emessi ma non ancora in vigore.

IFRS 17 - Contratti assicurativi

Nel maggio 2017 lo IASB ha emesso l'IFRS 17 Contratti assicurativi, un nuovo principio contabile per i contratti assicurativi che considera la rilevazione e la misurazione, la presentazione e l'informativa. L'IFRS 17 sostituisce l'IFRS 4 Contratti assicurativi emesso nel 2005. L'IFRS 17 si applica a tutti i tipi di contratti assicurativi (ad es. vita, danni, assicurazione diretta e riassicurazione), indipendentemente dal tipo di entità che li emette, così come ad alcune garanzie e strumenti finanziari con caratteristiche di partecipazione discrezionale; sono applicabili alcune eccezioni con riferimento all'ambito di applicazione. L'obiettivo generale dell'IFRS 17 è quello di fornire un modello contabile per i contratti assicurativi più utile e coerente per gli assicuratori. Contrariamente ai requisiti dell'IFRS 4, che si basano in gran parte sul mantenimento dei precedenti principi contabili locali, l'IFRS 17 fornisce un modello completo per i contratti assicurativi, che copre tutti gli aspetti contabili rilevanti. L'IFRS 17 si basa su un modello generale, integrato da:

- Un adattamento specifico per i contratti con caratteristiche di partecipazione diretta (l'approccio della commissione variabile)
- Un approccio semplificato (l'approccio dell'allocazione del premio) principalmente per i contratti di breve durata.

Le modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio della società.

Definizione di stime contabili - Modifiche allo IAS 8

Le modifiche allo IAS 8 chiariscono la distinzione tra cambiamenti di stime contabili, cambiamenti di principi contabili e correzione di errori. Chiariscono inoltre in che modo le entità utilizzano le tecniche di valutazione e gli input per sviluppare le stime contabili.

Le modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio della società.

Informativa sui principi contabili - Modifiche allo IAS 1 e all'IFRS Practice Statement 2

Le modifiche allo IAS 1 e all'IFRS Practice Statement 2 Making Materiality Judgements forniscono indicazioni ed esempi per aiutare le entità ad applicare i giudizi significativi all'informativa sui principi contabili. Le modifiche mirano ad aiutare le entità a fornire informazioni sui principi contabili più utili sostituendo l'obbligo per le entità di divulgare i propri principi contabili "significativi" con l'obbligo di divulgare i propri principi contabili "rilevanti" e aggiungendo una guida su come le entità applicano il concetto di materialità nel prendere decisioni in merito all'informativa sui principi contabili.

Le modifiche hanno avuto un impatto sull'informativa dei principi contabili della società, ma non sulla misurazione, rilevazione e presentazione degli elementi del bilancio della società.

Imposte differite relative ad attività e passività derivanti da una singola transazione – Modifiche allo IAS 12

Le modifiche allo IAS 12 Imposte sul reddito restringono l'ambito di applicazione dell'eccezione alla rilevazione iniziale, in modo che non si applichi più alle transazioni che danno origine a differenze temporanee tassabili e deducibili uguali come le locazioni e le passività per lo smantellamento.

Le modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio della società.

International Tax Reform – Pillar Two Model Rules – Modifiche allo IAS 12

Le modifiche al principio IAS 12 sono state introdotte per rispondere ai regolamenti BEPS Pillar Two rules dell'OCSE ed includono:

- Un'esenzione obbligatoria temporanea alla rilevazione e requisiti di informativa per le imposte differite che derivano dall'implementazione nelle giurisdizioni dei regolamenti Pillar Two rules; e
- I requisiti di informativa per le entità coinvolte per aiutare gli utilizzatori del bilancio a meglio comprendere gli impatti sulle imposte sul reddito che derivano da tale legislazione, in particolare prima dell'effettiva data di entrata in vigore.

L'esenzione obbligatoria temporanea – per il cui utilizzo è richiesto di darne informativa – è immediatamente applicabile. I rimanenti requisiti di informativa si applicano per gli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2023 o successivamente, ma non per i periodi intermedi antecedenti il 31 dicembre 2023. La modifica non ha impatti sul bilancio della società.

4.2 Principi emanati ma non ancora in vigore

Sono di seguito illustrati i principi e le interpretazioni che, alla data di redazione del bilancio della società, erano già stati emanati ma non erano ancora in vigore. La Società intende adottare questi principi e interpretazioni, se applicabili, quando entreranno in vigore.

Lease Liability nei Sale and Leaseback – Modifiche all'IFRS 16

A settembre 2022, lo IASB ha emanato una modifica all'IFRS 16 per specificare i requisiti che un locatore venditore utilizza nella misurazione della passività per leasing che deriva da una transazione di sale & lease back, per assicurare che il locatore venditore non riconosca utili o perdite con riferimento al diritto d'uso mantenuto dallo stesso.

Le modifiche sono effettive per gli esercizi che iniziano al 1° gennaio 2024 o successivamente e devono essere applicate retrospettivamente a tutte le transazioni di sale & lease back sottoscritte dopo la data di prima applicazione dell'IFRS 16. È permessa l'applicazione anticipata e di tale fatto è necessario dare informativa.

Non ci si aspetta che tali modifiche abbiano un impatto materiale sul bilancio della società.

Classificazione di passività come correnti o non-correnti – Modifiche allo IAS 1

A gennaio 2020 ed ottobre 2022, lo IASB ha pubblicato delle modifiche ai paragrafi da 69 a 76 dello IAS 1 per specificare i requisiti per classificare le passività come correnti o non correnti. Le modifiche chiariscono:

- Cosa si intende per diritto di postergazione della scadenza
- Che il diritto di postergazione deve esistere alla chiusura dell'esercizio
- La classificazione non è impattata dalla probabilità con cui l'entità eserciterà il proprio diritto di postergazione
- Solamente se un derivato implicito in una passività convertibile è esso stesso uno strumento di capitale la scadenza della passività non ha impatto sulla sua classificazione

Inoltre, è stato introdotto un requisito che richiede di dare informativa quando una passività che deriva da un contratto di finanziamento è classificata come non corrente ed il diritto di postergazione dell'entità è subordinato al rispetto di covenants entro dodici mesi.

Le modifiche saranno efficaci per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2024 o successivamente, e dovranno essere applicate retrospettivamente. La società sta al momento

valutando l'impatto che le modifiche avranno sulla situazione corrente e qualora si renda necessaria la rinegoziazione dei contratti di finanziamento esistenti.

Contratti di reverse factoring – Modifiche allo IAS 7 e IFRS

A Maggio 2023, lo IASB ha emesso le modifiche dello IAS 7 Rendiconto Finanziario e IFRS 7 Strumenti Finanziari: Informazioni Integrative, per chiarire le caratteristiche dei contratti di reverse factoring e richiedere di dare ulteriore informativa di tali accordi. I requisiti di informativi inclusi nelle modifiche hanno l'obiettivo di assistere gli utilizzatori di bilancio nel comprendere gli effetti sulle passività, flussi di cassa ed esposizione al rischio di liquidità di un'entità degli accordi di reverse factoring.

Le modifiche saranno efficaci per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2024 o successivamente. È permessa l'applicazione anticipata e di tale fatto è necessario dare informativa.

Non ci si aspetta che tali modifiche abbiano un impatto materiale sul bilancio della società.

4.3 Uso di stime e assunzioni del management

La redazione di un bilancio in conformità agli IFRS richiede anche l'utilizzo di stime ed assunzioni che si riflettono nel valore di bilancio delle attività e passività, dei costi e ricavi e nell'evidenziazione di attività e passività potenziali. Le stime e le assunzioni sono basate sulle migliori informazioni disponibili alla data di rendicontazione e sulle esperienze pregresse quando il valore contabile delle attività e passività non è facilmente desumibile da altre fonti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni riviste periodicamente e gli effetti delle variazioni sono riflessi immediatamente a conto economico.

Assunzioni del Management

Le principali assunzioni del management nella predisposizione del bilancio si riferiscono principalmente ai seguenti aspetti:

- la valutazione della vita utile delle attività immateriali;
- l'identificazione delle Cash Generating Unit (CGU) come gruppi di attività minori che generano flussi di cassa in larga misura indipendenti e al quale viene anche assegnato l'avviamento. La società si identifica come una singola CGU alla quale, più nello specifico, è associato l'avviamento denominato Almaxwave;
- Rilevazione di contributi pubblici e altre attività;
- Il numero delle azioni da assegnare ai dipendenti inseriti nel Piano Stock Grant ed il relativo fair value; tale argomento è trattato più in dettaglio nella Nota 27.

Le assunzioni che non sono trattate in altre parti di questo documento sono commentate di seguito.

Identificazione delle Cash Generating Unit (CGU)

In applicazione delle disposizioni dello "IAS 36 - Riduzione di valore delle attività", l'avviamento iscritto nel Bilancio, in virtù di operazioni di aggregazione aziendale, è stato allocato a singole CGU o a gruppi di CGU, che si prevede beneficeranno dall'aggregazione. Nel processo di individuazione delle predette CGU, il management ha tenuto conto della natura specifica dell'attività e del business a cui essa appartiene (area territoriale, aree di business, normativa di riferimento, ecc.), verificando che i flussi finanziari derivanti da un gruppo di attività fossero strettamente indipendenti e ampiamente autonomi da quelli derivanti da altre attività (o gruppi di attività). Le attività incluse in ogni CGU sono state individuate anche sulla base delle modalità attraverso le quali il management le gestisce e le monitora nell'ambito del cosiddetto "business model" adottato.

Come risultato di tale processo, data l'unitarietà del business, l'intera società è stata considerata come una CGU nel suo complesso. Ovviamente esulano dal perimetro di tale CGU le partecipazioni nelle società controllate.

Rilevazione di contributi pubblici e altre attività

Nell'ambito delle proprie attività di ricerca e sviluppo, la società sostiene costi che possono risultare in tutto o in parte agevolabili sotto forma di credito di imposta in forza dei meccanismi di incentivazione all'innovazione tecnologica introdotti dapprima attraverso l'art. 1, comma 35, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 e recentemente riaffermati con l'art. 1, comma 198-209, della legge 27 dicembre 2019, n. 160. La rilevazione in bilancio di tali contributi pubblici è subordinata alla

ragionevole certezza circa la sua attendibile determinazione e riconoscibilità. Tali requisiti si considerano soddisfatti al rilascio di apposite relazioni tecniche commissionate dalla società a studi professionali appositamente incaricati e con specifiche competenze in materia. Laddove tali relazioni siano rilasciate entro i termini di formazione del bilancio, il contributo è iscritto nel bilancio in chiusura nel rispetto del criterio della competenza, assicurando in tal modo anche una piena correlazione dello stesso rispetto ai costi sostenuti nell'esercizio a fronte dei quali lo stesso viene riconosciuto. Nell'ambito delle Altre Attività, la società rileva inoltre un'attività nei confronti di una nota società di assicurazione per il cui recupero è stata avviata azione in giudizio. Allo stato il Management assume – anche sulla base delle valutazioni formulate dal collegio di difesa della Società circa la piena riconducibilità della pretesa ad un diritto contrattuale tutelato nella polizza assicurativa - di avere valide argomentazioni per poter sostenere la propria posizione, la strumentalità delle riserve ed eccezioni mosse dalla compagnia di assicurazioni e, in conseguenza di ciò, di poter sovvertire l'esito della sentenza di primo grado.

Uso di stime e valutazioni discrezionali

Nell'applicare i principi contabili, gli amministratori hanno assunto decisioni basate sulle seguenti valutazioni discrezionali (escluse quelle che comportano delle stime) con un effetto significativo sui valori iscritti a bilancio.

Ricavi derivanti da contratti con clienti

La rilevazione dei ricavi da contratti con la clientela è basata, come detto in precedenza, sui seguenti cinque step: (i) identificazione del contratto con il cliente; (ii) identificazione delle performance obligation, rappresentate dalle promesse contrattuali a trasferire beni e/o servizi a un cliente; (iii) determinazione del prezzo della transazione; (iv) allocazione del prezzo della transazione alle performance obligation identificate sulla base del prezzo di vendita stand alone di ciascun bene o servizio; (v) rilevazione del ricavo quando la relativa performance obligation risulta soddisfatta, ossia all'atto del trasferimento al cliente del bene o servizio promesso; il trasferimento si considera completato quando il cliente ottiene il controllo del bene o del servizio, che può avvenire nel continuo (over time) o in uno specifico momento temporale (at a point in time).

Per la prima tipologia (over time), ovvero per quei contratti dove il cliente riceve e consuma simultaneamente i benefici forniti dalla Società nel corso della durata dello stesso, la Società ha ritenuto più corretto utilizzare il metodo basato sugli output come criterio idoneo a misurare lo stato di avanzamento dei servizi prestati. In tal caso, la base per il riconoscimento dei ricavi è guidata da determinate metriche di valorizzazione previste nei contratti e condivisi col cliente.

In presenza di un corrispettivo variabile, l'impresa stima l'ammontare del corrispettivo a cui avrà diritto in cambio del trasferimento dei beni e/o servizi promessi al cliente; in particolare, l'ammontare del corrispettivo può variare in presenza di sconti, rimborsi, incentivi, concessioni sul prezzo, bonus di performance, penalità o qualora il prezzo stesso dipenda dal verificarsi o meno di taluni eventi futuri. Nella stima del corrispettivo variabile, la Società deve utilizzare il metodo del valore atteso o il metodo della quantità più probabile per stimare quale metodo meglio determina l'importo del corrispettivo a cui avrà diritto. In tal senso, la Società ritiene che il metodo del valore atteso è quello più appropriato per stimare l'entità del corrispettivo variabile. Prima di includere qualsiasi importo del corrispettivo variabile nel prezzo dell'operazione, la Società valuta se una parte del corrispettivo variabile è soggetta a limiti di riconoscibilità. La Società ha determinato che, in base alla sua esperienza storica, alle previsioni economiche e alle condizioni economiche attuali, il corrispettivo variabile non è soggetto ad incertezze che ne possano limitare la riconoscibilità. Inoltre, l'incertezza a cui il corrispettivo variabile è esposto sarà risolta entro un breve lasso di tempo.

.Accantonamento per perdite attese su crediti commerciali e attività contrattuali

La società utilizza una matrice per calcolare le ECL per i crediti commerciali e le attività contrattuali. Le aliquote di accantonamento si basano sui giorni di scaduto per ogni classe di clienti raggruppata nei vari segmenti che presentano simili andamenti di perdita storica (ad esempio, per area geografica, tipo di prodotto, tipo di cliente, rating e garanzie).

La matrice si basa inizialmente sui tassi di insolvenza storici osservati dalla società. La società calibrerà la matrice per affinare il dato storico sulle perdite su credito con elementi previsionali. Ad esempio, se si prevede che le condizioni economiche previste (ad esempio, il prodotto interno lordo) si deteriorino l'anno successivo, ciò può portare a un aumento del numero di inadempienze nel settore manifatturiero, i tassi di insolvenza storici vengono pertanto rettificati. Ad ogni data di riferimento, i tassi di insolvenza storici vengono aggiornati e vengono analizzati i cambiamenti nelle stime su elementi previsionali.

La valutazione della correlazione tra i tassi di insolvenza storici, le condizioni economiche previsionali e le ECL è una stima significativa. L'ammontare di ECL è sensibile ai cambiamenti delle circostanze e delle condizioni economiche previste. Anche l'esperienza storica sull'andamento delle perdite su credito della società e la previsione delle condizioni economiche future potrebbero non essere rappresentative dell'insolvenza effettiva del cliente in futuro.

Recuperabilità attività non correnti

Il valore contabile delle attività non correnti viene sottoposto a verifica periodica e ogni qualvolta le circostanze o gli eventi ne richiedano la necessità. L'avviamento viene sottoposto a verifica almeno annualmente. Tali verifiche di recuperabilità vengono svolte secondo i criteri previsti dallo IAS 36, più dettagliatamente descritti nelle successive Note. In particolare, il valore recuperabile di un'attività non corrente si basa sulle stime e sulle assunzioni utilizzate per la determinazione dell'ammontare dei flussi di cassa e del tasso di attualizzazione applicato. Qualora si ritenga che il valore contabile di attività non correnti abbia subito una perdita di valore, lo stesso è svalutato fino a concorrenza del relativo valore recuperabile, stimato con riferimento al suo utilizzo e all'eventuale cessione futura, in base a quanto stabilito nel più recente piano aziendale approvato.

Accantonamenti per rischi

A fronte dei rischi di natura legale cui la società è esposta sono costituiti fondi destinati a coprire tutte le passività significative per i casi in cui i legali abbiano constatato la probabilità di un esito sfavorevole e una stima ragionevole dell'importo della perdita.

Piani pensionistici

Una parte dei dipendenti della società beneficia di piani pensionistici che offrono prestazioni previdenziali basate sulla storia retributiva e sui rispettivi anni di servizio. I calcoli dei costi e delle passività associate a tali piani sono basati su stime effettuate da consulenti attuariali, che utilizzano una combinazione di fattori statistico-attuariali, tra cui dati statistici relativi agli anni passati e previsioni dei costi futuri. Sono inoltre considerati come componenti di stima gli indici di mortalità e di recesso, le ipotesi relative all'evoluzione futura dei tassi di sconto, dei tassi di crescita delle retribuzioni e dei tassi inflazionistici. Tali stime potranno differire sostanzialmente dai risultati effettivi, per effetto dell'evoluzione delle condizioni economiche e di mercato, di incrementi-riduzione dei tassi di recesso e della durata di vita dei partecipanti. Tali differenze possono avere un impatto significativo sulla quantificazione dei costi previdenziali e degli altri oneri a questi collegati.

I calcoli dei costi e delle passività associate ai piani pensionistici sopra citati, sono effettuati – alla data di ciascun bilancio – sulla base dei dati derivanti dalle stime effettuate da consulenti attuariali alla fine del precedente esercizio e sulla base dei criteri precedentemente illustrati. Tali calcoli sono rettificati per tener conto di fluttuazioni di mercato ed altri eventi che possono impattare significativamente sulla passività per benefici ai dipendenti. In tali circostanze, potrebbe esser richiesto al consulente attuariale una nuova valutazione alla data del bilancio.

Recupero di imposte anticipate

Al 31 dicembre 2023 il bilancio separato comprende attività per imposte anticipate, connesse alla rilevazione di perdite fiscali utilizzabili in esercizi successivi e a componenti di reddito a deducibilità tributaria differita, per un importo il cui recupero negli esercizi futuri è ritenuto dagli Amministratori altamente probabile. La recuperabilità delle suddette imposte anticipate è subordinata al conseguimento di utili imponibili futuri sufficientemente capienti per l'assorbimento delle predette perdite fiscali e per l'utilizzo dei benefici delle altre attività fiscali differite. Significativi

giudizi del management sono richiesti per determinare l'ammontare delle imposte anticipate che possono essere rilevate in bilancio, in base alla tempistica e all'ammontare dei redditi imponibili futuri nonché alle future strategie di pianificazione fiscale e alle aliquote fiscali vigenti al momento del loro riversamento. Tuttavia, nel momento in cui si dovesse constatare che la società non sia in grado di recuperare negli esercizi futuri la totalità o una parte delle imposte anticipate rilevate, la conseguente rettifica verrà imputata al Conto economico dell'esercizio in cui si verifica tale circostanza. La verifica di recuperabilità delle imposte anticipate presenti in bilancio è stata effettuata, tenendo in considerazione le previsioni del vigente del vigente Piano Industriale 2020 - 2024.

Costi di sviluppo

La società capitalizza i costi relativi ai progetti per lo sviluppo di nuovi prodotti. La capitalizzazione iniziale dei costi è basata sul fatto che sia confermato il giudizio degli amministratori sulla fattibilità tecnica ed economica del progetto, solitamente quando il progetto stesso ha raggiunto una fase precisa del piano di sviluppo. Per determinare i valori da capitalizzare, gli amministratori elaborano le stime sulla base del costo standard di una giornata uomo impiegata sul progetto. Il valore contabile dei costi di sviluppo capitalizzati al 31 dicembre 2023 è di KEuro 4.699 (KEuro 3.799 al 31 dicembre 2022).

4.4 Segmenti operativi

In merito all'informativa sui settori operativi il principio di riferimento (IFRS 8) richiede che gli stessi siano individuati sulla base del sistema di reportistica interno che il vertice aziendale utilizza per allocare le risorse e per valutare le performance.

I servizi prestati dalla Società per loro caratteristiche intrinseche derivanti dalla loro natura ed anche per taluni aspetti economici, finanziari e commerciali non presentano elementi significativamente differenti tra loro. Per tali ragioni l'informativa richiesta alla luce di quanto evidenziato all'interno del principio in parola risulta non rilevante.

Note illustrative al Bilancio della Almaxwave S.p.A.

Attivo

Attività non correnti

5. Attività immateriali

Le attività immateriali nette ammontano a KEuro 23.978 (17.876 KEuro al 31.12.2022) e si analizzano come segue:

(migliaia di euro)	Consistenza al 31.12.2022	Fusioni, Scorpori e Scissioni	Investimenti	Capitalizzazione per lavori interni	Ammortamenti	Riclassifiche e altro	Consistenza al 31.12.2023
Goodwill	155	314	-	-	-	-	469
Diritti di brevetto industriale e delle opere dell'ingegno	13.922	2.699	1.363	-	(3.946)	4.125	18.163
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	5	-	-	-	-	5
Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.799	736	232	4.699	-	(4.125)	5.341
Altre	-	-	-	-	-	-	-
Totale	17.876	3.754	1.595	4.699	(3.946)	-	23.978

(migliaia di euro)	Consistenza al 31.12.2021	Investimenti	Capitalizzazione per lavori interni	Ammortamenti	Riclassifiche e altro	Consistenza al 31.12.2022
Goodwill	155	-	-	-	-	155
Diritti di brevetto industriale e delle opere dell'ingegno	12.199	1.175	-	(2.865)	3.413	13.922
Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.413	-	3.799	-	(3.413)	3.799
Altre	-	-	-	-	-	-
Totale	15.767	1.175	3.799	(2.865)	-	17.876

Registrano complessivamente una variazione in aumento di KEuro 6.102 determinato da apporti di fusione per KEuro 3.440, capitalizzazioni per lavori interni per KEuro 4.699, da nuovi investimenti per KEuro 1.909 e da ammortamenti per KEuro 3.946.

I "diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" risultano iscritti per KEuro 18.163 (KEuro 13.922 al 31.12.2022). La variazione in aumento di KEuro 4.241 è data da apporti di fusione per KEuro 2.699, dalle riclassifiche di investimenti presenti nella voce Immobilizzazioni in corso e acconti per KEuro 4.125, da nuovi investimenti per KEuro 1.363 e dagli ammortamenti per KEuro 3.946.

Le "immobilizzazioni immateriali in corso" risultano iscritte per KEuro 5.341 (KEuro 3.799 al 31.12.2022). Si incrementano di KEuro 736 per apporti di fusione, di KEuro 232 per nuovi investimenti, di KEuro 4.699 per capitalizzazioni di costi sostenuti nell'esercizio, relativi principalmente alle attività svolte per i progetti R&D nell'ambito della piattaforma Iride® e si decrementano di KEuro 4.125 per riclassifiche nei diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno.

L' "Avviamento", iscritto per KEuro 469 (KEuro 155 al 31.12.2022), si riferisce per KEuro 155 all'allocazione del disavanzo di fusione scaturito dall'operazione per incorporazione di Gempliss avvenuta nell'esercizio 2010 e per KEuro 314 alla differenza tra il prezzo d'acquisto ed il patrimonio netto relativa all'acquisto di Pervoice avvenuto nel 2013, società incorporata nel corso dell'esercizio 2023 come ampiamente illustrato in precedenza.

L'avviamento rilevato a seguito di business combination è attribuito alle cash generating unit ("CGU") che beneficiano delle sinergie emerse per effetto dell'acquisizione. La stima del valore recuperabile degli avviamenti iscritti è stata effettuata determinando il valore d'uso della CGU alla quale esso è stato attribuito mediante l'utilizzo di modelli discounted cash flow, che prevedono la stima dei flussi di cassa attesi e l'applicazione di un appropriato tasso di attualizzazione, determinato utilizzando input di mercato quali tassi risk-free, beta e market risk premium. I flussi di cassa sono

determinati sulla base delle migliori informazioni disponibili al momento della stima, desumibili: (i) per i primi anni della stima, dal piano industriale approvato dalla Direzione Aziendale contenente le previsioni in ordine ai volumi, agli investimenti, ai costi operativi e ai margini e agli assetti industriali e commerciali; (ii) per gli anni successivi si assumono proiezioni dei flussi di cassa basate sul metodo della perpetuity dell'ultimo anno di piano.

I piani presi a riferimento, per gli impairment di seguito illustrati, sono relativi al periodo 2024-2028. Gli impairment si basano su assunzioni coerenti con il modello di business della società. Tutte le società incluse nel piano stanno rispettando le citate assunzioni senza significativi scostamenti.

La società verifica la recuperabilità dell'Avviamento alla chiusura dell'esercizio o almeno una volta l'anno, o più frequentemente qualora vi siano indicatori di perdita di valore.

Ai fini dell'Impairment Test sul goodwill denominato Almaxwave, si è utilizzato il Fair Value di quest'ultima derivante dal valore delle azioni della società quotata sul mercato EGM.

I risultati dei test di impairment effettuati alla data del 31 dicembre 2023 hanno confermato eccedenze dei valori d'uso rispetto ai valori di libro inclusi sull'avviamento e tali da escludere impatti potenziali sul bilancio della Almaxwave SpA dovuti alla rilevazione di impairment losses sull'avviamento in commento.

Per i principali coefficienti di ammortamento adottati al 31 dicembre 2023, in linea con quelli già adottati nell'esercizio precedente giacché ritenuti tuttora rappresentativi della vita tecnico-economica delle attività immateriali, si rimanda a quanto riportato all'interno della Nota 4 nei Principi Contabili utilizzati dalla società.

6. Attività materiali

Le attività materiali della Almaxwave S.p.A. ammontano a KEuro 151 (KEuro 32 al 31.12.2022) e si compongono come segue:

(migliaia di euro)	Consistenza al 31.12.2022	Fusioni, scorpori e scissioni	Investimenti	Ammortamenti	Riclassifiche e altre variazioni	Consistenza al 31.12.2023	Saldo lordo al 31.12.2023	F.do Ammortamento al 31.12.2023
Impianti e macchinari di proprietà	-	-	-	-	-	-	15	(15)
Altri beni di proprietà	32	32	30	(26)	-	68	633	(565)
ROU Asset IFRS 16	-	108	-	(26)	-	82	154	(72)
Imm.ni in corso e acconti	-	-	1	-	-	1	1	-
Totale	32	140	31	(52)	-	151	803	(652)

(migliaia di euro)	Consistenza al 31.12.2021	Fusioni, scorpori e scissioni	Investimenti	Ammortamenti	Riclassifiche e altre variazioni	Consistenza al 31.12.2022	Saldo lordo al 31.12.2022	F.do Ammortamento al 31.12.2022
Impianti e macchinari di proprietà	-	-	-	-	-	-	7	(7)
Altri beni di proprietà	39	-	3	(10)	-	32	299	(267)
Totale	39	-	3	(10)	-	32	306	(274)

L'incremento totale di KEuro 119 è dato da apporti di fusione per KEuro 140, da investimenti per KEuro 31 e da ammortamenti per KEuro 52.

Nei ROU (Right Of Use - Diritti d'uso) Asset IFRS 16, il cui valore ammonta a KEuro 82, sono compresi tutti i beni derivanti dai contratti soggetti all'applicazione del principio IFRS 16, la cui natura è relativa a Terreni e fabbricati.

Per i principali coefficienti di ammortamento adottati al 31 dicembre 2023, in linea con quelli già adottati nell'esercizio precedente giacché ritenuti tuttora rappresentativi della vita tecnico-economica delle Attività Materiali, e con esclusione dei diritti d'uso derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16, si rimanda a quanto riportato all'interno della Nota 4 nei Principi Contabili utilizzati dalla società.

7. Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e a controllo congiunto si analizzano come di seguito indicato:

(migliaia di euro)

	Saldo iniziale	Acquisizioni e sottoscrizioni	Apporti/elisione di fusione	Valore netto al 31.12.2023
Partecipazione imprese controllate				
ALMAWAVE DO BRASIL INFORMATICA LTDA	3.136	-	-	3.136
PERVOICE SPA	2.662	-	(2.662)	-
OBDA SYSTEMS SRL	30	-	-	30
THE DATA APPEAL COMPANY SPA	16.500	-	-	16.500
SISTEMI TERRITORIALI SRL	4.441	-	-	4.441
Partecipazione imprese collegate				
DATA JAM (già Spin Data) SRL	16	-	-	16
TVEYES LANGUAGE TECHNOLOGY SRL	-	-	4	4
	26.785	0	(2.658)	24.127

Il valore di tale voce è di 24.127 ed è così composto:

- KEuro 3.136 si riferiscono alla partecipazione detenuta nella Almaxwave do Brasil Informatica Ltda per il 99,93% del Capitale sociale. L'azienda, costituita il 20 agosto 2010, opera nel mercato del software, in particolare, proponendo le proprie soluzioni in area CRM e Business Intelligence;
- KEuro 30 sono relative alla partecipazione in Obda Systems S.r.l. In data 11 gennaio 2021, Almaxwave S.p.A. ha sottoscritto una quota pari al 60% del capitale sociale della OBDA SYSTEM S.r.l., start-up dell'Università La Sapienza di Roma. La società propone soluzioni tecnologicamente avanzate basate sulle più recenti innovazioni nel campo delle tecnologie semantiche, per fornire ai propri clienti un metodo diretto ed efficace per estrarre informazioni chiave da dataset complessi e di grandi dimensioni.
- KEuro 16.500 sono relative alla partecipazione in The Data Appeal Company S.p.A. In data 13 aprile 2022, Almaxwave S.p.A. ha perfezionato l'acquisizione dell'intero capitale sociale di The Data Appeal Company S.p.A. ("TDAC"), società con sede a Firenze attiva nello sviluppo di soluzioni di vertical AI analytics, leader nel settore turismo, fintech e location intelligence. L'operazione ha avuto esecuzione, quanto al 24,24% del capitale sociale di TDAC, tramite compravendita in danaro, e quanto al restante 75,76%, tramite conferimento in Almaxwave a fronte di un aumento di capitale di quest'ultima riservato ai soci di TDAC.
- KEuro 4.441 sono relative alla partecipazione in Sistemi Territoriali S.r.l. In data 22 febbraio 2022, Almaxwave S.p.A. ha sottoscritto un accordo vincolante per l'acquisizione del 100% del capitale sociale di Sistemi Territoriali S.r.l. Successivamente, in data 25 maggio 2022, Almaxwave S.p.A. ha perfezionato l'acquisizione dell'intero capitale sociale. La società, con sede in Cascina (PI), è attiva nello sviluppo di soluzioni e progetti in ambito Data Science e focalizzata su Open Data Analytics, Spatial Intelligence e piattaforme di Decision Support System, per i settori Multi-utilities e Government.
- KEuro 16 sono relative alla partecipazione in Data Jam S.r.l. (già Spina Data S.r.l.), spin off accademico dell'Università degli Studi di Napoli Federico II (Dipartimento di Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione), costituita (Arte S.r.l.) il 16 settembre 2020 con un capitale sociale di Euro 50.000 di cui Almaxwave detiene il 25%. In data 20 gennaio 2021, l'assemblea dei Soci ha deliberato la variazione della denominazione sociale in Spin Data S.r.l. e in data 18 marzo 2022, l'Assemblea dei Soci ha deliberato la variazione della denominazione sociale in Data Jam S.r.l. La società ha per oggetto lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico, basati su tecniche di intelligenza

artificiale per il mercato pubblico e privato, con particolare riferimento alle tecnologie emergenti applicate ai "casi d'uso" di interesse industriale e/o di utilità pubblica e sociale.

- KEuro 4 sono relative alla partecipazione del 20% nel capitale sociale della TV Eyes Language Technologies S.r.l..

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono di seguito indicate:

(migliaia di euro)										
Denominazione	Sede	Valuta	Capitale	Patrimonio netto (ultimo esercizio)	Utile (perdita) (ultimo esercizio)	Quota % posseduta	Valore di iscrizione al 31.12.2023	Valore netto al 31.12.2023	Valore al patrimonio netto	Differenza rispetto alla valutazione al patrimonio netto
Imprese controllate:										
ALMAWAVE DO BRASIL INFORMATICA LTDA	San Paulo (BR)	Real	1.330	622	435	99,93%	3.136	3.136	622	2.514
OBDA SYSTEMS SRL	Roma	Euro	25	205	49	60,00%	30	30	123	(93)
THE DATA APPEAL COMPANY SPA	Firenze	Euro	68	1.019	541	100,00%	16.500	16.500	1.019	15.481
SISTEMI TERRITORIALI SRL	Cascina (PI)	Euro	42	2.323	795	100,00%	4.441	4.441	2.323	2.118
Imprese collegate:										
DATA JAM (già Spin Data) SRL	Napoli	Euro	50	47	(11)	25,00%	16	16	12	4
TVEYES LANGUAGE TECHNOLOGY SRL	Trento	Euro	20	143	9	20,00%	4	4	29	(25)

(migliaia di euro)

	Valore contabile	Numero di azioni detenute	% di possesso
31 Dicembre 2022			
Imprese controllate:			
ALMAWAVE DO BRASIL INFORMATICA LTDA	3.136	7.492.000	99,93%
PERVOICE SPA	2.662	670.000	100,00%
OBDA SYSTEMS SRL	30	15.000	60,00%
THE DATA APPEAL COMPANY SPA	16.500	10.586.777	100,00%
SISTEMI TERRITORIALI SRL	4.441	42.000	100,00%
Imprese collegate:			
DATA JAM (già Spin Data) SRL	16	15.500	25,00%
31 Dicembre 2023			
Imprese controllate:			
ALMAWAVE DO BRASIL INFORMATICA LTDA	3.136	7.492.000	99,93%
OBDA SYSTEMS SRL	30	15.000	60,00%
THE DATA APPEAL COMPANY SPA	16.500	10.586.777	100,00%
SISTEMI TERRITORIALI SRL	4.441	42.000	100,00%
Imprese collegate:			
DATA JAM (già Spin Data) SRL	16	15.500	25,00%
TVEYES LANGUAGE TECHNOLOGY SRL	4	4.000	20,00%

Per il valore di carico della partecipazione in Almaywave do Brasil è stata valutata la sostenibilità mediante l'utilizzo di modelli discounted cash flow, che prevedono la stima dei flussi di cassa attesi e l'applicazione di un appropriato tasso di attualizzazione, determinato utilizzando input di mercato quali tassi risk-free, beta e market risk premium. I flussi di cassa sono determinati sulla base delle migliori informazioni disponibili al momento della stima, desumibili: (i) per i primi anni della stima, dal piano industriale approvato dalla Direzione Aziendale contenente le previsioni in ordine ai volumi, agli investimenti, ai costi operativi e ai margini e agli assetti industriali e commerciali; (ii) per gli anni successivi si assumono proiezioni dei flussi di cassa basate sul metodo della perpetuity dell'ultimo anno di piano. L'esito della verifica ha dimostrato la piena recuperabilità del valore di carico iscritto.

8. Attività finanziarie non correnti

Le attività finanziarie non correnti presentano un saldo di KEuro 10 (KEuro 1 al 31.12.2022) e si analizzano come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2023	31.12.2022
Altri crediti finanziari non correnti	6	-
Investimenti in strumenti rappresentativi di capitale	4	1
Totale altre attività finanziarie non correnti	10	1

La voce altri crediti finanziari non correnti, è relativa a risconti finanziari per commissioni su fidejussioni. La scadenza è riportata nel prospetto che segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2023	31.12.2022
Importi esigibili da 1 a 5 anni	6	-
Totale altri crediti finanziari non correnti	6	-

Gli investimenti in strumenti rappresentativi di capitale, riguardano partecipazioni minoritarie in altre imprese che rispettano i requisiti dettati dallo IAS 32. Data la poca rilevanza dell'investimento e trattandosi di investimenti in società non quotate, la società valuta gli stessi al costo.

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2023	31.12.2022
ALMAVIVA DE BELGIQUE	1	1
DITECFER SCARL	3	-
Totale	4	1

L'importo è relativo alla partecipazione detenuta nella AlmamivA de Belgique S.A. per l'1% del Capitale sociale e alla partecipazione nella società consortile Ditecfer - Distretto per le Tecnologie Ferroviarie, l'Alta Velocità e la Sicurezza delle Reti, acquisita nell'esercizio.

9. Attività per imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate di KEuro 99 (KEuro 230 al 31.12.2022) sono espresse al netto di passività per imposte differite compensabili. La natura delle differenze temporanee che hanno determinato le attività nette per imposte anticipate si sono così movimentate:

<i>(migliaia di euro)</i>	31 Dicembre 2023	31 Dicembre 2022
Attività per imposte anticipate	99	230

<i>(migliaia di euro)</i>	31 Dicembre 2023	31 Dicembre 2022
Bilancio d'apertura	230	99
Incrementi	2	163
Apporto da fusione	59	-
Decrementi	(192)	(32)
Bilancio di chiusura	99	230

Le imposte sul reddito sono commentate alla nota n. 33 alla quale si rimanda. Le attività per imposte anticipate vengono ritenute recuperabili anche in virtù dei previsti imponibili futuri così come delineato all'interno del Piano Industriale 2020-2024.

10. Altre attività non correnti

Le altre attività non correnti di KEuro 310 (KEuro 6 al 31.12.2022) si riferiscono a depositi cauzionali per KEuro 30, di cui apporti di fusione per KEuro 21, ed a crediti per contributi da stato ed enti pubblici per KEuro 280, relativi al credito d'imposta determinato in relazione ai costi sostenuti per le attività di ricerca e sviluppo previsto ai sensi dell'Art. 1, comma 35, della legge 23 dicembre 2014 - n. 190.

<i>(migliaia di euro)</i>	31 Dicembre 2023	31 Dicembre 2022
Importi vincolati a cauzione	30	6
Altri crediti	280	-
Altre attività non correnti	310	6

Attività correnti

11. Attività contrattuali

Al 31 dicembre 2023 la società presenta attività contrattuali per complessivi KEuro 35.

<i>(migliaia di euro)</i>	31 Dicembre 2022	Aumento	Diminuzione	31 Dicembre 2023
Attività contrattuali	35	-	-	35
Rimanenze e Attività contrattuali	35	-	-	35

12. Crediti commerciali

I crediti commerciali si analizzano come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	al 31 Dicembre 2023	al 31 Dicembre 2022
Crediti commerciali valore lordo	37.844	34.392
Crediti commerciali trattenuta a garanzia	67	58
Fondo svalutazione crediti	(67)	(67)
Totale	37.844	34.383

Fanno riferimento al valore di presumibile realizzo della fatturazione attiva avvenuta nel corso degli esercizi. La variazione del periodo riflette l'effetto combinato di incassi e fatturazioni che ha portato ad un incremento dei crediti pari a KEuro 3.461. Non si registrano operazioni in valuta. Inoltre, si segnala che non sono state effettuate operazioni di factor all'incasso.

Nello specifico, riguardano:

- crediti verso clienti per KEuro 32.083 (KEuro 31.008 al 31.12.2022). L'incremento netto rispetto all'esercizio precedente è stato di KEuro 1.075 e comprendono sia gli importi fatturati per KEuro 6.038, di cui KEuro 43 verso società appartenente allo stesso gruppo, sia quelli in via di fatturazione pari a KEuro 26.045, di cui KEuro 361 verso società appartenenti allo stesso gruppo. Sono rettificati di KEuro 67 dal fondo svalutazione crediti che copre adeguatamente i rischi per inesigibilità relativi ai crediti in sofferenza. L'apporto di fusione al 01.01.23 è stato di KEuro 1.184;

- crediti verso imprese controllate per KEuro 1.371 (KEuro 992 al 31.12.2022) e sono relativi a fatture emesse e da emettere verso le controllate Almawave do Brasil, Almawave USA e Sistemi Territoriali;
- crediti verso imprese controllanti per KEuro 4.389 (KEuro al 2.392 al 31.12.2022) e sono esclusivamente verso la controllante diretta AlmavivA SpA. L'importo si riferisce a crediti commerciali per fatture emesse per KEuro 1.016 e a crediti commerciali per fatture da emettere per KEuro 3.373. L'apporto di fusione al 01.01.23 è stato di KEuro 111;
- crediti commerciali trattenuti a garanzia verso terzi per KEuro 67.

I crediti commerciali verso terzi sono esposti al netto del fondo svalutazione di KEuro 67 (KEuro 67 al 31.12.2022). La tabella seguente mostra le movimentazioni del fondo svalutazione crediti dell'anno confrontata con l'esercizio precedente:

<i>(migliaia di euro)</i>	al 31 Dicembre 2023	al 31 Dicembre 2022
Saldo iniziale	67	67
Accantonamenti	-	-
Utilizzi	-	-
Valore finale	67	67

La seguente tabella mostra l'ageing dell'ammontare lordo dei crediti commerciali, i crediti trattenuti a garanzia e l'ammontare del fondo svalutazione:

<i>(migliaia di euro)</i>	al 31 Dicembre 2023	al 31 Dicembre 2022
Non scaduto - non svalutati	33.505	29.263
Importo dovuto meno di 30 giorni	1.174	1.972
Importo dovuto tra 31-60 giorni	331	527
Importo dovuto tra 61- 90 giorni	1.138	452
Importo dovuto tra 91- 120 giorni	8	24
Importo dovuto da oltre 120 giorni	1.688	2.154
Totale crediti commerciali lordi	37.844	34.392

L'importo dovuto da oltre 120 giorni si riferisce anche a partite infragruppo con società del Gruppo Almawave.

13. Attività finanziarie correnti

Le attività finanziarie correnti si analizzano come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	al 31 Dicembre 2023	al 31 Dicembre 2022
Attività finanziarie correnti	3.195	2.908

Si incrementano complessivamente di KEuro 287 e sono relative per KEuro 1.471 a crediti di natura finanziaria derivante dall' "Accordo di gestione finanziaria accentrata" verso la controllante diretta AlmavivA SpA, per KEuro 1.715 al finanziamento verso la controllata indiretta Almawave USA e per KEuro 9 a ratei e risconti attivi finanziari. L'Almawave USA è posseduta totalmente dalla controllata diretta Almawave do Brasil.

Per ciò che riguarda le movimentazioni monetarie del periodo, si segnala che: (i) al 31 dicembre 2023 esse non hanno generato un incremento di cassa pari ad Euro 0 migliaia; (ii) al 31 dicembre 2022 esse hanno generato un assorbimento di cassa per Euro 684 migliaia.

14. Altre attività correnti

Le altre attività correnti per KEuro 5.847 (KEuro 4.163 al 31.12.2022) si analizzano come segue. L'apporto di fusione al 01.01.23 è stato di KEuro 319:

<i>(migliaia di euro)</i>	al 31 Dicembre 2023	al 31 Dicembre 2022
Crediti verso:		
- personale	39	24
- enti previdenziali	1	2
- consolidato fiscale	1.443	-
- risconti attivi	174	420
- contributi da Stato e Enti pubblici	1.093	826
- v/erario	419	186
- anticipi a fornitori	231	193
- altri crediti verso controllante	2.419	2.485
- per partite varie	28	27
	5.847	4.163

- Crediti verso il personale per KEuro 39 (KEuro 24 al 31.12.2022). L'apporto di fusione al 01.01.23 è stato di KEuro 1;
- Crediti verso Enti Previdenziali per KEuro 1 (KEuro 2 al 31.12.2022);
- Crediti verso la controllante indiretta AlmavivA Technologies Srl per KEuro 1.443 relativi esclusivamente alla cessione del credito tributario IRES in applicazione dell'accordo sul consolidato fiscale di gruppo con detta controllante. L'apporto di fusione al 01.01.23 è stato di KEuro – 253.
- Crediti per risconti attivi per KEuro 174, di natura esclusivamente commerciale inerenti costi di competenza futura, di cui KEuro 15 verso la controllante AlmavivA SpA. L'apporto di fusione al 01.01.23 è stato di KEuro 10;
- Crediti per contributi da stato ed enti pubblici per KEuro 1.093 (KEuro 826 al 31.12.2022). Sono relativi per KEuro 555 al credito d'imposta determinato in relazione ai costi sostenuti per le attività di ricerca e sviluppo previsto ai sensi dell'Art. 1, comma 35, della legge 23 dicembre 2014 - n. 190, per KEuro 536 al contributo ricevuto dalla regione Puglia, ed in particolare dal Dipartimento Sviluppo Economico, a valle dell'istanza di accesso al progetto denominato "Oncologia" e per KEuro 2 a contributi vari. L'apporto di fusione al 01.01.23 è stato di KE 240;
- Crediti verso l'Erario per KEuro 419, relativi a crediti per IRES per KEuro 165, di cui KEuro 40 iscritti in applicazione del DL 201/2011, a crediti per IRAP per KEuro 234 e a crediti per imposta sostitutiva del TFR per KEuro 20. L'apporto di fusione al 01.01.23 è stato di KE 14;
- Crediti per anticipi a fornitori per KEuro 231 (KEuro 193 al 31.12.2022). L'apporto di fusione al 01.01.23 è stato di KE 20;
- Crediti verso la controllante diretta AlmavivA SpA pari a KEuro 2.419, relativi per KEuro 130 ad anticipi, per KEuro 57 a crediti vari e per KEuro 2.232 all'iva di gruppo. Dal 1° gennaio 2018 la società Almaxwave ha esercitato l'opzione per l'applicazione del regime cd. "dell'IVA di gruppo", disciplinato dal D.M. 13 dicembre 1979, con la controllante diretta AlmavivA S.p.A.;
- Crediti per partite varie per KEuro 28 (KEuro 27 al 31.12.2022). L'apporto di fusione al 01.01.23 è stato di KE 4.

15. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide ammontano a KEuro 12.347 (KEuro 7.599 al 31.12.2022) e riguardano depositi sui c/c bancari per KEuro 5.375, crediti finanziari verso The Data Appeal SpA relativi al conto corrente intercompany per la tesoreria centralizzata per KEuro 6.971 ed in misura residuale denaro

in cassa. I saldi in parola non sono soggetti a specifiche restrizioni né insistono costi di smobilizzo e sono disponibili a vista. La disponibilità bancaria della società incorporata al 01.01.23 era di KEuro 24.

Note illustrative al Bilancio della Almaxwave S.p.A.

Passivo

16. Patrimonio netto

Il patrimonio netto della Almaxwave S.p.A. si analizza come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	Valori al 31.12.2023	Valori al 31.12.2022
Capitale sociale	297	293
Riserva sovrapprezzo azioni	39.745	39.745
Altre Riserve e Utili (perdite) portati a nuovo:		
Riserva legale	59	54
Riserva FTA	(270)	(270)
Riserva OCI	(46)	392
Riserva Stock Grant	3.259	2.707
Altre riserve	18.171	13.188
Totale Altre Riserve e Utili (perdite) portati a nuovo	21.173	16.071
Utile (Perdita) dell'esercizio	6.322	2.204
TOTALE PATRIMONIO NETTO	67.537	58.313

Capitale sociale

Al 31 dicembre 2023 il capitale sociale della Almaxwave S.p.A. è pari a KEuro 297.

In data 4 luglio 2023, è stato dato seguito all'aumento di capitale sociale per la Seconda Tranche del Piano di Stock Grant 2021-2023 di Euro 3.512,00 tramite l'emissione di n. 351.200 nuove azioni ordinarie, conseguentemente il capitale sociale della Almaxwave S.p.A. risulta essere deliberato per Euro 304.316,42, sottoscritto e versato per Euro 296.893,95, suddiviso in n. 29.689.395 azioni ordinarie, prive di valore nominale.

La composizione societaria della Almaxwave S.p.A. risulta essere la seguente:

Nominativo	%
Almaxviva S.p.A.	65,11
Mercato (Euronext Growth Milan)	34,89
Totale	100,00

Riserva sovrapprezzo azioni

E' pari a KEuro 39.745 ed è stata costituita nell'esercizio 2021 (KEuro 27.550) come conseguenza del completamento dell'operazione di quotazione. Nel corso dell'esercizio 2022 ha registrato un incremento di KEuro 12.195 dovuto all'acquisizione di The Data Appeal Company S.p.A. avvenuta il 13 aprile 2022.

Riserva legale

La "riserva legale" risulta essere pari a KEuro 59 ed è stata costituita in sede di destinazione degli utili consuntivati negli esercizi precedenti. Si è incrementata di KEuro 5 per la quota di destinazione dell'utile dell'esercizio 2022.

Altre Riserve

Le altre riserve sono pari a KEuro 2.471 e sono così composte:

- La riserva FTA risulta essere pari ad un valore negativo di KEuro 270;
- La riserva OCI per utili e perdite attuariali risulta essere pari ad un valore negativo di KEuro 46 (positivo di KEuro 392 al 31.12.2022).

- L'avanzo di fusione si attesta a KEuro 2.787 ed è stato generato dalla fusione per incorporazione con la società Pervoice S.p.a. avvenuta nel corso dell'esercizio corrente. La Pervoice S.p.A. era detenuta al 100% dall'Almawave S.p.A., che ha annullato il valore della partecipazione sostituendolo con i valori delle attività e delle passività risultanti dal bilancio dell'incorporata al 1 gennaio 2023.

Riserva Stock Grant

La Riserva stock grant pari a KEuro 3.259, accoglie la valorizzazione al fair value alla data del 31 dicembre 2023 di quanto deliberato dalla Assemblea dei Soci della Almawave in merito al Piano Stock Grant, i cui contenuti sono stati resi noti al mercato sia all'interno del Documento di Ammissione predisposto per l'operazione di quotazione su Euronext Growth Milan, gestito da Borsa Italiana, sia nei successivi comunicati informativi pubblicati. Si veda la Nota 26 per ulteriori dettagli su tali piani.

Utili (Perdite) portati a nuovo

L' "utile portato a nuovo" esistente al 31.12.2022 per KEuro 13.188 è stato incrementato dall' utile dell'esercizio chiuso a tale data, detratto della quota destinata alla riserva legale, e si attesta a KEuro 15.384 al 31.12.2023.

Utile (Perdita) dell'esercizio

L'utile al 31 dicembre ammonta a KEuro 6.322.

Gestione del capitale

Gli obiettivi identificati dall'Almawave nella gestione del capitale sono la salvaguardia della continuità aziendale, la creazione di valore per gli stakeholder e il supporto allo sviluppo della società. In particolare, la società monitora il livello di capitalizzazione che possa permettere di realizzare un ritorno economico per gli azionisti e di garantire l'accesso a fonti esterne di finanziamento oltre che a ristorare i finanziatori terzi. In tale contesto, l'Almawave gestisce la propria struttura di capitale ed effettua aggiustamenti alla stessa, qualora i cambiamenti delle condizioni economiche lo richiedano. A tal fine, la società monitora costantemente l'evoluzione del livello di indebitamento in rapporto al patrimonio netto, la cui situazione al 31 dicembre 2023 è sintetizzata nella seguente tabella:

<i>(migliaia di Euro)</i>	al 31.12.2023	al 31.12.2022
Posizione Finanziaria non corrente	(69)	-
Posizione Finanziaria corrente	15.516	10.507
Crediti Finanziari non correnti	10	1
Indebitamento Finanziario netto ("debt")	15.457	10.508
Patrimonio netto ("equity")	67.537	58.313
Indice Debt/Equity	0,23	0,18

Passività non correnti

17. Fondi per benefici ai dipendenti

I fondi per benefici ai dipendenti subiscono un incremento di KEuro 637.

<i>(migliaia di euro)</i>	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.261	1.624
	2.261	1.624

Il fondo trattamento di fine rapporto, disciplinato dall'art. 2120 del codice civile, accoglie la stima dell'obbligazione, determinata sulla base di tecniche attuariali, relativa all'ammontare da corrispondere ai dipendenti delle imprese italiane all'atto della cessazione del rapporto di lavoro.

L'indennità, erogata sotto forma di capitale, è pari alla somma di quote di accantonamento calcolate sulle voci retributive corrisposte in dipendenza del rapporto di lavoro e rivalutate fino al momento della cessazione dello stesso. Per effetto delle modifiche legislative introdotte a partire dal 1° gennaio 2007, il trattamento di fine rapporto maturando sarà destinato ai fondi pensione, al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS ovvero, nel caso di imprese aventi meno di 50 dipendenti, potrà rimanere in azienda. Questo comporta che una quota significativa del trattamento di fine rapporto maturando sia classificato come un piano a contributi definiti in quanto l'obbligazione dell'impresa è rappresentata esclusivamente dal versamento dei contributi al fondo pensione ovvero all'INPS. La passività relativa al trattamento di fine rapporto antecedente al 1° gennaio 2007 continua a rappresentare un piano a benefici definiti da valutare secondo tecniche attuariali.

<i>(migliaia di euro)</i>	2023	2022
VALORE INIZIALE FONDO TFR	1.624	1.752
Apporto di fusione	120	-
Costo corrente	323	321
Interessi passivi	110	57
Liquidazioni/Utilizzi	(354)	(281)
Totale (utili)/perdite attuariali rilevate nelle altre componenti del conto economico complessivo	438	(225)
VALORE FINALE FONDO TFR	2.261	1.624
di cui:		
quota non corrente	2.233	1.559
quota corrente	28	65

Si riepilogano di seguito le principali assunzioni effettuate per il processo di stima attuariale del fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato al 31 dicembre 2023:

IPOTESI FINANZIARIE	31/12/2023	31/12/2022
Tasso di attualizzazione	4,800%	6,303%
Tasso annuo di incremento del TFR	2,775%	2,930%
Tasso annuo di incremento salariale	variabile in relazione all'anzianità	variabile in relazione all'anzianità
Tasso annuo di turnover	variabile per classi di anzianità	variabile per classi di anzianità
Tasso annuo di erogazione delle anticipazioni	variabile per classi di anzianità	variabile per classi di anzianità

Si segnala che il tasso di attualizzazione utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione è stato determinato, coerentemente con il par. 78 dello IAS 19, con riferimento alla curva dei rendimenti medi che scaturisce dall'indice rating BB e denominate in Euro rilevata da Refinitiv alla data di riferimento.

Di seguito si riporta una analisi di sensitivity volta a quantificare l'effetto che si produce sulla determinazione del valore attuale medio delle prestazioni in corrispondenza della variazione del tasso di attualizzazione. Applicando uno shift di +/- 50 punti base rispetto alla curva dei tassi rilevati alla data di riferimento avremmo i seguenti risultati:

<i>(migliaia di Euro)</i>	TASSO +50 bp	TASSO -50 bp
PAST SERVICE LIABILITY	2.144	2.389
UTILE (-)/PERDITA (+) ATTUARIALE	321	565

Ipotesi demografiche	2022/2023
Mortalità	Tavola RG 48 Ragioneria Generale dello Stato
Inabilità	Tavole INPS - Settore Commercio
Pensionamento	Requisiti Assicurazione Generale Obbligatoria

18. Passività finanziarie non correnti

Le passività finanziarie a lungo termine ammontano a KEuro 69. La variazione è riconducibile essenzialmente all'apporto da fusione e si analizzano come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2023	31.12.2022
Passività per Leasing IFRS16	69	-
	69	0

Di cui al 31 dicembre 2023 per scadenza:

<i>(migliaia di euro)</i>	oltre i 12 mesi	entro i cinque anni	oltre i cinque anni
Passività per Leasing IFRS16	29	40	-
	29	40	0

Di seguito il prospetto relativo alle accensioni, estinzioni e riclassifiche intervenute nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Al 01 Gennaio 2023	Apporti di fusione	Accensioni	Estinzioni	Riclassifiche ed altri movimenti	al 31 Dicembre 2023
Passività per Leasing IFRS16	0	107	0	0	(38)	69
Passività Finanziarie non correnti	0	107	0	0	(38)	69

Per ciò che riguarda le movimentazioni monetarie del periodo, al 31 dicembre 2023 non si segnalano accensioni di finanziamenti né rimborsi di finanziamenti.

19. Passività per imposte differite

Le passività per imposte differite hanno subito un incremento di KEuro 126 nel corso dell'esercizio e si attestano a KEuro 126.

<i>Migliaia di Euro</i>	al 31 Dicembre 2023	al 31 Dicembre 2022
Passività per imposte differite	126	0

<i>Migliaia di Euro</i>	al 31 Dicembre 2023	al 31 Dicembre 2022
Saldo ad inizio anno	0	0
Incrementi	126	-
Decrementi	-	-
Altro	-	-
Saldo a fine anno	126	0

20. Altre passività non correnti

Ammontano a KEuro 987 e sono relative per KEuro 228 al residuo del debito relativo all'acquisto della Sistemi Territoriali S.r.l. da pagare nei futuri esercizi e per KEuro 759 a proventi di competenza futura relativi ai contributi erogati per i progetti Wiki Voice, Eu-Bridge, STON, Technology Evolution e CLAST, derivati dall'apporto di fusione e per il progetto denominato "Oncologia", erogato dalla Regione Puglia nel corso dell'esercizio.

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2023	31.12.2022
Altri debiti non correnti	228	304
Risconti passivi su contributi in conto capitale	759	-
	987	304

Passività correnti

21. Fondi per rischi e oneri

Il fondo per rischi ed oneri presente al 31.12.2022 di KEuro 7 relativo a contenziosi di natura giuslavoristica con il personale dipendente, è stato completamente utilizzato nell'esercizio.

<i>(migliaia di euro)</i>	Valori al 31.12.2023	Valori al 31.12.2022
Fondi per rischi e oneri correnti	-	7
Totale fondi per rischi e oneri	0	7

<i>(migliaia di euro)</i>	Fondi per vertenze legali	Totale
Bilancio al 1 Gennaio 2022	46	46
Ratei	-	-
Utilizzi	-	-
Decrementi	(39)	(39)
altre variazioni	-	-
Bilancio al 31 Dicembre 2022	7	7
di cui:		
Non correnti	-	-
Correnti	7	7
Bilancio al 1 Gennaio 2023	7	7
Ratei	-	-
Utilizzi	-	-
Decrementi	(7)	(7)
altre variazioni	-	-
Bilancio al 31 Dicembre 2023	0	0
di cui:		
Non correnti	-	-
Correnti	0	0

22. Debiti commerciali

I debiti commerciali si incrementano rispetto all'esercizio precedente per KEuro 3.410. Accolgono prevalentemente i debiti per forniture di servizi, nonché quelli relativi a prestazioni diverse per attività svolte nel corso del periodo.

Si analizzano come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022
Debiti Commerciali	33.945	30.535

- I debiti verso fornitori sono pari a KEuro 21.846 (KEuro 21.111 al 31.12.2022), di cui KEuro 1.371 verso società del gruppo che fanno capo alla controllante. Si riferiscono a debiti per fatture ricevute per KEuro 14.926, di cui KEuro 1.180 verso società appartenenti allo stesso gruppo e per fatture da ricevere per KEuro 6.920, di cui KEuro 191 verso società appartenenti allo stesso gruppo. L'apporto di fusione al 01.01.23 è stato di KEuro 1.368;
- I debiti verso controllate sono pari a KEuro 3.232 (KEuro 4.764 al 31.12.2022) e riguardano fatture ricevute per KEuro 981 e fatture da ricevere per KEuro 2.251 verso le società Pervoice, Obda Systems, Sistemi Territoriali e The Data Appeal;
- I debiti verso collegate ammontano a KEuro 243 e sono relativi a fatture ricevute per KEuro 207 e a fatture da ricevere per KEuro 36, verso le società Data Jam e TV Eyes Language Technology. L'apporto di fusione al 01.01.23 è stato di KEuro 126;
- I debiti verso controllanti sono esclusivamente verso la Almaviva SpA, per KEuro 8.634 (KEuro 4.532 al 31.12.2022), di cui fatture ricevute per KEuro 3.987 e fatture da ricevere per KEuro 4.647. L'apporto di fusione al 01.01.23 è stato di KEuro 920.

Si segnala, infine, che le condizioni di pagamento contrattualizzate con i fornitori non prevedono delle dilazioni superiori alle 12 mensilità. Al 31 dicembre 2023, la società registra debiti commerciali scaduti pari a KEuro 10.737, mentre i debiti a scadere ammontano a KEuro 23.208.

23. Passività finanziarie correnti

Le passività finanziarie a breve termine ammontano a KEuro 26. La variazione è riconducibile all'apporto da fusione e riguardano:

<i>(migliaia di euro)</i>	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022
Passività per Leasing IFRS16	26	-
	26	0

24. Passività per imposte correnti

Le passività per imposte correnti di KEuro 538 (KEuro 521 al 31.12.2022) si dettagliano come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022
Imposte sul reddito	-	46
Altre Imposte	538	475
	538	521

Sono relative principalmente a debiti verso l'Erario per IRPEF, Addizionale regionale e comunale e ritenuta d'acconto. L'apporto di fusione al 01.01.23 è stato di KEuro 51.

25. Altre passività correnti

Le altre passività correnti di KEuro 2.454 si sintetizzano nel prospetto seguente. L'apporto di fusione al 01.01.23 è stato di KEuro 300:

<i>(migliaia di euro)</i>	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022
Acconti	1	9
Debiti v/istituti di previdenza	850	702
Debiti verso il personale	1.312	965
Debiti diversi	284	225
Consolidato fiscale	-	795
Debiti verso controllante	1	13
Risconti passivi	6	5
	2.454	2.714

- Gli acconti da clienti sono pari a KEuro 1;
- I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale ammontano a KEuro 850 e si riferiscono ai debiti per contributi obbligatori maturati e da versare agli istituti previdenziali, connessi alle retribuzioni ed ai compensi corrisposti, in ottemperanza alla nuova normativa relativa alla previdenza integrativa, nel rispetto delle scelte implicite ed esplicite operate da ciascun dipendente, ai vari fondi di previdenza integrativa o all'apposito fondo di tesoreria istituito presso l'INPS. L'apporto di fusione al 01.01.23 è stato di KEuro 76;
- I debiti verso il personale ammontano a KEuro 1.312 e si riferiscono all'accantonamento per ferie e permessi, maturati dal personale e non ancora liquidati, nonché l'accantonamento di competenze verso dipendenti per debiti vari. tesoreria istituito presso l'INPS. L'apporto di fusione al 01.01.23 è stato di KEuro 130;
- Gli altri debiti si attestano a KEuro 284. La voce accoglie i debiti per compensi verso Amministratori e Sindaci per KEuro 153, debiti relativi all'acquisto della Sistemi Territoriali S.r.l per KEuro 76 e debiti di natura varia per KEuro 55. tesoreria istituito presso l'INPS. L'apporto di fusione al 01.01.23 è stato di KEuro 94;
- I debiti verso la controllante diretta Almaviva SpA sono pari a KEuro 1;
- I risconti passivi ammontano a KEuro 6 e riguardano ricavi delle vendite e prestazioni di competenza degli esercizi futuri. L'apporto di fusione al 01.01.23 è stato di KEuro 1.

Note illustrative al Bilancio della Almaxwave S.p.A.

Conto economico

26. Ricavi

Ammontano a KEuro 43.592 (KEuro 37.418 al 31.12.2022) e si riferiscono a ricavi delle vendite e delle prestazioni per attività industriale relativi a prestazioni professionali rese a clienti (KEuro 38.344), a società del gruppo Almaxviva (Almaxviva Digitaltec per KEuro 273, Almaxwave do Brasil per KEuro 25, Sistemi Territoriali per KEuro 501 e Tecna per KEuro 35) ed alla controllante Almaxviva SpA (KEuro 4.414).

Si riporta di seguito la suddivisione dei ricavi derivanti dai contratti con i clienti in base alla tempistica di riconoscimento degli stessi:

Tempistica riconoscimento ricavi	31.12.2023	31.12.2022
Servizi trasferiti lungo un determinato arco temporale	43.592	37.418
Totale ricavi derivanti da contratti con clienti	43.592	37.418

La rappresentazione dei ricavi provenienti dai contratti con i clienti per area geografica non è significativa in quanto la quasi totalità è riferita al mercato domestico.

27. Altri proventi

Gli altri proventi si attestano a KEuro 1.736 (KEuro 976 al 31.12.2022) e si analizzano come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2023	31.12.2022
Recupero costo del personale	44	219
Recupero costi prestazioni servizi	18	19
Recupero costi godimento beni	117	73
Altri proventi	103	4
Contributi in conto esercizio	1.333	661
 Sopravvenienze e insussistenze attive	 121	 -
	1.736	976

La voce più significativa è relativa ai contributi in conto esercizio pari a KEuro 1.333, di cui KEuro 568 relativi al contributo erogato dalla Regione Puglia per il progetto denominato "Oncologia", KEuro 474 inerenti i contributi per Ricerca e sviluppo e KEuro 290 relativi ai progetti Wiki Voice, Eu-Bridge, Speech Analytics e New Language, STON, Technology Evolution e CLAST ereditati da Pervoice S.p.A. in seguito alla fusione avvenuta nell'esercizio.

Come ampiamente illustrato nella Relazione sulla gestione la società si è avvalsa del credito ricerca, sviluppo, innovazione tecnologica, design e ideazione estetica ai sensi dell'Art. 1, commi 198 – 209 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, al fine di fruirne in base alle modalità previste dalla suddetta normativa. Tale credito, pari a KEuro 474 relativo all'anno 2022, è compreso nei contributi in conto esercizio ed è stato periziato da società qualificate per la valutazione di tali attività.

Costi operativi

Di seguito sono analizzate le principali voci che compongono i costi operativi.

28. Acquisti di materie e servizi

Gli acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi si analizzano come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2023	31.12.2022
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	321	1.108
Costi per servizi	19.220	17.664
Costi per godimento di beni di terzi	1.021	686
Dedotti gli incrementi per attività realizzate internamente	(400)	(334)
	20.162	19.124

L'utilizzo di servizi esterni da impiegare su attività realizzate internamente, è aumentato di KEuro 66 rispetto a quanto sostenuto durante il periodo precedente, in virtù di un maggior utilizzo di risorse esterne rispetto al periodo di confronto.

I Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, pari a KEuro 321, sono relativi a costi per ad acquisti di materiali per conto di clienti e ad essi rifatturati per KEuro 141 ed a materiali di consumo, di elaborazione e vari per KEuro 180.

I costi per servizi di KEuro 19.220 riguardano:

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2023	31.12.2022
Consulenze e prestazioni professionali	13.107	12.159
Manutenzioni	2.553	2.660
Altri costi per servizi	2.525	2.111
Viaggi e soggiorni	300	214
Management fee	269	200
Pubblicità, propaganda e rappresentanza	215	118
Assicurazioni	138	112
Telefoniche	113	90
	19.220	17.664

Nella voce "altri costi per servizi" sono presenti costi per prestazioni e servizi vari come le spese per la mensa e i buoni pasto riservati ai dipendenti, spese notarili, commissioni e spese per servizi bancari, spese per rappresentanza, abbonamento a banche dati e costi sostenuti verso società del gruppo Almayviva. Inoltre, sono comprensivi dei compensi spettanti agli Amministratori pari a KEuro 367 e i compensi spettanti al Collegio Sindacale per KEuro 49.

L'incremento dei costi è correlato all'incremento dei volumi di fatturato.

I Costi per godimento di beni di terzi pari a KEuro 1.021 riguardano le spese sostenute per la locazione e le spese condominiali delle sedi per KEuro 453 e noleggio automezzi, apparati e software per KEuro 568. Il valore presente alla data del 31.12.2023 si riferisce a canoni relativi a contratti la cui durata residua è inferiore ai dodici mesi, a contratti il cui valore residuo è inferiore ai KEuro 5 e a contratti non soggetti all'applicazione del nuovo principio IFRS 16.

Le attività realizzate internamente di KEuro 400 sono relative principalmente a spese sostenute per lo sviluppo dei progetti R&D nell'ambito della piattaforma Irìde®.

29. Costi del personale

Il costo del lavoro si analizza come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2023	31.12.2022
Salari e stipendi	13.505	10.379
Oneri sociali	4.105	3.202
Oneri per benefici ai dipendenti	653	589
Altri costi	76	62
Lavoro somministrato	1.071	669
Costi personale distaccato	398	385
Oneri per esodi agevolati	67	-
Costi per assegnazione Stock Grant	552	1.507
Dedotti gli incrementi per attività realizzate internamente	(4.299)	(3.465)
	16.128	13.328

In merito al Piano di Stock Grant riservato ai dipendenti strategici della società si evidenzia un impatto nell'esercizio 2023 pari a Keuro 552; gli oneri appena citati derivano dalla migliore stima del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano di Stock Grant tenendo conto del fair value delle azioni della società alla data in cui la società stessa e le controparti hanno reciprocamente compreso i termini e le condizioni del Piano. Non si segnalano cancellazioni o modifiche del piano nel corso dell'esercizio.

Gli incrementi per attività realizzate internamente e relativi a costi del personale (pari a KEuro 834 rispetto a quanto sostenuto durante l'esercizio precedente), derivano da un maggior utilizzo di risorse interne rispetto al periodo di confronto anche sulla base della natura dei progetti oggetto di capitalizzazione.

30. Ammortamenti, plusvalenze (minusvalenze) da realizzo di attività non correnti

Gli ammortamenti e svalutazioni si analizzano come di seguito indicato:

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2023	31.12.2022
Diritti di brevetto industriale Concessioni licenze e marchi	3.946	2.865
Totale ammortamenti immateriali	3.946	2.865
<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2023	31.12.2022
Altri beni	26	10
Totale ammortamenti materiali	26	10
ROU Asset - Fabbricati civili e industriali IFRS16	26	0
Totale ammortamenti materiali ROU Asset	26	0
Totale ammortamenti	3.998	2.875

Gli ammortamenti ammontano complessivamente a KEuro 3.998 e rappresentano le quote a carico del periodo calcolate secondo i criteri precedentemente descritti.

31. Altri costi operativi

Gli altri costi operativi si compongono come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2023	31.12.2022
Imposte e tasse	21	16
Contributi associativi	23	9
Altri oneri	133	170
Sopravvenienze e insussistenze passive	21	3
	198	198

Gli altri costi operativi ammontano a KEuro 198 (KEuro 198 al 31.12.2022). L'importo comprende le imposte indirette e tasse varie per KEuro 21, i contributi associativi per KEuro 23 ed altri oneri vari per un totale di KEuro 154, principalmente dovuti a rettifiche di rilevazioni effettuate nell'esercizio precedente riguardanti sia minori attività che maggiori passività.

32. Proventi (oneri) finanziari

I proventi (oneri) finanziari si analizzano come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2023	31.12.2022
Proventi finanziari	170	69
Oneri finanziari	(120)	(191)
Utile (perdita) su cambi	(4)	(1)
Oneri su leasing finanziari IFRS 16	(9)	-
	37	(123)

I proventi finanziari, pari a KEuro 170, si riferiscono per KEuro 90 ad interessi attivi verso la controllata indiretta Almaxwave USA, verso la controllata diretta The Data Appeal e verso la controllante diretta Almaxviva SpA e per KEuro 80 principalmente per interessi attivi verso banche.

Gli oneri finanziari pari a KEuro 120 si riferiscono ad interessi e commissioni e oneri vari per KEuro 10 e dall'interest cost a seguito dell'attualizzazione del TFR per KEuro 110.

Gli oneri su leasing finanziari ammontano a KEuro 9.

33. Imposte sul reddito

Le imposte, calcolate in base alla normativa tributaria vigente, ammontano complessivamente a proventi per KEuro 1.443 (KEuro 542 al 31.12.2022) e si analizzano come segue:

(migliaia di Euro)	31.12.2023	31.12.2022
Imposte correnti:		
- IRAP	-	160
- IRES	-	536
- (Proventi) oneri da desione al consolidato fiscale	(1.760)	-
Imposte correnti	(1.760)	696
Imposte differite e anticipate:		
- IRAP	53	(22)
- IRES	263	(109)
Imposte differite e anticipate	316	(131)
Imposte sul reddito d'esercizio -parte non ricorrente	1	(23)
TOTALE IMPOSTE	(1.443)	542

Si evidenzia che il calcolo delle imposte è stato effettuato considerando l'agevolazione legata al nuovo regime del Patent Box, introdotto dal D.L. 146/2021 ss.mm.ii., consistente in una maggiorazione ai fini fiscali (IRES e IRAP) del 110% di determinati costi di ricerca e sviluppo, innovazione tecnologica e design, sostenuti per beni immateriali che abbiano ottenuto nel corso dell'anno 2023 forme di privativa industriale.

	Esercizio 2023		Esercizio 2022	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (Aliquota 24% e 4,82%)	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (Aliquota 24% e 4,82%)
Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti				
Imposte anticipate:				
Compensi amministratori da pagare	87.114	20.907	85.116	20.428
Fondo vertenze personale	€	€	7.459	2.150
Quota Tfr IAS	€	€	490.145	141.260
Quota software IAS	221.260	15.120	221.260	63.767
Quote associative	16.992	4.076	9.316	2.234
Totale	325.366	40.104	813.296	229.838
Imposte differite:				
	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0
Imposte differite (anticipate) nette	(325.366)	(40.104)	(813.296)	(229.838)
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio		0		0
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali degli esercizi precedenti		0		0
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite	0		0	
Perdite fiscali riportabili a nuovo escluse dalla determinazione delle imposte anticipate	0		0	
Netto	(325.366)		(813.296)	

Riconciliazione TAX RATE

(migliaia di Euro)	31.12.2023		31.12.2022	
Utile prima delle imposte	4.879	100,00%	2.746	100,00%
Imposte Teoriche	1.171	24,00%	659	24,00%
Imposte effettive	(1.443)	-29,58%	542	19,74%
 differenza tra imposte effettive e teoriche	(2.614)	(53,58%)	(117)	(4,26%)
1) differenze permanenti:				
a) irap ed altre imposte locali	0,00	0,00%	160	5,83%
b) imposte esercizi precedenti	1,00	0,02%	(23)	(0,84%)
c) altre variazioni	(2.615)	(53,60%)	(254)	(9,25%)
Totale differenze	(2.614)	(53,58%)	(117)	(4,26%)

34. Conto economico complessivo

Il conto economico complessivo viene movimentato esclusivamente dalla perdita/utile da valutazione attuariale di fondi per benefici ai dipendenti come già indicato in precedenza.

Destinazione risultato economico 2023

Il Bilancio al 31 dicembre 2023 della Almaxwave S.p.A. chiude con un utile di Euro 6.322.357,48 che si destina quanto ad Euro 702,41 a Riserva Legale e quanto al residuo a riserva "Utili (perdite) portati a nuovo".

Note illustrative al Bilancio della Almawave S.p.A.

Garanzie, impegni, rischi ed altre informazioni

35. Garanzie, impegni, rischi ed altre informazioni

Altre garanzie, impegni e rischi

Si segnala che a fronte di impegni contrattuali assunti con i clienti sono state rilasciate da Istituti di Credito o da Compagnie di Assicurazione fidejussioni, a garanzia degli esatti adempimenti contrattuali, per KEuro 1.456.

36. Rischi ed altre informazioni

Gestione dei rischi finanziari

Rischio di credito

La massima esposizione teorica al rischio di credito per la Almawave S.p.A. al 31 dicembre 2023 è rappresentata dal valore contabile delle attività finanziarie rappresentate in bilancio, oltre che dal valore nominale delle garanzie prestate su debiti o impegni di terzi.

La maggiore esposizione al rischio di credito è quella relativa ai crediti commerciali verso la clientela. A fronte del rischio di inadempienza da parte dei clienti è iscritto in bilancio un apposito fondo svalutazione la cui consistenza viene rivista periodicamente. Il processo di svalutazione adottato dalla Almawave S.p.A. prevede che le posizioni commerciali siano oggetto di svalutazione individuale in funzione dell'anzianità del credito, dell'affidabilità del singolo debitore, dell'avanzamento della pratica di gestione e recupero del credito.

Nella tabella successiva viene riportata l'esposizione complessiva dei crediti della Almawave S.p.A. al netto del fondo svalutazione crediti:

<i>(migliaia di euro)</i>	al 31 Dicembre 2023	al 31 Dicembre 2022
Crediti commerciali a scadere	33.505	29.263
Crediti commerciali scaduti	4.272	5.062
Crediti commerciali trattenuti a garanzia	67	58
Totale crediti commerciali al netto del fondo svalutazione crediti	37.844	34.383

Rischio di tasso di cambio

L'operatività della Almawave S.p.A. è concentrata prevalentemente in Italia, pertanto il rischio di tasso derivante dalla conversione delle operazioni in valuta è trascurabile.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. La Almawave S.p.A. ritiene di avere accesso a fonti di finanziamento sufficienti a soddisfare i bisogni finanziari programmati, tenuto conto della propria capacità di generare flussi di cassa, della diversificazione delle fonti di finanziamento e della disponibilità di linee di credito.

La società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

37. Contenzioso

Il contenzioso in materia tributaria, amministrativa, civile e di lavoro viene seguito dalle funzioni legali della società che hanno fornito, per la redazione del Bilancio, un quadro completo ed esaustivo dei diversi procedimenti in corso. A fronte dei contenziosi, la società ha effettuato una valutazione puntuale del rischio di soccombenza che ha determinato l'iscrizione di appositi fondi per quei contenziosi il cui esito negativo è stato ritenuto probabile e per il quale si è ragionevolmente potuto procedere alla loro quantificazione come rappresentato e commentato

all'interno di questa nota illustrativa tra i "fondi per rischi e oneri". Per quei giudizi il cui esito negativo, stante i diversi orientamenti giurisprudenziali, è stato ritenuto soltanto possibile, non si è proceduto a specifici stanziamenti in accordo con le norme in materia di formazione del bilancio d'esercizio.

38. Rapporti con le parti correlate

Le operazioni compiute dalla Almaxwave S.p.A. con le parti correlate sono state effettuate nell'interesse del Gruppo e fanno parte della ordinaria gestione. Tali operazioni sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti. Nel corso dell'esercizio non sono state concluse operazioni di maggiore rilevanza o altre operazioni che abbiano influito in misura rilevante sulla situazione patrimoniale o sui risultati della società.

Di seguito sono indicati gli ammontari dei rapporti di natura commerciale e diversa e di natura finanziaria posti in essere con le parti correlate ed è indicata la natura delle operazioni più rilevanti:

Rapporti commerciali e diversi

I rapporti commerciali e diversi sono di seguito analizzati:

	31/12/2023				31/12/2023			
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi Beni	Servizi	Ricavi Beni	Servizi
Imprese controllate								
ALMAWAVE DO BRASIL INFORMATICA LTDA	859	-	-	-	-	27	-	25
ALMAWAVE USA	5	-	-	-	-	-	-	-
OBDA SYSTEMS S.R.L.	-	269	-	-	-	270	-	-
SISTEMI TERRITORIALI S.R.L.	509	2.718	-	-	-	2.174	-	509
THE DATA APPEAL COMPANY S.P.A.	-	245	-	-	1	336	-	-
Imprese collegate								
DATA JAM S.R.L.	-	192	-	-	-	36	-	-
TV EYES TECHNOLOGY	-	51	-	-	7	-	-	18
Altre imprese								
ALMAVIVA CONTACT S.P.A.	67	35	-	-	-	-	-	-
ALMAVIVA SERVICES S.R.L.	-	-	-	-	-	-	-	-
ALMAVIVA TUNISIE SA	42	120	-	-	-	-	-	-
ALMAVIVA DO BRASIL	-	-	-	-	-	-	-	-
ALMAVIVA DIGITALTEC S.R.L.	273	1.151	-	-	-	260	-	273
WEDOO S.R.L.	-	52	-	-	-	-	-	-
REACTIVE S.R.L.	-	11	-	-	-	-	-	-
TECNAU.R.L.	35	-	-	-	-	-	-	35
2F WATER VENTURE	-	3	-	-	-	11	-	-
Imprese controllanti								
ALMAVIVA S.P.A.	6.823	8.635	-	-	58	3.532	-	4.471
ALMAVIVA TECHNOLOGIES SRL	1.443	-	-	-	-	-	-	-
Dipendenti strategici								
Piano di stock Grant	-	-	-	-	-	552	-	-
Totale	10.056	13.482	-	-	66	7.198	-	5.331

migliaia di euro

	31/12/2022				31/12/2022			
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi Beni	Servizi	Ricavi Beni	Servizi
Imprese controllate								
ALMAWAVE DO BRASIL INFORMATICA LTDA	829	-	-	-	-	-	-	-
ALMAWAVE USA	4	-	-	-	-	-	-	-
PERVOICE S.P.A.	160	3.829	-	-	-	2.308	-	134
OBDA SYSTEMS S.R.L.	-	246	-	-	-	207	-	-
SISTEMI TERRITORIALI S.R.L.	-	423	-	-	-	202	-	-
THE DATA APPEAL COMPANY S.P.A.	-	265	-	-	61	250	-	-
Imprese collegate								
DATA JAM S.R.L.	-	128	-	-	-	128	-	-
Altre imprese								
ALMAVIVA CONTACT S.P.A.	62	35	-	-	-	26	-	-
ALMAVIVA TUNISIE SA	12	-	-	-	-	-	-	-
ALMAVIVA DO BRASIL	-	-	-	-	-	-	-	-
ALMAVIVA DIGITALTEC S.R.L.	-	630	-	-	-	255	-	-
WEDOO S.R.L.	271	52	-	-	-	59	-	1.231
REACTIVE S.R.L.	-	11	-	-	-	-	-	-
Imprese controllanti								
ALMAVIVA S.P.A.	4.899	4.545	-	-	185	2.680	-	2.504
ALMAVIVA TECHNOLOGIES SRL	-	795	-	-	-	-	-	-
Dipendenti strategici								
Piano di stock Grant	-	-	-	-	-	1.507	-	-
Totale	6.237	10.959	-	-	246	7.622	-	3.869

Rapporti finanziari

I rapporti finanziari sono di seguito analizzati:

migliaia di euro

	31/12/2023				31/12/2023	
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
Imprese controllate						
ALMAWAVE USA	1.715	-	-	-	-	3
THE DATA APPEAL COMPANY S.P.A.	6.971	-	-	-	-	65
Imprese controllanti						
ALMAVIVA S.P.A.	1.471	-	-	-	-	23
Totale	10.157	-	-	-	-	91

migliaia di euro

	31/12/2022				31/12/2022	
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
Imprese controllate						
ALMAWAVE USA	1.697	-	-	-	-	58
THE DATA APPEAL COMPANY S.P.A.	1.106	-	-	-	-	6
Imprese controllanti						
ALMAVIVA S.P.A.	1.211	-	-	-	134	-
Totale	4.014	-	-	-	134	64

Tra le Operazioni con Parti Correlate, come definite ai sensi dell'articolo 2427, secondo comma, del Codice Civile, concluse al 31 dicembre 2023, non ci sono operazioni che abbiano influito in misura rilevante sulla situazione patrimoniale o sui risultati economici del periodo.

39. Informazioni sulle valutazioni al fair value

La Società utilizza il fair value all'interno del bilancio consolidato per la valorizzazione del numero delle proprie azioni gratuitamente assegnate ai dipendenti per il Piano di Stock Grant 2021-2023 e per la valorizzazione del valore recuperabile dell'avviamento. L'input utilizzato è di tipo 1.

40. Eventi successivi alla chiusura del periodo

Non si segnalano eventi significativi successivi alla chiusura dell'esercizio.

41. Normativa in materia di trasparenza delle erogazioni pubbliche

La legge 124/2017 ha introdotto alcune misure di trasparenza sui soggetti che ricevono erogazioni pubbliche. L'obbligo di trasparenza si applica anche alle imprese che hanno ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici da pubbliche amministrazioni, da società da esse controllate e da società a partecipazione pubblica. Ogni impresa è tenuta a dare indicazione degli importi delle somme ricevute nella nota integrativa del bilancio d'esercizio; la pubblicazione non è dovuta se l'importo "complessivo" ricevuto dallo stesso soggetto erogante è inferiore a 10.000 Euro. Andranno pubblicati, di converso, tutte le voci che nel periodo hanno concorso al superamento di tale limite, per quanto il valore della singola erogazione ne sia inferiore; secondo quanto riportato nella circolare 5/2019 di Assonime, si ritiene che vengano esclusi i corrispettivi per prestazioni relativi a contratti stipulati con la pubblica amministrazione nell'esercizio dell'attività di impresa e/o derivanti da contratti a prestazioni corrispettive.

Progr.	SOGGETTO EROGANTE	CONTRIBUTO RICEVUTO (KEuro)	CAUSALE
N.1	REGIONE PUGLIA	536	PROGETTO ONCOLOGIA

Dati della società che esercita l'attività di Direzione e Coordinamento

(Dati estratti dall'ultimo Bilancio d'esercizio approvato al 31.12.2022)

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA

ALMAVIVA S.P.A.

(Valori in Euro/000)	al 31.12.2022	di cui verso parti correlate
ATTIVITA' NON CORRENTI		
Attività Immateriali	47.046	
Avviamento	10.261	
Altre Attività Immateriali	36.785	
Attività Materiali	38.474	
Partecipazioni	457.504	
Attività finanziarie non correnti	1.238	
Attività per imposte anticipate	12.471	
Altre attività non correnti	492	13
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI	557.225	
ATTIVITA' CORRENTI		
Rimanenze	4.454	
Attività contrattuali	17.661	
Crediti commerciali	375.037	47.069
Attività finanziarie correnti	14.347	
Altre attività correnti	74.155	17.658
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	82.832	67
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI	568.486	
ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA	0	
TOTALE ATTIVITÀ	1.125.711	

(Valori in Euro/000)	al 31.12.2022	di cui verso parti correlate
PATRIMONIO NETTO		
Patrimonio netto	338.355	
Capitale Sociale	154.899	
Riserva Sovrapprezzo Azioni	17.788	
Riserva Legale	15.139	
Altre Riserve	13.795	
Utile (Perdite) a nuovo	57.429	
Utile (perdita) dell'esercizio	79.305	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	338.355	
PASSIVITA' NON CORRENTI		
Fondi per benefici ai dipendenti	26.344	
Fondi per rischi ed oneri	6.521	
Passività finanziarie non correnti	365.744	
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI	398.609	
PASSIVITA' CORRENTI		
Fondi per rischi ed oneri	3.772	
Debiti commerciali	291.004	35.848
Passività finanziarie correnti	18.419	11.525
Passività per imposte correnti	9.194	
Altre passività correnti	66.358	30.714
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI	388.747	
PASSIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA	0	
TOTALE PASSIVITÀ	1.125.711	

CONTO ECONOMICO ALMAVIVA S.P.A.

	01.01.2022 31.12.2022	di cui verso parti correlate
(Valori in Euro/000)		
<i>Ricavi</i>	615.340	20.999
<i>Altri proventi</i>	29.126	9.310
Totale Ricavi e Proventi Operativi	644.466	
<i>Acquisti di materie e servizi</i>	(346.869)	(60.958)
<i>Costi del personale</i>	(189.926)	(2.347)
<i>Altri costi operativi</i>	(12.233)	(26)
Risultato operativo ante ammortamenti, plusvalenze/(minusvalenze) e ripristini di valore/(svalutazioni) di attività non correnti (EBITDA)	95.438	
<i>Ammortamenti</i>	(17.923)	
Ammortamento attività materiali	(8.827)	
Ammortamento attività immateriali	(9.096)	
<i>Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti</i>	136.679	
<i>Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti</i>	(21.678)	
Risultato Operativo (EBIT)	192.516	
<i>Proventi/(oneri) da partecipazioni</i>	(81.788)	1.678
<i>Proventi finanziari</i>	441	135
<i>Oneri finanziari</i>	(24.054)	(1)
<i>Utile (Perdite) su cambi</i>	(148)	
Proventi (Oneri) Finanziari	(105.549)	
Utile (perdita) prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento	86.967	
<i>Imposte sul reddito</i>	(7.662)	
Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento	79.305	
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	79.305	

04

Allegati



Bilancio
al 31 dicembre

2023

Allegati al Bilancio della Almawave S.p.A.

Posizione Finanziaria Netta

L'indebitamento finanziario netto della Almawave S.p.A. è determinato conformemente a quanto previsto dai paragrafi 175 e ss. dell'orientamento ESMA32-382-1138 del 4 marzo 2021 così come indicato dalla Consob nel richiamo di attenzione numero 5/2021 del 29 aprile 2021 per la definizione dell'indebitamento finanziario netto.

	31.12.2023 a	31.12.2022 b	Variazione a-b	Variazione % %
A Disponibilità liquide	12.347	7.599	4.748	62,5%
B Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	
C Altre attività finanziarie correnti	3.195	2.908	287	9,9%
D Liquidità (A+B+C)	15.542	10.507	5.035	47,9%
E Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	-	-	-	
F Parte corrente del debito finanziario non corrente	- 26	- -	26	
G Indebitamento finanziario corrente (E+F)	(26)	0	(26)	
H Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	15.516	10.507	5.009	47,7%
I Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	- 69	- -	69	
J Strumenti di debito	-	-	-	
K Debiti commerciali ed altri debiti non correnti	-	-	-	
L Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	(69)	0	(69)	
M Totale indebitamento finanziario (H+L)	15.447	10.507	4.940	47,0%
N Crediti per "Attività finanziarie non correnti" nette	10	1	9	900,0%
O Totale indebitamento finanziario netto (M+N)	15.457	10.508	4.949	47,1%

Compensi Società di Revisione

Di seguito si espone una tabella riepilogativa dell'ammontare dei corrispettivi sostenuti della Società di revisione e delle società appartenenti al medesimo network per il periodo dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 dal Gruppo Almawave:

<i>Euro/000</i>	<i>Esercizio 2023</i>		
<i>Società</i>	<i>Servizi relativi all'attività di revisione</i>	<i>Servizi assimilati all'attività di revisione</i>	<i>Servizi non inerenti all'attività di revisione</i>
Gruppo Almawave	76.682	73.289	11.787

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



Building a better
working world

EY S.p.A.
Via Lombardia, 31
00187 Roma

Tel: +39 06 324751
Fax: +39 06 32475504
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
Almawave S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Almawave S.p.A. (la Società), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2023, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note illustrative che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione*. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Menavigli, 12 – 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 – 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.600.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000594 - numero R.E.A. di Milano 606158 - P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998

A member firm of Ernst & Young Global Limited



Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

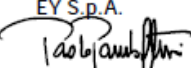
Gli amministratori della Almaxwave S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Almaxwave S.p.A. al 31 dicembre 2023, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Almaxwave S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Almaxwave S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 15 marzo 2024

EY S.p.A.

Paolo Pambuffetti
(Revisore Legale)